



ASSOCIAZIONE SCUOLE DELL'INFANZIA
Crespi-Zilioli e SS. Innocenti – Mons. Aldo Nicoli

Tel. – Fax 035 520838 – e.mail: segreteria@scuolamaternacrespizilioli.it
www.scuolamaternacrespizilioli.it – pec: maternacrespizilioli@pec.it

"SCUOLA SS. INNOCENTI"

Con sezione primavera



**PIANO TRIENNALE
DELL'OFFERTA
FORMATIVA**

2025/2028

APPROVATO IN DATA: 7 GENNAIO 2025

INDICE

Premessa pag. 3

PARTE PRIMA: LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Identità della scuola	pag. 4
Cornice di riferimento pedagogico	pag. 6
La scuola dell'infanzia	pag. 6
I bisogni educativi	pag. 15

PARTE SECONDA: SCELTE STRATEGICHE (SUCCESSIVA AL RAV) non obbligatoria

PARTE TERZA: L'OFFERTA FORMATIVA

La progettualità della scuola	pag. 18
La Metodologia	pag. 27
La documentazione	pag. 29
La valutazione	pag. 31
Scuola Inclusiva	pag. 31
Educazione civica	pag. 32
Discipline STEM	pag. 34
Scuola dell'infanzia ed educazione religiosa	pag. 35
Continuità	pag. 36

PARTE QUARTA L'ORGANIZZAZIONE

Partecipazione e gestione	pag. 37
Piano della Formazione	pag. 40
Legittimazione	pag. 41

ALLEGATI

PREMESSA

“Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.): è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia» (dal Regolamento sull'autonomia). In particolare:

- attua e dà vigore al Progetto Educativo (P.E.)
- è un documento fondante delle nostre scuole dell'infanzia paritarie, unitamente allo Statuto e al Progetto Educativo, in armonia con i principi della Costituzione Italiana.

Inoltre:

- indica gli obiettivi cognitivi ed educativi determinati a livello nazionale, raccoglie linee d'azione ed interventi educativi per raggiungere gli obiettivi, riflette le esigenze del contesto territoriale locale nei suoi aspetti culturali, sociali ed economici.
- è redatto in conformità alla legge n. 107/2015 e tiene conto della legge sull'autonomia scolastica (D.P.R. 275/99).
- è strutturato per un triennio (L. 107/2015) con spazio per adeguamenti annuali, attraverso l'aggiornamento delle sue parti in relazione alle nuove esigenze e alle nuove normative.
- raccoglie i documenti fondamentali in base ai quali viene organizzato il servizio scolastico.
- è elaborato e approvato dal Collegio dei Docenti;
- è adottato dal Consiglio di Amministrazione/Legale rappresentante;
- viene reso disponibile attraverso la pubblicazione su “Scuola in Chiaro” e sul proprio sito internet.

Il PTOF è uno strumento quindi di PIANIFICAZIONE e si propone obiettivi su base pluriennale, che trovano progressiva realizzazione nelle progettazioni annuali, mantenendo la sua caratteristica di flessibilità: è uno strumento aperto, pertanto nel corso del triennio saranno possibili integrazioni e modifiche annuali, da assumere con la stessa procedura che la legge 107/2015 prevede per l'adozione e l'approvazione del documento generale. Le modifiche vengono apportate sulla base:

- degli esiti dell'autovalutazione;
- ai profondi cambiamenti che interessano la Scuola;
- ai nuovi bisogni che emergono dall'utenza;
- ai nuovi bisogni che emergono dal territorio in cui la Scuola svolge la sua funzione educativa e formativa;
- ad eventuali nuove proposte.

Il presente P.T.O.F. è stato steso in base alle prescrizioni ministeriali, alle risorse disponibili, ai bisogni dei bambini e delle famiglie e alle caratteristiche del territorio.

La scuola si impegna a garantire la qualità del presente P.T.O.F., a mantenerla ed a verificarla nel tempo. Il personale, mediante incontri periodici, lavora al monitoraggio costante della qualità del servizio, attraverso il rilevamento dei bisogni e il miglioramento dell'efficacia del funzionamento globale della struttura educativa. In questo senso il P.T.O.F. costituisce un “patto educativo” che l'Ente sottoscrive con le famiglie, i bambini e la comunità territoriale.

Il presente P.T.O.F. viene reso noto alle famiglie, mediante la sua pubblicazione in estratto sul sito istituzionale della Scuola: www.scuoleinfanziajonsaldonicoli.it, consegnato in estratto all'atto dell'iscrizione, e in forma integrale viene conservato presso l'archivio digitale della segreteria della scuola,.

LA SCUOLA E IL CONTESTO

Identità della scuola

IL TERRITORIO

La frazione di *Gavarno* conta circa 1250 abitanti. Il territorio ha una tradizione rurale forte, dispone di molto verde e di grandi spazi aperti. *Gavarno* fa parte dell'ambito territoriale di Albino (legge 328/2008 ossia "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi sociali").

La scuola territorialmente si trova però sotto il comune di Villa di Serio, in Piazza Pacem in Terris 1, tuttavia è considerata e inserita nel contesto di Nembro e più precisamente nella frazione di *Gavarno*. Il territorio di *Gavarno* è situato sulla destra orografica del tratto finale della valle Gavarnia (o valle del Gavarno) che, solcata dal torrente Gavarnia, si sviluppa da Sud a Nord sul versante sinistro della val Seriana. Ubicato nella porzione Sud del territorio comunale di Nembro, del quale occupa tutta l'area posta sul versante orografico sinistro della valle Seriana, confina ad Ovest con Villa di Serio tramite la frazione Rinnovata, situata sul versante opposto nella medesima valletta (ma che di fatto costituisce un unico nucleo abitativo con *Gavarno* stesso), a Sud con Tribulina, frazione di Scanzorosciate, a Nord-Est con la *Costa del Gavarno*, propaggine montuosa (ad un'altezza di circa 550 m s.l.m.) che degrada dalle pendici del monte Misma ed a Nord con il fiume Serio e con Cornale, frazione di Pradalunga, mediante il torrente Vallogna.

La scuola, per quanto possibile, nell'organizzazione degli spostamenti dei bambini, si pone nei confronti del territorio in un rapporto di continuità e collaborazione creando una condivisione educativa con il Comune, le varie associazioni, l'oratorio e la parrocchia. I rapporti con le istituzioni sono mantenuti attraverso incontri formali o informali, partecipazione ad iniziative ludico/ ricreative e ricorrenze. Inoltre la vicinanza alla pista ciclabile e al bosco limitrofo, permette ai bambini lunghe passeggiate in sicurezza.

NATURA GIURIDICA E GESTIONALE

La scuola dell'infanzia SS. Innocenti è un'istituzione sorta per iniziativa della parrocchia di Gavarno S. Antonio. Fu istituita nel 1967/68 per iniziativa di Don Carlo Pellegrini e fu affidata alle Suore Benedettine della Provvidenza che, in fedeltà alle direttive della Chiesa Cattolica e al carisma della propria fondatrice, Santa Benedetta Cambiagio mettono al centro dell'attenzione il bambino, per concorrere secondo le finalità istituzionali alla maturazione della sua identità, alla conquista dell'autonomia, allo sviluppo delle competenze e a coltivare il senso di cittadinanza.

Nella scuola è attiva la sezione primavera, con una ricettività di massimo 20 bambini.

Dal 1° settembre 2021, è nata l'Associazione Scuole dell'infanzia Crespi-Zilioli e SS. Innocenti - Mons. Aldo Nicoli. Gli enti OPERA PIA CLAUDIO ZILIOLI, PARROCCHIA DI SANT' ANTONIO DI PADOVA E PARROCCHIA DI SAN MARTINO VESCOVO costituiscono fra di essi l'associazione denominata: "Associazione Scuole dell'infanzia Crespi Zilioli e Santi Innocenti- Mons. Aldo Nicoli", in breve "Scuole dell'infanzia - Mons. Aldo Nicoli". L'associazione ha sede legale in Nembro (BG) in via Roma numero 11. L'associazione, senza scopi di lucro, si propone di valorizzare l'azione pastorale e le potenzialità educative, formative culturali della PARROCCHIA DI S. MARTINO VESCOVO DI NEMBRO e della PARROCCHIA DI S. ANTONIO DI PADOVA di Nembro località Gavarno, in sintonia con le finalità educative dell' OPERA PIA CLAUDIO ZILIOLI di Bergamo, entro la comunità ecclesiale territoriale cui appartengono e sostenere prioritariamente le scuole dell'infanzia paritarie "Scuola dell'infanzia Crespi Zilioli e "Scuola dell'infanzia SS. Innocenti" attraverso una gestione unificata che assicuri continuità al servizio, massima qualità educativo didattica entro un'efficace economia di scala". La durata dell'associazione è a tempo indeterminato.

Come scuola paritaria, inoltre, risponde al mandato della Repubblica Italiana assumendosi i compiti propri della scuola dell'infanzia. La nostra scuola fa parte della FISM (Federazione Italiana Scuole Materne) e come tale è impegnata a promuovere l'educazione integrale del bambino secondo una visione cristiana dell'uomo, del mondo e della vita. La FISM fa propri i principi contenuti nelle dichiarazioni dell'ONU sui diritti dell'infanzia e quelli sanciti dalla Costituzione Italiana. (Art. 2 statuto FISM).

Inoltre in quanto Scuola di ispirazione cristiana è:

- ✓ luogo educativo caratterizzato dalla visione cristiana di "persona";
- ✓ espressione di valori fondamentali scaturiti dal Vangelo e dal magistero della Chiesa;
- ✓ comunità in alleanza educativa con la famiglia;
- ✓ riferimento culturale ed educativo per le famiglie;
- ✓ scuola inclusiva, dove l'accoglienza è uno stile che caratterizza la scuola che sa accogliere ogni bambino considerato non solo nella sua specificità e originalità, ma come creatura e progetto d'amore di Dio;
- ✓ comunità capace di proposta di vita buona alla luce del Vangelo.

CORNICE DI RIFERIMENTO PEDAGOGICO

Ogni bambina e bambino deve essere posta al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali e religiosi. In questa ricerca l'idea di bambino e di educazione, alla luce del nostro Progetto Educativo, sono due punti fermi, che rappresentano un orizzonte al quale guardare per non perdere la propria missione educativa.

L' IDEA DI BAMBINO

Il bambino è una persona, soggetto unico, originale e irripetibile che porta con sé pensieri, idee, e interessi diversi. Ogni bambino entra nella scuola con una propria storia personale e un bagaglio di competenze, esperienze, vissuti e bisogni. La progettazione viene costruita considerando il bambino quale soggetto attivo, competente e protagonista della sua crescita.

La scuola promuove quindi:

Un' IDEA DI EDUCAZIONE che miri al pieno sviluppo della persona umana, predisponendo una progettazione delle attività educative che prevedano una didattica personalizzata ed attenta ai bisogni di ciascuno, con una valorizzazione delle pluralità culturali, familiari, linguistiche, religiose. Un'educazione che miri inoltre, allo sviluppo delle competenze, partendo alle potenzialità di ciascuno, attivando e promuovendo una partecipazione attiva delle famiglie e un'apertura al territorio.

Un' IDEA DI SCUOLA che tenga conto dell'idea di bambino e di educazione, e che consideri l'azione educativa della scuola attorno alle finalità previste dalle Indicazioni ministeriali per la Scuola dell'Infanzia, arricchite da una visione cristiana della vita.

Un' IDEA DI EDUCATORE quale professionista dell'istruzione e dell'educazione, formato, aggiornato su contenuti e metodi, aperto all'innovazione, capace di rapporto educativo e di lavoro collegiale; un educatore cristiano, capace di concepire l'essere umano come persona che trascende ogni realtà, capace di non ridurre l'opera educativa ad un "addestramento", ma di far perno sull'iniziativa spirituale della persona, per promuoverla e per salvaguardarla; il mediatore di uno specifico progetto educativo, disponibile e capace di elaborare una proposta educativa originale e coerente con il progetto educativo della scuola in cui si è chiamati ad operare.

La scuola dell'infanzia

LE FINALITÀ DEL PROCESSO FORMATIVO

La scuola dell'infanzia, statale e paritaria, si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione Europea.

Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza:

- Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli.

- Sviluppare l'autonomia significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli.
- Acquisire competenze significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare, e comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurre in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, "ripetere", con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi.
- Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità. (vd. *Indicazioni Nazionali 2012*).

PROFILO IN USCITA AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Ogni campo di esperienza offre specifiche opportunità di apprendimento, ma contribuisce allo stesso tempo a realizzare i compiti di sviluppo pensati unitariamente per i bambini dai tre ai sei anni, in termini di identità (costruzione del sé, autostima, fiducia nei propri mezzi), di autonomia (rapporto sempre più consapevole con gli altri), di competenza (come elaborazione di conoscenze, abilità, atteggiamenti), di cittadinanza (come attenzione alle dimensioni etiche e sociali).

Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia, è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale.

Riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui.

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto.

Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti.

Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici.

Ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali.

Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana.

Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie.

Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana.

È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta.

Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze (cfr. *Indicazioni Nazionali 2012*).

LE COMPETENZE IN CHIAVE DI CITTADINANZA

Di seguito la definizione ufficiale delle otto competenze-chiave (*Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 (2006/962/CE)*) riportate dalle *Indicazioni Nazionali 2012*

La comunicazione nella madrelingua è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.

La comunicazione nelle lingue straniere condivide essenzialmente le principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua. La comunicazione nelle lingue straniere richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di padronanza di un individuo varia inevitabilmente tra le quattro dimensioni (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e tra le diverse lingue e a seconda del suo retroterra sociale e culturale, del suo ambiente e delle sue esigenze ed interessi.

La competenza matematica è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico-matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza. La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, schemi, grafici, rappresentazioni).

La competenza in campo scientifico si riferisce alla capacità e alla disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati.

La competenza in campo tecnologico è considerata l'applicazione di tale conoscenza e metodologia per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in campo scientifico e tecnologico comporta la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino.

La competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa implica abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC): l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.

Imparare a imparare è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello

individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.

Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. **La competenza civica** dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità concernono la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È una competenza che aiuta gli individui, non solo nella loro vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società, ma anche nel posto di lavoro, ad avere consapevolezza del contesto in cui operano e a poter cogliere le opportunità che si offrono ed è un punto di partenza per le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo.

Consapevolezza ed espressione culturale riguarda l'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

I CAMPI D' ESPERIENZA

IL SE' E L'ALTRO

Questo campo rappresenta l'ambito elettivo in cui temi della cittadinanza attiva, dei diritti e dei doveri, del funzionamento, del funzionamento della vita sociale e delle istituzioni trovano una prima opportunità per essere affrontati, rielaborati e praticati concretamente. La scuola si pone come spazio d'incontro e di dialogo, di approfondimento culturale e di reciproca formazione tra genitori e insegnanti per affrontare insieme questi temi e proporre ai bambini un modello di ascolto e di rispetto che li aiuti a trovare risposte alle grandi domande, in coerenza con le scelte della propria famiglia, muovendosi verso la costruzione di una grammatica comune della convivenza democratica.

Traguardi per lo sviluppo della competenza

Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.

Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.

Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.

Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.

Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.

Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.

Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

IL CORPO E IL MOVIMENTO

I bambini portano a scuola il proprio corpo, giocano, comunicano, si esprimono con la mimica, si travestono, si mettono alla prova, lo rappresentano: in questi modi percepiscono la completezza del proprio sé, consolidando autonomia e sicurezza emotiva. La scuola dell'infanzia mira a sviluppare gradualmente nel bambino la capacità di leggere, capire ed interpretare i messaggi provenienti dal corpo proprio e altrui, di rispettarlo e averne cura, di esprimersi e comunicare attraverso di esso per giungere a raffinare la capacità percettiva e di conoscenza degli oggetti, la capacità di orientarsi nello spazio, di muoversi e comunicare secondo fantasia e creatività.

Traguardi per lo sviluppo della competenza

Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.

Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.

Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.

Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.

Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

IMMAGINI, SUONI E COLORI

L'incontro delle bambine e dei bambini con l'arte è occasione per guardare con occhi diversi il mondo che li circonda. I materiali esplorati con i sensi, le tecniche sperimentate e condivise nell'atelier della scuola, le osservazioni di luoghi (piazze, giardini, paesaggi) e di opere (quadri, musei, architetture) aiuteranno a migliorare le capacità percettive, coltivare il piacere della fruizione, della produzione e dell'invenzione e ad avvicinare alla cultura e al patrimonio artistico.

La musica è un'esperienza universale carica di emozioni e ricca di tradizioni culturali. La bambina e il bambino, interagendo con il paesaggio sonoro, sviluppa le proprie capacità cognitive e relazionali, imparano a percepire, aprire possibilità sonoro-espressive e simbolico-rappresentative, accrescendo la fiducia nelle proprie potenzialità. L'ascolto delle produzioni sonore personali li apre al piacere di fare musica e alla condivisione di repertori appartenenti ai vari generi musicali. La bambina e il bambino si confrontano con i nuovi media e con i nuovi linguaggi della comunicazione, come spettatori e come attori. La scuola può aiutarli a familiarizzare con l'esperienza delle multimedialità (la fotografia, il cinema, la televisione, il digitale), favorendo un contatto attivo con i media e la ricerca delle loro possibilità espressive e creative.

Traguardi per lo sviluppo della competenza

Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.

Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.

Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.

Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.

Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.

Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

I DISCORSI E LE PAROLE

La scuola dell'infanzia ha la responsabilità di promuovere in tutti, bambine e bambini, la padronanza della lingua italiana, rispettando l'uso della lingua di origine. La vita di sezione offre la possibilità di sperimentare una varietà di situazioni comunicative ricche di senso, in cui ogni bambino diventa capace di usare la lingua nei suoi diversi aspetti, acquista fiducia nelle proprie capacità espressive, comunica, descrive, racconta, immagina. Appropriati percorsi didattici sono finalizzati all'estensione del lessico, alla corretta pronuncia di suoni, parole e frasi, alla pratica delle diverse modalità di interazione verbale (ascoltare, prendere la parola, dialogare, spiegare), contribuendo allo sviluppo di un pensiero logico e creativo.

Traguardi per lo sviluppo della competenza

Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.

Sa esprimere e comunicare emozioni agli altri, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.

Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.

Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definire regole.

Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.

Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

LA CONOSCENZA DEL MONDO

La curiosità e le domande sui fenomeni naturali, su se stessi e sugli organismi viventi e su storie, fiabe e giochi tradizionali con riferimenti matematici, possono cominciare a trovare risposte guardando sempre meglio i fatti del mondo, cercando di capire come e quando succedono, intervenendo per cambiarli e sperimentando gli effetti dei cambiamenti. Toccando, smontando, costruendo e ricostruendo, affinando i propri gesti, le bambine e i bambini individuano qualità e proprietà degli oggetti e dei materiali, ne immaginano la struttura e sanno assemblarli in varie costruzioni; riconoscono e danno un nome alle proprietà individuate; si accorgono delle loro eventuali trasformazioni.

La familiarità con i numeri può nascere a partire da quelli che si usano nella vita di ogni giorno; poi ragionando sulle quantità e sulla numerosità di oggetti diversi, le bambine e i bambini costruiscono le prime fondamentali competenze sul contare oggetti o eventi, accompagnandole con i gesti dell'indicare, del togliere e dell'aggiungere.

Muovendosi nello spazio, i bambini scelgono ed eseguono i percorsi più idonei per raggiungere una meta prefissata. Operano e giocano con materiali strutturati, costruzioni, giochi da tavolo di vario tipo.

Traguardi per lo sviluppo della competenza

Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.

Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.

Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.

Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.

Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.
a familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.
Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

I BISOGNI EDUCATIVI

ANALISI DEL CONTESTO SOCIO-CULTURALE

Le famiglie della nostra Scuola appartengono ad un contesto socio-culturale variegato, in cui sono presenti varie fasce sociali (prevalentemente settore primario e terziario), ma negli ultimi anni sono aumentate anche le famiglie dove i componenti sono disoccupati/inoccupati e si riscontra sul territorio la significativa presenza di famiglie di etnie diverse e conseguentemente livelli culturali eterogenei.

In questi anni sono presenti bambini stranieri in particolare, di origine marocchina, rumena e ucraina. Ovviamente, questa eterogeneità fa emergere le criticità derivanti da situazioni culturali "povere" che determinano, quasi sempre, disagi economici o sociali di particolare gravità.

Alcune famiglie necessitano di una retta agevolata, che viene concordata con il Comune di residenza. Negli ultimi anni, la crisi economica generale correlata alla diminuzione delle nascite ha determinato una forte contrazione degli iscritti, che ha costretto questa Scuola a chiudere una sezione (dalle 4 sezioni dell'infanzia dell'a. S. 2019/2020 alle 2 sezioni dell'infanzia dell'a. S. 2021/2022 e una sezione sola dall'anno scolastico 2024/2025).

La Scuola cerca sempre comunque di garantire l'accesso a tutti coloro che ne fanno domanda.

Collaborazione con il territorio

Il territorio nembrese e gavarinese offre davvero tante possibilità di crescita e di esperienze, pertanto la collaborazione con i servizi territoriali è diventata sempre più importante e necessaria.

Servizi offerti dal territorio:

- BIBLIOTECA
- ORATORIO DI NEMBRO E DI GAVARNO
- PARCHI PUBBLICI
- TEATRO MODERNISSIMO
- SCUOLE PRIMARIE
- ASILO NIDO
- CAMPI SPORTIVI
- PISTA CICLABILE
- NEGOZI DI VARIO TIPO
- COMUNE DI NEMBRO E DI VILLA DI SERIO

ANALISI DELLE RISORSE UMANE E LA COMUNITA' EDUCANTE

La scuola dell'infanzia si presenta come un ambiente protettivo, capace di accogliere le diversità e di promuovere le potenzialità di tutti i bambini, che fra i tre e i sei anni esprimono una grande ricchezza di bisogni ed emozioni, che sono pronti ad incontrare e sperimentare nuovi linguaggi, che pongono a se stessi, ai coetanei e agli adulti domande impegnative e inattese, che osservano e interrogano la natura, che elaborano le prime ipotesi sulle cose, sugli eventi, sul corpo, sulle relazioni, sulla lingua, sui diversi sistemi simbolici e sui media, dei quali spesso già fruiscono non soltanto e non sempre in modo passivo; e sull'esistenza di altri punti di vista.

Il personale docente della Scuola ha un'età compresa tra i 32 anni e i 45 anni ed è composto da educatrici e insegnanti.

La scuola dispone, di un educatore jolly per le varie attività extra, per i servizi pre-scuola, e per il momento della nanna dei più piccoli, e di una psicomotricista, con laurea triennale in Scienze e tecniche psicologiche e quella magistrale in Pedagogia (curriculum psicopedagogico).

La coordinatrice pedagogica, laureata in Scienze della formazione primaria, è unica per le due scuole dell'associazione.

La Scuola si avvale anche di figure professionali specifiche esterne, quali la logopedista, lo psicologo e se necessario di esperti per la realizzazione dei laboratori.

Durante l'anno scolastico, in virtù di protocolli sottoscritti con gli Istituti Superiori, vengono accolti gli studenti delle scuole superiori e dell'università di scienze della formazione primaria, per un periodo di tirocinio, tramite apposita convenzione.

Fortunatamente nella nostra Scuola operano anche diversi volontari che collaborano nelle varie attività. La presenza di alcuni è continuativa, mentre altri sono disponibili nel momento del bisogno. Una forza che non sempre è evidente, ma che nella discrezione sopperisce a grandi bisogni per un bene comune, diventando per la nostra scuola una risorsa di primaria importanza.

Nella scuola sono presenti quindi queste figure professionali, alcune di queste svolgono la loro mansione, anche nell'altra scuola dell'associazione.

- Il presidente
- Una coordinatrice didattica pedagogica per entrambe le scuole
- Il parroco o altri preti della Parrocchia (in alcuni momenti)
- I consiglieri del Cda
- Un'insegnante per ogni sezione
- le insegnanti delle due scuole dell'infanzia che fanno parte dell'associazione
- Un'educatrice
- Una psicomotricista
- Personale ausiliario
- Segretaria
- Volontari
- La cuoca e l'aiuto cuoca
- Tirocinanti (su richiesta)

Altre Collaborazioni:

- Scuola Crespi Zilioli
- Comune di Nembro e Comune di Villa di Serio

- Ats
- Adasm/ FISM Coordinamento e consulenza relativi alle informazioni ministeriali, corsi d'aggiornamento, coordinamento di rete con le altre scuole FISM della zona.
- Centro neuropsichiatria infantile
- Ufficio scolastico territoriale e regionale

RISORSE ESTERNE

- polizia locale, vigili del fuoco.
- istituto comprensivo di Nembro
- parrocchia s. martino vescovo
- parrocchia di Gavarno
- gruppo volontari
- rsa (casa di riposo) di Nembro
- Scuole del territorio: continuità didattica

ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI

La scuola dell'infanzia è inserita a tutti gli effetti nel sistema scolastico nazionale ed è per questo che annualmente riceve contributi pubblici dal MIUR, da regione Lombardia, e dalle rette degli utenti. Per quanto riguarda le rette degli utenti è stata stabilita una tassa d'iscrizione, una quota fissa che varia in base alla fascia Isee di appartenenza.. La retta annuale è ripartita in 10 mensilità e viene pagata dalle famiglie il mese successivo alla frequenza. La scuola ha in essere una convenzione con l'Amministrazione Comunale di Villa di Serio e una con il comune di Nembro, per regolare l'erogazione dei contributi comunali.

La nostra Scuola presta particolare attenzione alla sicurezza dei bambini e all'aspetto didattico-educativo del materiale ludico, per cui gli arredi, i giochi e i materiali didattici in genere vengono mantenuti in buono stato, a seguito di verifiche periodiche che consentono di effettuare una cernita degli oggetti non più idonei. Lo spazio è quindi predisposto per rispondere ai bisogni di accoglienza e serenità, di movimento di sicurezza, di stimolo alla curiosità e all'apprendimento dei bambini.

Tutti gli impianti sono in regola con le norme di igiene e sicurezza, previste dalla normativa vigente. La manutenzione ordinaria è affidata al personale specializzato.

CANALI DI COMUNICAZIONE

La comunicazione quotidiana con gli insegnanti è garantita, poiché ogni giorno vi è un'interfaccia diretta tra famiglie e personale educativo. Tuttavia, la scuola adotta anche canali ufficiali per la diffusione di avvisi, informazioni, iniziative e comunicazioni di vario tipo. La scuola promuove l'uso di canali telematici come l'e-mail e le piattaforme telematiche, non solo per una questione di praticità, ma anche in un'ottica di sostenibilità e riduzione degli sprechi. Gli insegnanti svolgono un ruolo fondamentale nella distribuzione delle comunicazioni, assicurandosi che le informazioni arrivino correttamente alle

famiglie. In particolare, ci avvaliamo della collaborazione del comitato dei genitori e dei rappresentanti di classe, soprattutto per le comunicazioni relative a questioni organizzative, come feste e iniziative scolastiche, anche se il canale ufficiale è rappresentato dalla mail e dalla notifica che arriva ai genitori tramite l'app AURORA NOVA. Per diffondere inoltre, in modo più rapido e fluido informazioni e iniziative che coinvolgano anche il territorio, la scuola utilizza il sito ufficiale e il canale Instagram.

Inoltre per restare informati:

- Bacheche informative situate all'ingresso e fuori da ogni sezione.
- Televisore all'ingresso della scuola.
- App Aurora nova: l'applicazione scaricabile dalle famiglie su smartphone, tablet o pc su cui è possibile visionare gli aggiornamenti mandati dalla sc
- Bollettino mensile "Il Nembro"

PARTE TERZA L'OFFERTA FORMATIVA

LA Progettualità DELLA SCUOLA

In questo grado di scuola la centralità di ogni soggetto nel processo di crescita è favorita dal particolare contesto educativo: è la scuola dell'attenzione e dell'intenzione, del curricolo implicito - che si manifesta nell'organizzazione degli spazi e dei tempi della giornata educativa - e di quello esplicito che si articola in una progettazione per competenze, vedi allegato.

IL CURRICOLO IMPLICITO: SPAZI E TEMPO

CALENDARIO ANNUALE PERMANENTE

Anno scolastico: Calendario scolastico regionale permanente

- Inizio lezioni: 05 settembre
- Fine lezioni: 30 giugno

Vacanze scolastiche:

- 1° novembre - Ognissanti
- 8 dicembre -Immacolata Concezione
- Dal 23 dicembre al 6 gennaio - vacanze natalizie
- Lunedì e Martedì di Carnevale
- Da giovedì santo a martedì dopo Pasqua - vacanze pasquali
- 25 aprile - Festa della Liberazione
- 1° maggio - Festa del Lavoro
- 2 giugno - Festa della Repubblica

IL TEMPO E LO SPAZIO

L'organizzazione degli spazi e dei tempi diventa elemento di qualità pedagogica dell'ambiente educativo e pertanto deve essere oggetto di progettazione e verifica.

Lo spazio e il tempo sono strumenti fondamentali per accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo, rispettando l'unicità e l'originalità attraverso un atteggiamento di ascolto e rassicurazione.

Lo spazio è accogliente, ben curato ed espressione della pedagogia e delle scelte educative della nostra scuola. Lo spazio parla dei bambini, del loro valore, dei loro bisogni di gioco, di movimento, di espressione e di socialità. Lo spazio della scuola è il luogo in cui avvengono i rapporti educativi, il contesto carico di significati affettivi, di connotazioni educative e formative, luogo degli affetti, dove ciò che conta è come ci si sente al suo interno, dove si sviluppano vissuti, memorie, affetti attraverso i quali il bambino sperimenta e costruisce la sua identità. Nello spazio si cresce e si educa. Perciò nella nostra Scuola lo spazio diventa luogo vissuto che permette l'esplorazione, la progettualità e la condivisione. **Il tempo** consente al bambino di vivere con serenità la propria giornata, di giocare, esplorare, capire, sentirsi padrone di sé e delle attività che sperimenta e nelle quali si esercita. La scansione del tempo scolastico assume un valore significativo e costituisce una risorsa fondamentale rispetto alle esigenze di relazione e di apprendimento dei bambini.

- **orario scolastico:**

- ✓ accoglienza dalle 8.30 alle 9.00
- ✓ attività dalle 9.00 alle 15.30
- ✓ per i piccoli: riposo dalle 13.15 alle 15.00 circa
- ✓ uscita: per tutti alle ore 15.30/16.00.

- per i piccoli dei 3 anni, su richiesta dei genitori ed estesa a tutto l'anno scolastico, è prevista l'uscita anticipata alle ore 13.00 inoltre, per chi avesse saltuariamente motivi particolari nel corso dell'anno scolastico, può richiedere l'uscita anticipata previa autorizzazione da parte della direzione.
- orario prolungato: anticipo alle 8.00 e posticipo dalle 16.00 alle 17.00. In caso di utilizzo sporadico dell'orario prolungato, sia al mattino sia al pomeriggio, è obbligatorio avvisare l'insegnante di sezione e/o la Segreteria.

Tali prolungamenti di orario prevedono un supplemento di costo della retta.

ORARIO DELL'AMBIENTAMENTO

- per i mezzani e grandi (già frequentanti nel precedente anno scolastico)
 - ✓ primi due giorni dalle ore 10 alle ore 13.00.
 - ✓ successivamente per 3 giorni dalle ore 8.30 alle ore 13.00.
 - ✓ la settimana successiva orario completo fino alle ore 15.30/16.00 (con orario prolungato per chi ne avesse fatta richiesta scritta).

- **Orario di inserimento per i piccoli dei 3 anni::**
- primi due giorni dalle ore 8.30 alle ore 10.00.
 - successivamente per 3 giorni dalle ore 8.30 alle ore 11.30.
 - la settimana successiva orario completo fino alle ore 15.30/16.00 (con orario prolungato per chi ne avesse fatta richiesta scritta).

Il tempo dell'ambientamento tiene conto dei bisogni e delle esigenze di ogni singolo bambino, nel momento in cui il bambino manifesta dei bisogni particolari, l'insegnante e la famiglia concordano l'eventuale prolungamento del tempo dell'ambientamento.

LA NOSTRA GIORNATA SCOLASTICA

ORARIO	AMBIENTI	ATTIVITA'	BISOGNO DEL BAMBINO	OBIETTIVO EDUCATIVO	RUOLO INSEGNANTE
08:00/08:30 (pre-scuola) 08:30 – 09:00	SALONE SEZIONI	GIOCO LIBERO CON MATERIALE NON STRUTTURATO	ACCOGLIENZA	- DISTACCO SERENO DALLA FAMIGLIA - SOCIALIZZAZIONE	- ACCOGLIENZA - SORVEGLIANZA - RELAZIONE INDIVIDUALE, DI PICCOLO GRUPPO.
09:00 – 09.45	CLASSE	- SALUTI - APPELLO - PREGHIERA - CONVERSAZIONE	- SENSO DI APPARTENENZA AL GRUPPO CLASSE - SCAMBIO DI COMUNICAZIONE ED ESPERIENZE	- SOCIALIZZAZION E IN PICCOLO GRUPPO - ACQUISIZIONE RITMI TEMPORALI - SVILUPPO DELLA AUTONOMIA AFFETTIVA	- RELAZIONE PROPOSITIVA INDIVIDUALE E AL GRUPPO
10.00 – 11:00	CLASSE LABORATOR I	- ATTIVITA' INERENTI AL PROGETTO EDUCATIVO/DIDATTI CO (SEZIONE) - ATTIVITA' DI LABORATORIO	- COMPIERE ESPERIENZE SIGNIFICATIVE - NECESSITA' DI AVERE RELAZIONI FACILITATE IN PICCOLO GRUPPO OMOGENEO /ETEROGENEO	- SVILUPPO DELLE ABILITA' E COMPETENZE ATTRAVERSO L'ORGANIZZAZIO NE DEGLI SPAZI- TEMPI E L'USO CREATIVO DEI MATERIALI	- REGIA EDUCATIVA - RELAZIONI DI PICCOLO GRUPPO - MEDIATORE / RISORSA
11:00 – 11:25	SERVIZI IGIENICI	RITUALI IGIENICI PER PREPARARSI AL PRANZO	IGIENICO E FISILOGICO	AUTONOMIA PERSONALE E CURA DI SE'	RELAZIONE INDIVIDUALE E DI GRUPPO

11:30 – 12:15	SEZIONI	CONSUMAZIONE DEL PRANZO	- ALIMENTARE - CONDIVISIONE	- ACQUISIZIONE CORRETTE ABITUDINI ALIMENTARI - AUTONOMIA PERSONALE	- GESTIONE DEL MOMENTO PRANZO - RELAZIONE
----------------------	---------	-------------------------	--------------------------------	-----------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------

ORARIO	AMBIENTI	ATTIVITA'	BISOGNO DEL BAMBINO	OBIETTIVO EDUCATIVO	RUOLO INSEGNANTE
13:00 solo per i bambini che ne han fatto richiesta	SALONE 1 o GIARDINO	RITUALI DI PREPARAZIONE DELL'USCITA	RASSICURAZIONE DEL RIENTRO A CASA	AUTONOMIA NELLA CURA DEL SE'	RELAZIONE DI PICCOLO GRUPPO
12:15- 13:30	SALONE GIARDINO	GIOCO LIBERO CON MATERIALE NON STRUTTURATO	- MOVIMENTO E USO LIBERO DEGLI SPAZI ATTREZZATI -SOCIALIZZAZIONE E RELAZIONI AMICALI	- SVILUPPO DELLA SOCIALIZZAZIONE E NEL CONFRONTO DELL'ALTRO E RISPETTO DELLE REGOLE - SVILUPPO DELL'AUTONOMIA NELL'USO ADEGUATO DEGLI STRUMENTI	- MEDIATORE / RISORSA - RELAZIONE INDIVIDUALE E DI GRUPPO - SORVEGLIANZA
13:00 - 15:00 <i>PICCOLI -e SEZIONE PRIMAVERA</i>	SERVIZI IGIENICI STANZA DEL RIPOSO	RITUALI IGIENICI PER PREPARARSI AL RIPOSO RIPOSO	IGIENICO E FIOLOGICO	- SVILUPPO DELL'AUTONOMIA PERSONALE E CURA DI SE' - SVILUPPO DI UN RAPPORTO DI FIDUCIA CON L'AMBIENTE E LE PERSONE ADULTE	- RELAZIONE INDIVIDUALE E DI PICCOLO GRUPPO - RELAZIONE AFFETTIVA - SORVEGLIANZA
13:45- 14:00 <i>MEZZANI - GRANDI</i>	SERVIZI IGIENICI	RITUALI IGIENICI PER PREPARARSI ALL'ATTIVITA' POMERIDIANA	IGIENICO E FIOLOGICO	AUTONOMIA PERSONALE E CURA DI SE'	RELAZIONE INDIVIDUALE E DI GRUPPO
14:00–15:00 <i>MEZZANI -- GRANDI</i>	CLASSE LABORATORI	- ATTIVITA' INERENTI AL PROGETTO EDUCATIVO/DIDATTICO (<i>sezione</i>) - ATTIVITA' DI LABORATORIO	- COMPIERE ESPERIENZE SIGNIFICATIVE - NECESSITA' DI AVERE RELAZIONI FACILITATE IN PICCOLO GRUPPO OMOGENEO / ETEROGENEO	- SVILUPPO DELLE ABILITA' E COMPETENZE ATTRAVERSO L'ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI/TEMPI E USO CREATIVO DEL MATERIALE	- REGIA EDUCATIVA - RELAZIONE DI PICCOLO GRUPPO - MEDIATORE / RISORSA
15:00 – 15:30	CLASSE	- GIOCHI LIBERI CON MATERIALE STRUTTURATO	-SOCIALIZZAZIONE E RELAZIONI AMICALI	- SVILUPPO DELLA SOCIALIZZAZIONE E NEL CONFRONTO DELL'ALTRO E RISPETTO DELLE REGOLE	- RELAZIONE CON LA CLASSE

15:30 – 16:00	CLASSE	RITUALI DI PREPARAZIONE ALL'USCITA	RASSICURAZIONE DEL RIENTRO A CASA	AUTONOMIA NELLA CURA DEL SE' SOCIALIZZAZIONE	RELAZIONE CON LA CLASSE
---------------	--------	------------------------------------	-----------------------------------	----------------------------------------------	-------------------------

SPAZI INTERNI

Lo spazio che la Scuola offre risponde ai bisogni di accoglienza e di serenità, di movimento, di sicurezza, di stimolo alla curiosità e all'apprendimento del bambino.

Lo spazio interno risponde inoltre, in modo funzionale alle esigenze educative ed organizzative, permettendo di offrire ai bambini momenti di attività sereni.

❖ UN'AULA DI SEZIONE che accoglie bambini di età eterogenea per la scuola dell'infanzia, e una omogenea per la sezione primavera, organizzate per angoli:

Angolo dedicato al gioco simbolico: Durante questa modalità di gioco, i bambini non stanno "imitando" qualcuno o qualcosa, ma stanno "interpretando" a loro piacimento una storia. Proprio per questo motivo, il gioco simbolico diventa un modo per esprimere la sfera affettiva e relazionale del bambino, che può esprimere i propri sentimenti, le proprie emozioni agendo su altri (i giochi).

Angolo gioco con materiale vario e destrutturato che favorisce lo sviluppo cognitivo e la condivisione del materiale;

Angolo lettura con tappeto o cuscini, per stimolare la fantasia attraverso i libri;

Sono presenti armadi dove viene conservato il materiale didattico.

Ogni sezione/insegnante cura la presenza dei supporti didattici (*materiali, giochi, libri...*), variando spesso il materiale presente.

❖ AULA per PSICOMOTRICITA'

❖ Aula per LABORATORI

❖ UN SALONE per attività libere e strutturate con angoli organizzati e allestiti con giochi o materiale didattico. Le insegnanti curano periodicamente l'alternanza delle proposte ludiche, suscitando in tal modo la curiosità e la capacità creativa e l'immaginazione del bambino.

❖ DUE DORMITORI.

❖ UN'AULA A DISPOSIZIONE.

❖ SERVIZI IGIENICI SIA PER L'INFANZIA SIA PER LA SEZIONE PRIMAVERA.

Inoltre: ufficio adibito a Direzione - Cucina - Servizi igienici per il Personale- servizio igienico per la cuoca.

SPAZI ESTERNI

Sono presenti quattro ampi giardini con spazi ombrosi e giochi ricreativi. Lo spazio esterno è la zona privilegiata per il gioco libero dei bambini e per entrare in rapporto con la natura, che, nel suo evolversi,

suscita e stimola la curiosità stessa dei bimbi. L' apprendimento avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con la natura in una dimensione ludica, da intendersi come forma tipica di relazione e conoscenza. Il giardino, inoltre, viene utilizzato per lo svolgimento di attività didattiche/educative, secondo le proposte programmate durante l'anno dalle insegnanti. Un grande porticato coperto che permette numerose attività all'aperto anche in caso di pioggia.. Accanto alla scuola un piccolo bosco a disposizione delle scoperte dei bambini e la pista ciclabile che permette lunghe passeggiate.

PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITA'

I PROGETTI E I LABORATORI

Il Collegio Docenti progetta interventi educativi e didattici da svolgere con i bambini nel corso dell'anno. I temi affrontati durante l'anno vengono scelti all'inizio di ogni anno scolastico e rivisti periodicamente in itinere in modo che essi siano attinenti ai bisogni dei bambini e agli interessi che emergono durante l'anno.

PROGETTO ANNUALE

Vengono individuate tre Unità di Apprendimento nelle quali si creano le condizioni per permettere al bambino di raggiungere i traguardi di sviluppo delle competenze richieste dalle indicazioni curriculari (vd. *Campi di esperienza*).

- ✓ Settembre - ottobre: **PROGETTO ACCOGLIENZA**
- ✓ Novembre - febbraio: **PRIMA UNITA' DI APPRENDIMENTO**
- ✓ Marzo - giugno: **SECONDA UNITA' DI APPRENDIMENTO**

L'unità d'apprendimento, con la stesura della progettazione svolta si conclude al termine del periodo. Ogni insegnante tiene traccia della progettazione svolta, stilando l'elenco delle esperienze svolte nella propria sezione, esplicitando gli obiettivi perseguiti e raggiunti. Tale documentazione, serve all'insegnante per riflettere su quanto svolto, viene consegnata alla coordinatrice e conservata in archivio negli uffici della scuola.

PROGETTO ACCOGLIENZA

L'ingresso nella scuola dell'infanzia costituisce l'inizio di un nuovo cammino che vede il bambino il più delle volte alla sua prima esperienza nel sociale, in un nuovo ambiente, in relazione con persone che non appartengono al suo contesto familiare e nel quale si attiva quindi una nuova percezione dell'io. Per abitare la nuova realtà di vita che è la scuola, il bambino deve percepire la scuola come luogo di appartenenza, dove la dimensione del singolo impara a dialogare con quella di gruppo.

Ecco allora che la dimensione accogliente della scuola, che si concretizza nella cura degli spazi e dei tempi personalizzati per tutti e per ciascuno, a partire dal momento dell'accoglienza, favorirà questo importante e delicato passaggio.

L'inserimento graduale è un'opportunità per vivere con maggior serenità possibile il momento complesso e delicato dell'accoglienza e dell'ambientamento da parte del bambino, dei genitori e dell'insegnante.

Con l'inizio della scuola il percorso di accoglienza si incentra sul bambino e sulle azioni, i riti e le routine che l'insegnante mette in atto per agevolare il suo ingresso nell'ambiente scolastico.

Oltre ad accogliere i singoli bambini, all'interno della scuola si creano occasioni per coinvolgere e conoscere le famiglie di appartenenza:

- ◆ Tra novembre e gennaio - Open Day per una conoscenza degli ambienti della Scuola,
- ◆ Mese di gennaio - apertura delle nuove iscrizioni
- ◆ Assemblea generale a giugno, per preparare i genitori all' inserimento, lo psicologo della Scuola tratta il tema del distacco dal punto di vista emotivo-affettivo.
- ◆ Incontro collettivo con i genitori e con le rispettive insegnanti tra fine agosto e settembre, durante il quale si comunicano le scelte educative, didattiche e l'organizzazione della giornata dell'inserimento.

PROGETTI E LABORATORI

Annualmente, il collegio docenti, sceglie i laboratori ed i progetti da svolgere durante l'anno scolastico.

La scelta si basa sulle risorse della scuola e sui bisogni dei bambini o dei vari gruppi

Ogni insegnante presenta la proposta al collegio, documentando con una progettazione il laboratorio che intende proporre.

Vi sono progetti permanenti:

PROGETTO "ATELIER DEI NUMERI E DELLE PAROLE"

Il Collegio Docenti ha pensato di organizzare un progetto con attività mirate e specifiche per dare l'opportunità ai bambini mezzani e grandi di poter apprendere i prerequisiti logico-matematici, linguistici e fonetici.

Anche per i mezzani, è previsto un primissimo approccio ai prerequisiti logico-matematici, linguistici, fonetici, spaziali e temporali.

Il progetto inizia ad ottobre e termina a maggio, con cadenza settimanale, con l'insegnante di sezione o in intersezione.

PROGETTO PSICOMOTRICITÀ: 3-4-5 ANNI

Con la psicomotricista, una volta alla settimana.

Il laboratorio è mirato alla conoscenza del sé corporeo (psico-fisico), attraverso l'acquisizione e la progressiva padronanza degli schemi motori generali di base.

INGLESE:

Il progetto ha lo scopo di rendere i bambini consapevoli dell'esistenza di lingue diverse dalla propria e di stimolarli all'apprendimento di semplici espressioni e vocaboli della lingua inglese attraverso attività divertenti, creative e di ascolto.

VOLLEYMANIA:

Un progetto in collaborazione con la Volleymania di Nembro, che permette attraverso giochi di avvicinare i bambini al mondo della pallavolo.

MINIBASKET:

Un progetto in collaborazione con la Società Sportiva A.S.D. SERIANA BASKET 75, gli incontri si svolgeranno presso la palestra della Scuola Primaria Capoluogo, un avvicinamento al minibasket.

LOGOPEDIA:

Questo laboratorio permette di avere un quadro linguistico di ogni bambino e, attraverso il continuo confronto tra la logopedista e le maestre, consente di raggiungere una molteplicità di obiettivi, fra i quali:

- ✓ Incrementare la capacità di comunicazione interpersonale e sociale.
- ✓ Determinare le aree linguistiche che devono essere rinforzate e le relative modalità di attuazione.
- ✓ Individuare reali difficoltà di pronuncia dei suoni.
- ✓ Migliorare la pronuncia dei fonemi.
- ✓ Strutturare la frase in modo completo.
- ✓ Arricchire il lessico.

ACQUATICITA' l'esperienza in acqua si offre come un'opportunità che possa arricchire l'esperienza del singolo bambino e che sia in grado di aggiungere valore e fortificare le esperienze del gruppo. L'obiettivo comune, di insegnanti e operatori della piscina sarà quello di far avvicinare il bambino all'acqua con piacere, serenità e divertimento. Aiutando il bambino a familiarizzare con l'elemento acqua, attraverso esperienze ludiche e motorie, si migliora il coordinamento motorio globale e acquisendo maggiore fiducia nelle proprie capacità e competenze. Inoltre questo progetto si presta per l'acquisizione, in modo trasversale di tutte quelle competenze riguardanti la sfera dell'autonomia personale (vestirsi, svestirsi, gestire i propri oggetti ecc).

ALTRI PROGETTI:

LABORATORIO LINGUISTICO

"C'era una volta." queste sono le parole magiche che consentono ai bambini di entrare in un mondo fantastico e meraviglioso. La fiaba resta un riferimento insostituibile per alcune sue proprie caratteristiche: il mondo fantastico, il simbolico, i conflitti e l'ingrediente ottimistico del lieto fine.

Le fiabe non sono solo belle da leggere e da ascoltare. ma anche da inventare!!

Il bambino mentre si diverte ad ascoltare storie, acquisisce abilità essenziali per l'apprendimento della lettura, presta attenzione alle storie che lo affascinano, comincia a distinguere per conto suo alcune parole ed impara a riconoscerle.

USCITE SUL TERRITORIO e OUTDOOR:

Durante l'anno scolastico vengono progettate diverse uscite sul territorio, con l'obiettivo di aiutare i bambini ad osservare l'alternanza delle stagioni, conoscere e rispettare l'ambiente circostante affinché

siano adulti consapevoli e rispettosi della natura e di ciò che li circonda. Stare all'aria aperta, insieme ai propri coetanei, **accresce le capacità sociali dei bambini** e delle bambine che messi in un contesto diverso da quello dell'aula scolastica sono **spinti a stare in relazione con se stessi e con gli altri** in modo differente. Inoltre, alcune attività aumentano la consapevolezza verso i temi del **rispetto dell'ambiente**, della **percezione del sé** nel mondo e della **salute di corpo e mente**. Si sta attrezzando la scuola con giochi e materiale per facilitare e sostenere l'apprendimento in outdoor.

La scuola possiede delle tute impermeabili, per consentire ai bambini di uscire in giardino senza sporcarsi troppo, ed essere liberi di conoscere e sperimentare.

ORTO:

Il collegio docenti ha allestito uno spazio dedicato alla semina di ortaggi e fiori. La finalità di tale progetto è quella di rendere i bambini responsabili e rispettosi di ciò che seminano, far crescere in loro la curiosità, lo stimolo ad esplorare ed il gusto della scoperta.

PROGETTO CONTINUITA' sia con la sezione primavera interna alla scuola, sia con le scuole primarie del territorio.

PROGETTI INTERGENERAZIONALI: Alla base di questo progetto intergenerazionale vi è la certezza che anziani e bambini possano stare bene insieme e possano essere ricchezza gli uni per gli altri. Per i bambini il giovamento viene dal fatto di incontrare figure adulte al di fuori della loro famiglia, mentre per gli anziani il contatto con i bambini fa "rivivere" e restituisce loro una dimensione progettuale volta al futuro.

I bambini, a differenza degli adulti, sono ancora in una fase di ascolto attivo, gli anziani si mettono nuovamente in gioco, qui l'incontro nasce spontaneamente come poli opposti che si uniscono.

MOMENTI DI FESTA:

Il collegio docenti propone momenti di festa con tutte le famiglie per favorire la socializzazione tra genitori e bambini:

- Festa di Natale
- Festa della mamma e del papà
- Festa di sensibilizzazione delle due scuole
- Festa dei diplomi (per i grandi)

LA METODOLOGIA

STRATEGIE DI PROGETTAZIONE

All'interno della nostra scuola adottiamo due strategie di progettazioni: individuale e collegiale.

Quella collegiale avviene all'interno dei collegi docenti che si svolgono ogni 15 giorni circa.

Al collegio docenti partecipano talvolta tutte le insegnanti ed educatrici delle due scuole dell'infanzia, oppure talvolta in base all'odg si svolgono collegi docenti separati.

Quella individuale è realizzata da ogni insegnante sulla base del proprio gruppo classe.

Durante i collegi docenti la progettazione educativa viene modificata e/o ampliata, aggiungendo le altre unità di apprendimento relative ai mesi successivi.

Ogni insegnante adatta ed amplia la progettazione in base agli interessi, alle predisposizioni e alle difficoltà dei propri bambini riscontrate durante la quotidiana attività scolastica.

Inoltre, nei Collegi Docenti si organizzano uscite didattiche, feste, iniziative, progetti con esperti a seconda del periodo o delle esigenze della scuola.

PROGETTAZIONE PER COMPETENZE

Ogni forma di progettazione viene pensata tenendo in considerazione le competenze che vogliamo far raggiungere ai nostri bambini, i contesti nei quali si realizza l'attività didattica, le esperienze pratiche che accompagnano la giornata scolastica.

E' necessario che i bambini posseggono e costruiscono nel tempo diversi tipi di conoscenze ma soprattutto abbiano atteggiamenti di apertura verso le novità, disponibilità all'apprendimento continuo, all'assunzione di iniziative autonome, alla responsabilità e alla flessibilità. La scuola in questo triennio avvia un processo tale per cui i bambini sviluppino competenze, intese come "combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti appropriati al contesto". La competenza è una dimensione della persona che, di fronte a situazioni e problemi, mette in gioco ciò che sa e ciò che sa fare, ciò che lo appassiona e ciò che vuole realizzare. La competenza può essere quindi definita come "sapere in azione". In altre parole, la competenza è la capacità di usare in un determinato contesto conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche. Per sviluppare competenze servono "ambienti di apprendimento" idonei e a misura di bambino. Da quanto finora si è detto, è chiaro che per consentire al bambino di sviluppare competenze, è necessario costruire nella scuola ambienti di apprendimento che consentano di fare ricerca e di indagare, di individuare e risolvere problemi, di discutere, collaborare con altri nel gestire situazioni, ma anche di riflettere sul proprio operato e valutare le proprie azioni.

All'interno della scuola dell'infanzia gli obiettivi di apprendimento e i traguardi di sviluppo delle competenze vengono raggiunti attraverso diverse metodologie pensate dall'insegnante ad hoc in relazione all'attività proposta.

Elenchiamo alcuni esempi di metodologie usate:

- **CIRCLE TIME:** un momento in cui i bambini sono riuniti in cerchio per salutarsi, iniziare insieme la giornata e discutere su argomenti diversi per dar loro voce e creare un clima di ascolto, di accoglienza e di rispetto reciproco
- **DIDATTICA LABORATORIALE:** si tratta di una metodologia che incoraggia la sperimentazione, la progettualità e la curiosità nei bambini per acquisire il sapere attraverso il fare
- **DIDATTICA META COGNITIVA:** i bambini acquisiscono abilità e competenze attraverso la scoperta e il loro agire concreto nelle diverse situazioni che vivono quotidianamente. Le routine sostengono anche lo sviluppo delle autonomie personali: vestirsi, lavarsi le mani, mettere in ordine sono piccoli gesti che rafforzano la fiducia nelle proprie capacità. Esse, inoltre, permettono agli educatori di osservare da vicino i bisogni e i progressi di ogni bambino, adattando le proposte educative al loro ritmo di crescita. "Il curriculum della scuola non coincide con la sola organizzazione delle attività didattiche che si realizzano nella sezione e nelle intersezioni, negli spazi esterni, nei laboratori, negli ambienti di vita comune, ma si esplica in un'equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione, di apprendimento, dove le stesse routine (l'ingresso, il pasto, la cura del corpo, il riposo, ecc.) svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata e si offrono come "base sicura" per nuove esperienze e nuove sollecitazioni." (Indicazioni nazionali per il curriculum, 2012). Le routine sono un insieme di compiti che fanno parte integrante

del quadro della vita della scuola: le attività ricorrenti di vita quotidiana, sono azioni estremamente importanti perché accompagnano e sottolineano quello che si propone a scuola, creano un clima, trasmettono messaggi, influiscono sul comportamento dei bambini, delineano la coerenza educativa fra ciò che viene scritto nei documenti ufficiali e ciò che realmente la scuola è in grado di offrire.

- **ATTIVITA' LUDICA:** i bambini vivono un ambiente di gioco pensato e progettato dalle insegnanti al fine di stimolare lo sviluppo affettivo, cognitivo, motorio e relazionale di ogni bambino.
- **MATERIALE DESTRUTTURATO:** Il materiale destrutturato sviluppa il pensiero divergente quale la capacità di esplorare diverse soluzioni a una stessa domanda o problema, ed è una delle competenze più importanti da sviluppare nella scuola dell'infanzia. Utilizzando materiale destrutturato, i bambini hanno la possibilità di esercitare questa forma di pensiero, poiché possono manipolare liberamente gli oggetti e inventare nuovi modi di usarli, senza le limitazioni di un compito precostituito. Il materiale destrutturato, come cubi, materiali naturali, tessuti, e altri oggetti semplici, stimola la creatività e la fantasia, permettendo ai bambini di esplorare infinite possibilità. Ogni bambino può dare vita a storie, strutture, invenzioni che non esistono ancora, mettendo in gioco la propria immaginazione e la propria capacità di problem solving. In questo modo, il materiale non solo diventa uno strumento didattico, ma anche un canale attraverso cui i bambini possono esprimere il loro pensiero libero e divergente, imparando a considerare molteplici prospettive e soluzioni. Attraverso questa pratica, il bambino impara a pensare in modo flessibile, a risolvere problemi in modo creativo e a non avere paura di sbagliare, perché ogni errore è solo un passo verso una nuova idea o possibilità.
- **OUTDOOR:** Fare educazione all'aperto non significa semplicemente uscire in giardino, ma sviluppare dei processi di formazione veri e propri. Non si tratta propriamente di un metodo perché non esiste una procedura fissa. È un approccio in cui si possono implementare metodi innovativi (circle time, role playing, storytelling...), che promuove l'apprendimento esperienziale tramite il gioco e la scoperta. Le proposte variano in base all'età dei bambini tenendo sempre come obiettivo l'apprendimento. Nei primi progetti di outdoor education troviamo attività semplici: letture in giardino, la cura di orto o giochi all'aperto. Ne consegue un apprendimento significativo perché esperienziale, che coinvolge ambiti di crescita: cognitivo, corporeo, emotivo, relazionale

Progettazione dei contesti

Il contesto di apprendimento per competenze mette al centro i bambini, cioè coloro che devono apprendere in modo significativo. Attraverso la progettazione per competenze ciascun bambino trova spazio per apprendere nel modo a lui più adatto, soddisfacente e significativo. La didattica per competenze, mettendo in gioco le potenziali caratteristiche e doti di ciascuno, consente di valorizzare le caratteristiche di ciascuno. La proposta è centrata sull'esperienza, contestualizzata nella realtà, ed è sviluppata in modo significativo attraverso strumenti e materiali adeguati. Il lavoro per competenze comporta che le insegnanti assumono una nuova e più consapevole responsabilità educativa: crescere piccoli cittadini autonomi e responsabili, facilitando e coordinando l'apprendimento di ciascuno e di tutti. La progettazione per competenze, fa accrescere l'abitudine nei bambini a porre domande e a costruire risposte, si preparano a prendere decisioni, a discutere con consapevolezza, confrontando diverse opinioni, a darsi reciproco aiuto, ad assumere responsabilità verso le persone, gli animali, le cose.

Progettazione delle esperienze La progettazione delle esperienze nella scuola dell'infanzia rappresenta il cuore del lavoro educativo, in quanto permette di offrire ai bambini opportunità di apprendimento

significative e coinvolgenti. Partendo dall'osservazione attenta dei loro interessi, curiosità e bisogni, gli educatori creano attività che stimolino lo sviluppo cognitivo, emotivo, sociale e motorio. Le esperienze vengono progettate con l'obiettivo di rispettare il momento di crescita di ogni bambino, valorizzando il potenziale e accompagnandolo nell'esplorazione del mondo. Gioco, manipolazione, scoperta, linguaggio, musica e movimento diventano strumenti fondamentali per promuovere un apprendimento attivo e partecipativo. Un aspetto centrale della progettazione è la riflessione sugli spazi e sui materiali, che devono essere pensati per favorire l'autonomia, la cooperazione e l'interazione. Ogni esperienza, che si tratti di un'attività artistica, scientifica o narrativa, è pensata per stimolare il bambino a fare, pensare, esplorare e confrontarsi con gli altri, in un clima sereno e accogliente. La progettazione delle esperienze si basa anche su un'analisi continua dei risultati ottenuti, grazie a momenti di osservazione e documentazione. Questo consente agli educatori di valutare l'efficacia delle proposte e di adattarle, se necessario, ai bisogni emergenti del gruppo o del singolo. Quando l'insegnante raccoglie le risposte e le riflessioni, ha la possibilità di rivedere, ripensare e riprogettare il percorso didattico, adattandolo alle necessità e alle intuizioni emergenti. Questo tipo di metacomunicazione, in cui il bambino e l'insegnante si scambiano domande e riflessioni, permette di costruire insieme un sapere condiviso e dinamico.

ORGANIZZAZIONE DEI GRUPPI

Nella nostra scuola è presente una sezione sola composta da 28 bambini, con un'insegnante e un'educatrice.

La sezione è eterogenea, promuovendo così l'interazione tra piccoli e grandi, che imparano l'uno dall'altro. Le attività vengono strutturate in modo flessibile con l'aiuto dell'educatrice: si formano gruppi omogenei quando è necessario sviluppare competenze specifiche, oppure gruppi eterogenei di intersezione per favorire la collaborazione e il confronto tra bambini di diversa età e abilità.

Le modalità di lavoro spaziano dal piccolo gruppo, ideale per attività mirate e personalizzate, fino al macro-gruppo per esperienze condivise e inclusive.

In caso ci fosse più di una sezione: le sezioni vengono formate secondo le seguenti modalità:

- Classi eterogenee per favorire il tutoring tra bambini.
- Il numero dei bambini per ogni sezione non può superare le 28 unità.
- Possibilmente numero equo tra maschi e femmine.
- Nei limiti del possibile, suddivisione equa dei bambini stranieri.
- Si consiglia però alle famiglie di dividere i fratelli e le sorelle.
- Riduzione del numero di bambini in sezione nel caso di presenza di bambino con disabilità.

LA DOCUMENTAZIONE

La documentazione è il materiale attraverso il quale si conferisce identità al vissuto scolastico e alla crescita del bambino.

Rappresenta una traccia, una memoria di eventi considerati significativi, di scelte didattiche effettuate con attenzione dall'insegnante.

Essa assume un pieno significato quando serve a rievocare, riesaminare, ricostruire il vissuto scolastico per le insegnanti, per i bambini e per le famiglie.

DOCUMENTAZIONE DELLE INSEGNANTI:

Rubriche valutative.

Osservazioni degli alunni in situazioni strutturate e destrutturate, individualmente o in gruppo

Diario di bordo.

Profilo di sintesi per i grandi in uscita, da consegnare alla Scuola Primaria.

U.d.a. e progettazione svolta.

portfolio di ogni bambino

Registro di classe

Verbali delle assemblee

Documenti ministeriali

Registrazioni di conversazioni

Scheda di presentazione della famiglia

DOCUMENTAZIONE DEL BAMBINO:

Elaborati grafici/manuali

Cartelloni.

Fotografie.

DOCUMENTAZIONE PER LE FAMIGLIE:

Documentazione del bambino

Assemblee.

Patto di corresponsabilità.

Colloqui con le Insegnanti.

App Aurora per avvisi, ma anche per fotografie e video che le insegnanti periodicamente inviano alle famiglie della sezione

Il sito internet della scuola.

Televisore posto all'ingresso della scuola.

LA VALUTAZIONE

Valutazione delle pratiche educative e dell'ambiente di apprendimento

Per valutazione si intendono almeno due aspetti diversi.

Innanzitutto la valutazione del percorso formativo di ogni singolo bambino che è strettamente connesso al lavoro di osservazione e documentazione che gli insegnanti e le educatrici svolgono; si

si valuta la qualità dell'esperienza scolastica ed educativa di ogni alunno non con lo scopo di misurare o categorizzare, ma come riflessione sul vissuto.

Un secondo aspetto riguarda la valutazione dell'ambiente di apprendimento: il collegio docenti attraverso le osservazioni sistematiche, le modalità di risposta dei bambini, gli stimoli che quest'ultimi rimandano, lo ripensa e lo modifica affinché sia sempre funzionale ai bisogni degli stessi.

Esistono tre tipologie di valutazione che le insegnanti utilizzano:

- **SOMMATIVA:** prevede un semplice accertamento degli esiti di apprendimento dei bambini e delle bambine

- **FORMATIVA:** prevede una revisione continua in itinere delle strategie di insegnamento in base ai processi di apprendimento
- **AUTENTICA:** prevede la consapevolezza degli alunni del loro processo di apprendimento

Individualmente, ogni insegnante elabora il proprio diario di bordo nel quale vengono annotate osservazioni riguardo ogni singolo alunno. Nel collegio docenti le insegnanti condividono le loro osservazioni per confrontarsi e trovare soluzioni più adeguate volte a migliorare il proprio processo di insegnamento. Particolare attenzione viene data all'osservazione di bambini e bambine con difficoltà; le insegnanti si avvalgono del continuo confronto con le colleghe e con la coordinatrice, e del supporto di figure professionali specializzate (logopedista, psicomotricista, psicologo, neuropsichiatra...). Ogni insegnante completa per ogni bambino un portfolio, dove viene tenuto traccia del percorso. Il portfolio resta in archivio a scuola e condiviso durante i colloqui con le famiglie. Alla fine del triennio inoltre, l'insegnante compila la scheda di profilo di sintesi di ogni alunno che viene presentata alle famiglie e consegnata alle insegnanti della scuola primaria. Il team educativo svolge nel mese di giugno un'accurata verifica finale attraverso la quale vengono messi in luce gli aspetti positivi e quelli problematici dell'anno scolastico che saranno da guida nel successivo anno scolastico.

SCUOLA INCLUSIVA

"La scuola italiana sviluppa la propria azione educativa in coerenza con i principi dell'inclusione delle persone e dell'integrazione delle culture, considerando l'accoglienza della diversità un valore irrinunciabile. Particolare cura è riservata agli allievi con disabilità o con bisogni educativi speciali, attraverso adeguate strategie organizzative e didattiche." (dalle Indicazioni Nazionali 2012)

La normativa a cui facciamo riferimento è:

- **Legge 104/1992** Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;
- **Legge 170/2010** Nuove norme in materia dei disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico;
- **Decreto Ministeriale** luglio 2011 (Allegato: Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento);
- **Direttiva ministeriale 27 dicembre 2012** "Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica";
- **Circolare Ministeriale n.8 del 6 marzo 2013** "Indicazioni operative sulla Direttiva ministeriale 27 dicembre 2012 - Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica";
- **Decreto legislativo 66/2017** "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità".

I BES

Nel variegato panorama delle nostre scuole la complessità delle classi diviene sempre più evidente. Quest'area dello svantaggio scolastico, che comprende problematiche diverse, viene indicata come area dei Bisogni Educativi Speciali. Vi sono comprese tre grandi sotto-categorie: quella della disabilità, quella dei disturbi specifici e quella dello svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale. I BES nascono in maniera formale nel 2012 con la direttiva ministeriale "Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica". Nello specifico la nostra azione educativa è rivolta a tutte le bambine e i bambini che hanno necessità di attenzione speciale

durante il loro percorso scolastico per motivi diversi, a volte certificati da una diagnosi ufficiale di tipo medico, a volte per bisogni che possono essere permanenti o superabili grazie ad interventi mirati e specifici. Le persone che lavorano, con e per i bambini con certificazione, all'interno della scuola sono: docenti di sezione, assistente educatore e specialisti che lavorano con la scuola.

Per ogni bambino con disabilità, viene elaborato dal GLO, un Piano Educativo Individualizzato (PEI) con validità annuale pensato e centrato sui suoi bisogni, partendo dal Certificato Medico Diagnostico Funzionale (C.M.D.F.). Il P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato) è il progetto educativo che viene elaborato dagli insegnanti con la collaborazione di operatori e specialisti sulla base della diagnosi funzionale. In esso si descrivono: la situazione di partenza dell'alunno, le progettazioni didattiche predisposte in base ai punti di forza e potenzialità, gli eventuali progetti extracurricolari. Il P.E.I. è aggiornabile e modificabile sulla base del percorso scolastico del bambino, in modo tale che i genitori/tutori, la scuola e tutte le figure coinvolte nel processo educativo possano organizzare al meglio il suo progetto di vita. È da stilare entro novembre, con verifica a metà e fine anno e condiviso sempre con la famiglia.

P.I. (Piano inclusione)

Il P.I. è il documento con cui ogni istituto scolastico valuta e definisce i bisogni educativi e/o formativi dei suoi studenti, organizza e predispone gli interventi necessari su tale fronte e ne monitora gli esiti, definisce inoltre le aree d'intervento, esplicitando gli obiettivi personali sulla base della valutazione dei bisogni.

Tale documento è redatto dal collegio docenti e dal Gruppo di Lavoro Inclusione. Tali organi devono procedere all'approvazione e alla delibera entro il 30 giugno di ogni anno.

L'EDUCAZIONE CIVICA

L'educazione civica nella scuola dell'infanzia L'educazione civica rappresenta un percorso fondamentale già nella scuola dell'infanzia, dove i bambini iniziano a sviluppare i primi concetti di convivenza, rispetto e partecipazione. Attraverso attività mirate e progetti strutturati, si può promuovere in loro la consapevolezza dell'importanza delle regole, del rispetto per gli altri e della cura dell'ambiente che li circonda. Nella scuola dell'infanzia, l'educazione civica assume una forma concreta e accessibile, attraverso esperienze pratiche che coinvolgono i bambini nel prendersi cura degli spazi comuni, partecipare a giochi cooperativi e dialogare su temi semplici legati ai diritti e ai doveri. Questi percorsi sono fondamentali per gettare le basi di una cittadinanza attiva, dove ogni bambino si sente parte integrante di una comunità e responsabile delle proprie azioni. Questo progetto avrà come obiettivo principale il coinvolgimento diretto dei piccoli in attività educative che favoriscano il senso di appartenenza e di collaborazione. Saranno organizzati momenti di confronto, laboratori e iniziative aperte alla cittadinanza, per promuovere un dialogo costruttivo tra la scuola e il territorio. Grazie alla collaborazione con le famiglie e la disponibilità della comunità, il progetto di educazione civica diventerà un'occasione preziosa per costruire insieme un futuro fatto di rispetto, partecipazione e responsabilità condivisa. L'insegnamento- apprendimento dell'Educazione Civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi, a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Concorre a sviluppare la conoscenza della Costituzione Italiana e promuovere e condividere i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, la sostenibilità ambientale, il diritto alla salute e al benessere della persona. (Legge del 20 agosto 2019 e al D.M. del 22 Giugno 2020 n.35 "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica").

Si inseriscono qui i seguenti progetti:

PROGETTO SALUTE: "Il Magico Mondo della prevenzione di Joe Brush"

I bambini trascorrono una mattinata presso il "Centro Daina", per apprendere le principali regole di igiene dentale. I bambini "mezzani" trascorrono una mattinata presso il "Centro Daina", per apprendere le principali regole di igiene dentale. il Magico mondo della prevenzione di Joe Brush: un itinerario didattico per la promozione e l'insegnamento della prevenzione dentale progettato e creato per i più piccoli in un'area totalmente dedicata.

Un progetto volto ad offrire un nuovo e rivoluzionario approccio nel mondo dell'odontoiatria, alla prevenzione ed alla cura del bambino usando un linguaggio facilmente comprensibile; avviando così un percorso educativo per catturare l'interesse e la curiosità dei bambini conducendo "nel magico mondo della prevenzione dentale".

SETTIMANA DELLA SICUREZZA:

All'inizio dell'anno scolastico l'insegnante con il gruppo classe affronta il tema della sicurezza, basandosi sulla storia del "Draghetto Pilù" aiutiamo i bambini ad apprendere i comportamenti corretti da mettere in atto in caso di emergenza. Per interiorizzare meglio le "regole" da rispettare in caso di emergenza, durante l'anno scolastico, facciamo diverse prove di evacuazione.

Inoltre attività quotidiane con i seguenti obiettivi:

- Regole basilari per la raccolta differenziata
- Pratiche del riciclo dei materiali attraverso il reimpiego creativo
- Principali norme alla base della cura e dell'igiene personale
- Principi di una sana alimentazione con attenzione ad evitare gli sprechi
- Patrimonio ambientale e culturale del nostro territorio
- Usi e costumi del proprio territorio e di altri Paesi
- Comportamenti rispettosi degli altri e dell'ambiente.

Il processo di digitalizzazione, che oggi investe il tessuto sociale e territoriale a livello nazionale, coinvolge indirettamente anche il mondo dell'infanzia, seppur con le dovute cautele. È evidente che la tecnologia rappresenta una risorsa potente ma anche un potenziale pericolo per i bambini, come confermato da studi recenti che sottolineano i rischi legati all'uso eccessivo o non mediato dei dispositivi digitali durante i primi anni di vita. La scuola dell'infanzia, quindi, si pone l'obiettivo di avvicinare i bambini in modo graduale e intelligente alla digitalizzazione, promuovendo buone pratiche che rispettino i loro tempi di crescita e di sviluppo cognitivo. Nel nostro contesto, il supporto digitale principale utilizzato è la LIM (Lavagna Interattiva Multimediale), che consente alle insegnanti di proiettare materiali didattici adeguati, brevi cortometraggi e video educativi. Questo approccio mira a integrare gradualmente la digitalizzazione nel percorso educativo, garantendo sempre il rispetto delle esigenze e della sicurezza dei bambini.

DISCIPLINE STEM

Come è noto, STEM è l'acronimo inglese riferito a diverse discipline: Science, Technology, Engineering and Mathematics, e indica, pertanto, l'insieme delle materie scientifiche-tecnologiche-ingegneristiche. rappresentano un insieme di discipline che integrano scienza, tecnologia, ingegneria e matematica, mirato a sviluppare competenze in questi settori fondamentali. L'obiettivo è quello di rafforzare i curricoli educativi per sviluppare competenze matematiche, scientifiche, tecnologiche e digitali, soprattutto in relazione ai campi di esperienza e di apprendimento propri della scuola dell'infanzia. La

scuola si sta impegnando a riflettere e a mettere in pratica queste indicazioni metodologiche specifiche, allineandosi con il sistema integrato di educazione 06 (dai 0 ai 6 anni). In particolare, il lavoro si concentrerà nell'organizzare attività che incoraggiano il bambino ad avvicinarsi al mondo naturale e artificiale con un approccio matematico, scientifico e tecnologico. Sebbene la scuola abbia già intrapreso questo percorso, per i prossimi tre anni si intende rafforzare le azioni educative, orientando il gruppo di lavoro interno verso una valutazione delle competenze STEM, nonché un orientamento metodologico più strutturato. Ciò contribuirà a far crescere nei bambini le competenze necessarie per affrontare il mondo digitale e scientifico del futuro, attraverso esperienze pratiche e laboratoriali.

Nella scuola dell'infanzia è campo di esperienza privilegiato, ma non unico, "La conoscenza del mondo" che, nella sua doppia articolazione "Oggetti, fenomeni, viventi" e "Numeri e spazio", consente ai bambini di elaborare la prima "organizzazione fisica" del mondo esterno e di familiarizzare con le prime fondamentali competenze aritmetiche e geometriche. Si pongono così le basi per la successiva elaborazione di concetti scientifici e matematici che verranno proposti e sistematizzati nella scuola primaria .

Un ruolo importante nello sviluppo dei concetti logico-matematici nei servizi educativi e nelle scuole dell'infanzia è svolto dalle cosiddette routine, che "vanno progettate in modo da costituirsi come occasioni di arricchimento conoscitivo, di maturazione dell'autonomia, di acquisizione di padronanza di sé e di scambio con gli altri" . L'annotazione delle presenze, con la conta dei bambini e la stima degli assenti, l'assegnazione, attraverso turnazione, di ruoli e compiti specifici, la costruzione di tabelle per la registrazione del tempo atmosferico, la quantificazione del tempo mancante a un evento particolare, l'apparecchiatura del tavolo, la distribuzione di oggetti e materiali, ecc. sono azioni che stimolano i bambini a osservare la realtà, raccogliere dati, confrontare quantità e situazioni, seriare, raggruppare, ordinare, stabilire corrispondenze biunivoche, quantificare e misurare, aggiungere e togliere, numerare, formulare ipotesi, elaborare idee personali da confrontare con i compagni e con le figure educative e pianificare azioni per verificarne la correttezza, simbolizzare, collocare eventi e situazioni nel tempo e nello spazio.

SCUOLA DELL'INFANZIA ED EDUCAZIONE RELIGIOSA

Non poteva mancare una riflessione circa la dimensione religiosa, spirituale e dell'Irc nella prospettiva di uno stile educativo capace di accogliere la diversità come diritto, come valore e come risorsa per tutti nel rispetto, della libertà, nella dignità di ogni bambino, di ogni bambina, della famiglia di appartenenza, del territorio, dell'identità e dell'ispirazione cristiana della scuola stessa per educare ad una cittadinanza vera e all'altezza dei tempi. Il 26.11.2012 il ministro Profumo ha firmato le "Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione" (da ora Indicazioni).

Sono TRE le componenti che strutturano l'educazione religiosa nella scuola dell'infanzia:

- la religiosità: le domande di senso e il bisogno universale di significato
- la Spiritualità: l'adesione del Cuore di ogni bambino al "Dio dei propri padri"
- la cultura cattolica, cioè il sapere della Religione Cattolica nel contesto occidentale, europeo, italiano. Queste tre componenti si intersecano con il contesto sociale multiculturale.

Questo comporta la GRADUALITA' nell'introdurre il bambino all'esperienza di Dio, una gradualità che può corrispondere ad una progettualità degli atteggiamenti distesa nel tempo (da settembre a giugno). Per poter esprimere con creatività la propria vissuta esperienza religiosa e la loro spiritualità, che ha il

sapore della festa caratteristico di ogni tradizione religiosa e della vita dei cristiani, è necessario tener ben presenti queste attenzioni:

- creare le condizioni di possibilità che possa accadere qualcosa di speciale che sviluppi un momento di spiritualità intensa,
- essere attenti e sensibili a capire quando è il momento di fermarsi o di continuare con le attività - i bambini hanno bisogno di tempo per poter seguire anche emotivamente quello che succede durante l'attività,
- i bambini devono sentire di aver tempo per esprimersi e di essere veramente ascoltato, imparando a gestire i tempi del silenzio
- la spiritualità ha più a che fare con il processo che con il "prodotto" finale.

Per poter introdurre i bambini alla spiritualità della preghiera, abbiamo pensato ad attenzioni specifiche da curare per costruire un percorso:

- lo spazio, ovvero un luogo identificabile e ordinato che abbia quelle caratteristiche che aiutino i bambini a sentire la presenza del Mistero, di Dio e che testimoni il cammino annuale
- un tempo preciso e costante - un rituale: giornaliero - settimanale - mensile - annuale
- un avvenimento attorno al quale si costruisce l'inizio del momento di preghiera-festosa un'accoglienza con i suoi gesti e i suoi ritmi musicali.
- un gesto simbolico, spiegato da UNA parola.
- la presenza della figura del Don, il parroco della scuola, in alcuni momenti importanti dell'anno.

CONTINUITA'

La comunità educante si apre alla famiglia, alle scuole (nido e primaria) e al territorio (parrocchia, oratorio, comune, biblioteca, casa di riposo, parchi...), in un progetto di cooperazione

CONTINUITA' VERTICALE La continuità verticale si riferisce al passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e mira a facilitare la transizione dei bambini attraverso progetti di raccordi, incontri tra insegnanti, documentazione dei percorsi, visite nella scuola primaria, progetti di continuità educativa.

CONTINUITA' ORIZZONTALE La continuità orizzontale si realizza attraverso la costruzione di relazioni significative tra la scuola, la famiglia, il territorio e la comunità. Incontri con la famiglia sono previsti durante le riunioni fissate da calendario e colloqui individuali.

Per quanto riguarda il progetto O/6, dal 2017 le nostre insegnanti seguono il corso di formazione organizzato dall'ambito, con la realtà territoriale della media val Seriana.

Per il progetto di continuità, le insegnanti stendono poi delle attività con le educatrici del nido, per organizzare un percorso che permettano ai bambini dell'asilo nido di conoscere la futura scuola. Nel mese di giugno con le insegnanti del nido ci si incontra per il passaggio di informazioni dei bambini iscritti alla nostra scuola.

Oltre alla continuità con il nido, viene organizzato il passaggio di informazioni dei bambini grandi con le insegnanti della scuola primaria. La commissione si riunisce nel mese di marzo per decidere quali attività proporre e come organizzare la visita dei bambini. Il lavoro di raccordo tra le scuole dell'infanzia e della

primaria mira a costruire una continuità che tenga in considerazione l'importanza dei diversi linguaggi di espressione, dello stile personale di ciascuno, delle competenze già acquisite, di conoscere il nuovo ambiente e le persone in un clima stimolante e sereno.

Da settembre 2021, con la creazione dell'Associazione SS. Innocenti e Crespi Zilioli, viene garantita una continuità anche tra la scuola di Gavarno e di Nembro, soprattutto tra la sezione primavera e la scuola dell'infanzia.

Da settembre 2024 è presente la sezione primavera con cui si crea un progetto di continuità con le sezioni infanzia.

ATTIVITA' PER LA FAMIGLIA

Instaurare un rapporto positivo di confronto e scambio con le famiglie è fondamentale per lo sviluppo bio-psico-sociale del bambino. È importante, se davvero si vuole conoscere il bambino, conoscere la sua storia, la sua famiglia, i suoi bisogni, desideri, le sue paure. A tal fine è di grande importanza predisporre incontri individuali con i genitori ma anche riunioni di sezione e plenarie in cui relazionare sulle esperienze che i loro bambini vivranno la scuola dell'infanzia coinvolgendoli nel progetto didattico così che sappiano trovare giuste risposte alle domande dei loro bambini. La famiglia è la sede primaria dell'educazione dei propri figli, è l'ambiente dove il bambino impara, tratteggia valori, stili e gesti che caratterizzeranno la sua vita.

Per questa ragione durante l'anno i genitori possono partecipare a numerosi momenti d'incontro: incontri in occasione dei nuovi iscritti alla Scuola per una prima conoscenza del percorso educativo - formativo ed organizzativo. Ad inizio anno per la verifica degli ambientamenti e la presentazione delle scelte progettuali. In corso d'anno per confrontarsi sulle esperienze e i momenti di crescita dei bambini. Sempre possibili sono i colloqui individuali organizzati in diversi momenti dell'anno scolastico per permettere una reciproca conoscenza e per costruire fiducia, confronto e scambio.

Inoltre i genitori sono invitati a percorsi formativi con professionisti come ad esempio lo psicologo, la nutrizionista o la logopedista.

Le famiglie sono poi invitate ai numerosi momenti di festa durante l'anno scolastico.

ATTIVITA' CON IL TERRITORIO

La scuola partecipa attivamente alle iniziative promosse dall'Amministrazione Comunale, Ambito e Associazioni. Ogni anno vi sono proposte diverse. Inoltre la scuola è in dialogo con:

- Scuola Crespi Zilioli
- Comune di Nembro e Comune di Villa di serio
- Ats
- Adasm/ FISM Coordinamento e consulenza relativi alle informazioni ministeriali, corsi d'aggiornamento, coordinamento di rete con le altre scuole FISM della zona.
- Centro neuropsichiatria infantile

- Ufficio scolastico territoriale e regionale
- Asilo nido e scuola primaria
- polizia locale, vigili del fuoco

- istituto comprensivo di Nembro
- parrocchia s. Martino vescovo

- parrocchia di Gavarno
- gruppo alpini di Nembro
- rsa (casa di riposo) di Nembro
- Scuole del territorio: continuità didattica
- Commercianti locali
- Cooperativa che gestisce assistenza educativa scolare

PARTE QUARTA: L'ORGANIZZAZIONE

PARTECIPAZIONE E GESTIONE

ORGANI DI PARTECIPAZIONE

Sono organismi volti a garantire la partecipazione di ogni componente educante alla vita della scuola.

SOCI FONDATORI

Parrocchia di Nembro

Opera Pia Zilioli

Parrocchia di Gavarno

COMITATO GESTIONE SCUOLA

Presidente: Dott. Pietro Daina

Don Antonio Guarnieri – Un membro nominato dal Comune

Un genitore eletto dall'assemblea dei genitori- Ilenia Pulcini (Coordinatrice pedagogico didattica)

Dina Faccini (Segretaria amministrativa) - Fiorenzo Confalonieri e Casimiro Corna (consiglieri).

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Dott. Pietro Daina (Presidente); Don Antonio Guarnieri (Vicepresidente);

Fiorenzo Confalonieri; Casimiro Corna (Consiglieri).

• COLLEGIO DOCENTI

La Coordinatrice e le Insegnanti si riuniscono per progettare, organizzare, valutare e verificare. Si riuniscono inoltre per aggiornarsi e confrontarsi con esperti. In alcuni collegi si riuniscono le insegnanti dell'associazione delle due scuole.

• COMITATO SCUOLA FAMIGLIA

Una risorsa davvero importante della scuola che è il gruppo delle rappresentanti dei genitori: un gruppo che si costituisce all'atto delle elezioni tra i genitori, e che accompagnano la scuola con iniziative.

Il comitato è formato inoltre dal Presidente, dalla Coordinatrice, da due rappresentanti delle Insegnanti, dal rappresentante del Personale ausiliario, il rappresentante dei Genitori del

Consiglio di Gestione per proporre iniziative, organizzare varie attività, studiare strategie per sollecitare la collaborazione. Esistono due comitati uno per la SS. Innocenti e uno per la Crespi Zilioli, che talvolta collaborano insieme.

• **ASSEMBLEA GENERALE**

Si invitano tutti i Genitori, all'inizio del nuovo anno scolastico, per presentare il progetto annuale, i laboratori, le proposte e le varie attività, nell'ultimo anno abbiamo abbandonato la modalità di riunione frontale con l'utilizzo di slide, per abbracciare l'idea di scuola aperta in cui i genitori possono portare i bambini a scuola in una sorta di open day, in cui i protagonisti sono i bambini e le proposte delle insegnanti.

• **ASSEMBLEE DI SEZIONE**

Generalmente due volte all'anno per presentare il Progetto educativo-didattico, le varie attività, e per riflettere insieme ai genitori sull'andamento del gruppo classe.

ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE PROFESSIONALI

I gruppi di lavoro sono:

- Collegio docenti talvolta unificato con il collegio docenti dell'altra scuola dell'associazione.
- Gruppo di Lavoro per l'inclusione (GLI)
- educatrici delle sezioni primavera.

REGOLAMENTO INTERNO: Vedi allegato.

Le iscrizioni si ricevono tramite apposito modulo, scaricabile dal sito internet, e consegnate in forma cartacea in segreteria. Vedi moduli allegati.

SERVIZIO ANTICIPO E POSTICIPO

La scuola offre il servizio di assistenza con personale educativo dalle ore 8.00 alle 8.30 e dalle ore 16.00 alle 17.00 a pagamento, per le famiglie che ne hanno necessità.

L'attivazione del servizio viene valutata annualmente in base al numero delle richieste che perviene alla scuola.

MENSA

Il servizio refezione è affidato alla Ditta Punto Ristorazione di Gorle (Bg), per cui la cuoca e l'aiuto cuoca sono dipendenti della suddetta ditta.

Pur disponendo di una cucina idoneamente attrezzata, i pasti vengono preparati nell'altra scuola dell'associazione e trasportati dalla ditta, presso la scuola, dove un'addetta si occupa dello sporzionamento.

E' garantita la formazione costante del personale di cucina, nonché l'assidua presenza di personale qualificato con funzioni di consulenza-supporto-controllo e della dietista per la formulazione dei menù, suddivisi tra ESTIVO ed INVERNALE e a ripetizione ciclica su base bimestrale, che vengono sottoposti all'approvazione dell'ATS di Bergamo.

Copia del menù annuale viene consegnata all'inizio dell'anno scolastico a tutte le famiglie e pubblicata sul sito istituzionale della Scuola.

Inoltre, giornalmente viene esposto nella specifica bacheca all'inizio del corridoio principale, il menù del giorno.

È possibile avere una dieta personalizzata:

- ✓ per motivi legati ad aspetti sanitari, la richiesta deve essere corredata del certificato medico;
 - ✓ per motivi etici-religiosi, è sufficiente la presentazione della richiesta scritta da parte dei genitori.
- Per quanto riguarda la necessità di una dieta in bianco, la richiesta DI NORMA deve essere effettuata dal Pediatra o Medico di base, il quale rilascerà un certificato da consegnare alla scuola, che lo tratterrà agli atti. La dieta in bianco potrà essere richiesta per iscritto e, solo massimo per due giorni consecutivi, anche dal genitore stesso nel caso di un evento acuto.

CENTRO ESTIVO

Per rispondere alle esigenze delle famiglie, la scuola, si è impegnata nell'organizzare nel mese di luglio il centro estivo in collaborazione con l'altra scuola dell'associazione.

Possono accedere al centro estivo i bambini che già frequentano la scuola dell'infanzia e della sezione primavera. Il genitore può iscrivere il figlio in base alle proprie esigenze. Il periodo di frequenza è a discrezione delle famiglie.

Gli orari del centro estivo rispettano quelli della scuola dell'infanzia, ingresso 8.30 uscita 16.00. È previsto il momento di riposo per i bambini di due e tre anni. Su richiesta viene attivato il servizio di anticipo e posticipo.

Durante questo mese i bambini vivranno esperienze ludiche nella natura, attraverso un'esperienza diretta con la realtà che li circonda.

Le attività proposte ai bambini vengono progettate con una scadenza settimanale.

Il servizio viene attivato su un numero minimo di richieste, in caso di poche adesioni sarà possibile attivare il centro estivo anche solo in una delle due strutture dell'associazione.

PIANO DELLA FORMAZIONE

Per quanto riguarda la formazione e l'aggiornamento del Personale docente, attinente sia all'aspetto culturale, sia pedagogico e didattico, ci si avvale principalmente dei corsi organizzati annualmente dall'ADASM di Bergamo. Inoltre, la Scuola partecipa al Coordinamento di Zona (Media Valle Seriana) e alla formazione organizzata dall'Ambito Socio Sanitario Valle Seriana relativamente alla "Legge 0-6".

Le insegnanti si stanno specializzando sull'apprendimento in outdoor. Negli scorsi anni con la formazione di Daniele Novara sul metodo maieutico e quest'anno con lo psicopedagogo Valerio Ghilardi.

Inoltre possono venire accolte le varie proposte che il territorio offre: incontro formativi tramite la biblioteca, ats, comune, ecc...

Per quanto riguarda, invece, la formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.lgs. 81/2008) e Antincendio (DPR 151/2011), in base ai quali è obbligatoria la formazione e l'aggiornamento del personale in materia di:

- Formazione generale e specifica in materia di prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro.

- Primo soccorso ed emergenze
- Antincendio

Le squadre di pronto intervento sono così composte:

- **Servizio Primo Soccorso**
- **Servizio Prevenzione Incendi**
- **Servizio evacuazione in Emergenza**

Il numero varia in base al numero del personale presente e dei bambini frequentanti la scuola.

Questa Scuola ha affidato il servizio alla ditta TQSI di Bergamo, che organizza periodicamente i corsi di formazione e aggiornamento per il personale, tenendo sotto controllo la scadenza della validità dei suddetti corsi. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, è stato individuato nella figura della di una docente.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e gli allegati, per gli anni scolastici 2025/2028 vengono deliberati dal Legale Rappresentante e dal Collegio dei Docenti in data 7 gennaio 2025.

ELENCO ALLEGATI

- CALENDARIO ANNUALE
- CURRICOLO ESPLICITO: TRAGUARDI ATTESI
- Unità d'apprendimento.
- SCHEDE DI PASSAGGIO SCUOLA PRIMARIA
- PORTFOLIO
- SCHEDA DI PRESENTAZIONE DA PARTE DELLA FAMIGLIA
- PIANO INCLUSIONE
- PROGETTAZIONE IRC
- PROGETTO EDUCATIVO SEZIONE PRIMAVERA
- PATTO CORRESPONABILITA' SCUOLA FAMIGLIA
- MODULI ISCRIZIONE: estratto del regolamento, circolare delle rette, informativa della privacy.
- MENU'
- MODULISTICA PER LE FAMIGLIE (delega ritiro alunni, autocertificazione per assenze, deleghe temporanee).



Associazione Scuole dell'infanzia
Crespi Zilioli e SS.Innocenti - Mons. Aldo Nicoli
email direzione@scuoleinfanziaamonsaldonicoli.it
tel. 035 520838 - pec maternacrespizilioli@pec.it
www.scuoleinfanziaamonsaldonicoli.it

SEZIONE

ANNO SCOLASTICO _____

PROFILO DI SINTESI
SCHEDA DI INFORMAZIONE
PER IL PASSAGGIO ALLA SCUOLA PRIMARIA

ALUNNO/A

NATO/A IL

NAZIONALITA' del bambino

NAZIONALITA' dei Genitori: PAPA'

MAMMA

Altro _____

Ha frequentato per _____ anni con frequenza:	<input type="radio"/> Regolare
	<input type="radio"/> Saltuaria

IL SE' E L'ALTRO

PERCEZIONE DI SÉ

INDICATORI	SÌ	IN EVOLUZIONE
Dimostra fiducia nelle proprie possibilità.		
Affronta con sicurezza situazioni nuove.		
Sa chiedere aiuto in caso di bisogno.		
Necessita di conferme e rassicurazioni continue.		

Altro _____

AUTONOMIA NEL LAVORO

INDICATORI	SÌ	IN EVOLUZIONE
Porta a termine un'attività intrapresa.		
Dimostra adeguati ritmi d'esecuzione.		
È in grado di concentrarsi su ciò che sa fare.		

Di fronte a un insuccesso reagisce con: <ul style="list-style-type: none"><input type="radio"/> Serenità<input type="radio"/> Indifferenza<input type="radio"/> Ansia<input type="radio"/> Pianto<input type="radio"/> Rifiuto<input type="radio"/> Aggressività<input type="radio"/> Altro.....	Dimostra un temperamento o un'indole: <ul style="list-style-type: none"><input type="radio"/> Molto tranquillo<input type="radio"/> Riservato<input type="radio"/> Timido<input type="radio"/> Sereno<input type="radio"/> Espansivo<input type="radio"/> Vivace<input type="radio"/> Irrequieto<input type="radio"/> Aggressivo<input type="radio"/> Altro.....
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Altro _____

SOCIALIZZAZIONE CON I COMPAGNI

SOCIALIZZAZIONE CON L'ADULTO

<p>Nel gioco libero e/o in attività non strutturate:</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="radio"/> È leader<input type="radio"/> Collabora<input type="radio"/> Interagisce<input type="radio"/> È dipendente<input type="radio"/> Sta da solo<input type="radio"/> Esprime atteggiamenti aggressivi o di disturbo verso gli altri<input type="radio"/> Altro _____ <p>Rispetta le regole di convivenza:</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="radio"/> Generalmente<input type="radio"/> Solo se controllato<input type="radio"/> Raramente<input type="radio"/> Altro _____	<p>Assume un atteggiamento:</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="radio"/> Propositivo<input type="radio"/> Collaborativo<input type="radio"/> Di disponibilità e accettazione<input type="radio"/> Di dipendenza<input type="radio"/> D'opposizione<input type="radio"/> Di disinteresse<input type="radio"/> Altro _____ <p>E' sensibile al richiamo dell'Insegnante:</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="radio"/> Generalmente<input type="radio"/> Raramente
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Cittadinanza e costituzione

INDICATORI	SÌ	IN EVOLUZIONE
Rispetta le regole di convivenza facendo riferimento alle indicazioni dell'Insegnante.		
Discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.		
Ha raggiunto una prima consapevolezza delle regole del vivere insieme.		
Rispetta i compagni portatori di differenze di provenienza, cultura, condizione personale e stabilisce relazioni con loro come con gli altri compagni.		
Distingue situazioni e comportamenti pericolosi e si impegna ad evitarli.		

Altro _____

IL CORPO E IL MOVIMENTO

Autonomia personale

INDICATORI	SI'	IN EVOLUZIONE
Si veste da solo.		
Provvede alla propria igiene personale.		
Ha cura del proprio materiale.		
Ha cura del materiale comune.		

Schema corporeo

INDICATORI	SI'	IN EVOLUZIONE
Sa riconoscere su di sé le principali parti del corpo.		
Individua e nomina le diverse parti del corpo guardando i compagni.		
Denomina parti e funzioni.		
Saltella su un piede.		
Accompagna una filastrocca o un ritmo con un gioco di mani.		
Esegue giochi di squadra rispettandone le regole.		
Disegna se stesso in modo completo.		

Motricità grosso motoria

INDICATORI	
Si muove in modo:	<ul style="list-style-type: none"><input type="radio"/> Coordinato<input type="radio"/> Scoordinato<input type="radio"/> Impacciato<input type="radio"/> Altro.....

Motricità fine

INDICATORI	SI'	IN EVOLUZIONE
Ritaglia seguendo un contorno.		
Impugna correttamente matite e forbici.		
Incolla correttamente.		
Usa i colori rispettando i margini.		

Linguaggio, creatività, espressione

Espressione artistica

INDICATORI	SI'	IN EVOLUZIONE
Rappresenta situazioni attraverso il gioco simbolico o l'attività mimico-gestuale.		
Rappresenta graficamente oggetti, animali, elementi naturali e non.		
Rappresenta graficamente storie ascoltate.		
Rappresenta graficamente esperienze e vissuti.		
Manipola utilizzando tecniche e materiali diversi.		
Riconosce i nomi dei colori primari.		
Riconosce i nomi dei colori secondari.		

I DISCORSI E LE PAROLE

Ascolto e parlato

Possiede un patrimonio lessicale:	<input type="radio"/> Ricco <input type="radio"/> Adeguato <input type="radio"/> Essenziale <input type="radio"/> Povero
-----------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

INDICATORI	SI'	IN EVOLUZIONE
Chiede e offre spiegazioni.		
Comprende la lettura di un breve racconto.		
Comprende ed esegue una o più consegne.		
Interviene con pertinenza nelle conversazioni.		
Descrive situazioni.		
Racconta ed inventa storie.		
Rispetta il proprio turno di parola.		
Rielabora narrazioni con parole proprie.		

E' esposto ad un'altra lingua:	<input type="radio"/> Sì <input type="radio"/> No
--------------------------------	------------------------------------------------------

Altro _____

Lettura

INDICATORI	SÌ	IN EVOLUZIONE
Osserva e descrive ciò che si vede nella realtà.		
Legge semplici immagini.		
Indica con precisione: <ul style="list-style-type: none">• di chi si parla• l'azione• dove si svolge		
Legge e ordina semplici storie in sequenza (fino a 3 o 4).		

Altro _____

Scrittura

DOMINANZA

Predilige l'utilizzo della mano:	<input type="radio"/> destra <input type="radio"/> sinistra
----------------------------------	----------------------------------------------------------------

INDICATORI	SÌ	IN EVOLUZIONE
Organizza lo spazio del foglio.		
Individua le scritte presenti nelle immagini e nella realtà.		
Copia semplici parole.		

PRE-REQUISITI DI LETTOSCRITTURA

INDICATORI	SÌ	IN EVOLUZIONE
E' in grado di sillabare una parola udita?		
E' in grado di riconoscere una parola articolata sillabando?		
Riconosce la sillaba iniziale? (Come inizia una parola?)		
Riconosce la sillaba finale?		
Usa correttamente il singolare ed il plurale.		
Formula frasi complete con articolo, nome, verbo.		
Scriva il proprio nome.		

Altro _____

Lessico ricettivo e produttivo

INDICATORI	SÌ	IN EVOLUZIONE
Riconosce le rime.		
Memorizza semplici filastrocche/cont.		
Pronuncia correttamente fonemi e parole.		

Altro _____

LA CONOSCENZA DEL MONDO

ORIENTAMENTO SPAZIALE

INDICATORI	SI'	IN EVOLUZIONE
Esegue semplici comandi che implicano relazioni spaziali: <ul style="list-style-type: none"> • Davanti - dietro • Vicino - lontano • Dentro - fuori • Sopra - sotto • In alto - in basso • Avanti- indietro • Destra- sinistra 		

ORIENTAMENTO TEMPORALE

INDICATORI	SI'	IN EVOLUZIONE
Conosce e utilizza i principali riferimenti temporali: <ul style="list-style-type: none"> • Prima • Adesso/durante • Dopo 		
Conosce i giorni della settimana.		
Conosce le principali caratteristiche delle stagioni.		

PRE-REQUISITI DI MATEMATICA

INDICATORI	SI'	IN EVOLUZIONE
Riconosce le quantità: uno, molti, pochi, nessuno.		
Sa contare fino a 10.		
Sa contare da 10 a 0.		
Opera corrispondenze biunivoche quantità/simbolo numerico.		
Sa sommare di uno.		
Sa sottrarre di uno.		
Sa confrontare i numeri (è più grande..... o.....).		
Esegue ritmi sonori e grafici (alternanze).		
Sa effettuare seriazioni.		
Sa effettuare classificazioni.		

IN GENERALE :

<p>Verso le attività dimostra un atteggiamento:</p> <ul style="list-style-type: none">• Curioso• Propositivo• Poco interessato• Discontinuo• Altro _____ _____	<p>Possiede un tempo d'apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none">• Veloce• Adeguato• Lento• Altro _____ _____
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Altro

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Firma dell'Insegnante

Firma del Genitore

Nembro, giugno 2025

AUTONOMIA PERSONALE

	Mai	A volte	Spesso	Sempre
Usa il pannolone?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Usa il ciuccio?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Si lava da solo?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dorme da solo?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Riposa il pomeriggio?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Mangia da solo?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Usa il biberon?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Mastica bene?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rimane seduto a tavola?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Cibi preferiti.....

Per comunicare utilizza prevalentemente:

parola frase	Sì	No
frasi complete	Sì	No
attualmente presenta difficoltà nel linguaggio?	Sì	No
a che età ha iniziato a parlare?	

Avete parlato della scuola con il bambino? Sì No

Come è vissuta dal bambino l'idea di frequentare la scuola dell'infanzia?

.....

Avete delle aspettative nei confronti della scuola dell'infanzia? Sì No

Se sì, quali?

Compilato il

Docente..... Genitore.....

PRESENTAZIONE DA PARTE DELLA FAMIGLIA

Dati anagrafici

Alunno

Nome e cognome.....
 Nato a.....il.....
 Nazionalità.....

Padre

Nome e cognome.....
 Nato a.....il.....
 Nazionalità.....
 Professione

Madre

Nome e cognome.....
 Nata a.....il.....
 Nazionalità.....
 Professione

Fratelli: n°..... età..... sorelle: n°..... età.....

Residenza

Comune di frazione..... prov.....
 Via.....n°.....CAP.....
 Telefono abitazione.....
 Cellulare padre.....
 Cellulare madre.....
 Numeri telefonici per eventuali urgenze.....

Altri dati anagrafici che la famiglia ritiene utile comunicare alla scuola

.....

INFORMAZIONI GENERALI

- Ha frequentato l'asilo nido? SI' NO
Se sì, quale?.....
- Ha frequentato un'altra scuola dell'infanzia? SI' NO
Se sì, quale?.....
- Altre informazioni che la famiglia ritiene utile comunicare alla scuola (malattie sofferte, allergie, intolleranze alimentari, altri problemi rilevanti)

.....

.....

.....

.....

SITUAZIONE LINGUISTICA (solo per bambini stranieri)

- Qual è la lingua d'origine?.....
- Il bambino la capisce?.....la parla?.....
- Quale lingua usa per comunicare?.....
- Con i fratelli?.....con altri parenti?.....
- In famiglia qualcuno parla italiano?.....
- Ha imparato altre lingue?.....Quali?.....

INFORMAZIONI SULL'ALUNNO

(da compilare all'ingresso della scuola dell'infanzia)

Con chi sta prevalentemente in famiglia?

Madre padre babysitter

Nell'ambito della vita familiare ha ulteriori figure significative di riferimento che si occupano di lui oltre ai genitori? SI NO
Se sì, chi sono?.....

Come trascorre il tempo extrascolastico?

Gioca da solo?
Molto spesso spesso a volte quasi mai

Gioca con gli amici?
Molto spesso spesso a volte quasi mai

Comportamento durante il gioco (parla, guarda, propone, ecc)
.....
.....

Giochi preferiti
Sedentari imitativi manipolativi motori
Giocattoli preferiti.....

Disegna?
Molto spesso spesso a volte quasi mai

Sfoggia libri,giornalini,riviste per l'infanzia?
Molto spesso spesso a volte quasi mai

Altre attività alle quali il bambino si dedica
.....
.....

MOVIMENTO

	SI'	NO
Cammina, corre, sale e scende le scale		
Lancia la palla		
E' capace di andare in bici/triciclo		
Impugna i pennarelli		

**SERVIZIO EDUCATIVO DESTINATO AI BAMBINI
DI ETA' COMPRESA TRA I 24 E I 36 MESI DI ETA'**

ISTITUZIONE RICHIEDENTE IL FINANZIAMENTO PER SEZIONE PRIMAVERA

Scuola Materna Santi Innocenti - Piazza Pacem in Terris 1, Villa di Serio (BG)

PROGETTO EDUCATIVO

A - Motivazioni pedagogiche e finalità educative

La sezione primavera vuole essere un servizio educativo e sociale diretto a favorire lo sviluppo psicofisico e relazionale del bambino nei primi anni di vita in collaborazione con i genitori o con chi ne svolge le funzioni. Per il raggiungimento di tale finalità la sezione è organizzata in modo da garantire:

- un armonico sviluppo globale del bambino attraverso stimolazioni sensoriali, motorie e affettive atte a ridurre eventuali svantaggi socio culturali e/o psicofisici.
- uno spazio in grado di offrire al bambino esperienze sostanzialmente diverse da quelle vissute a casa completando la vita in famiglia e allargandola verso il sociale.
- un equilibrio tra attività guidata e attività liberamente scelta dal bambino affinché quest'ultimo non si senta costretto ma, anzi, interlocutore attivo nei suoi rapporti con il mondo, gli adulti e gli altri bambini.
- attività presentate con modalità e materiali diversi a seconda delle età al fine di proporre stimoli maggiormente rispondenti ai reali bisogni dei bambini.
- rapporti di calda fiducia con gli adulti in grado di rispondere ai bisogni di protezione e di autonomia propri di questa età.
- organizzazione degli spazi in grado di rispondere ai bisogni individuali di ogni bambino pur all'interno di regole comuni

B - Clima relazionale (stabilità di figure di riferimento, coordinatore, personale assistenziale disponibile)

All'interno della struttura sono presenti un'educatrice ogni 10 bambini e un coordinatore in comune con le sezioni della scuola dell'infanzia.

Ogni gruppo di bambini ha la propria educatrice di riferimento che lo seguirà soprattutto nei momenti di cura e di gioco.

C - Allestimento degli spazi con arredi, materiali e strutture interne ed esterne, in grado di qualificare l'ambiente educativo (attività per apprendimenti mirati, laboratori, zone di intimità anche in rapporto al punto sottostante)

Verranno allestiti nell'ambiente: atelier e laboratori seguiti da una educatrice, lavorando su centri d'interessi "fissi" ed altri "estemporanei".

In caso di più gruppi, dopo l'accoglienza e lo spuntino ci divideremo negli angoli che, per quella mattina, abbiamo deciso di rendere operativi: il centro d'interesse, l'attività da svolgere e chi la propone verranno preventivamente decisi dal gruppo di lavoro in appositi incontri, in cui oltre a pianificare le attività, definendo obiettivi e modalità specifiche, si farà il punto della situazione confrontando esperienze e osservazioni per ottimizzare gli interventi futuri.

L'angolo della cucina, dei travestimenti, della scoperta, della lettura, del "posso fare" e quello della motricità, saranno le svariate vetrine a disposizione dei nostri bambini. Grande spazio sarà dato agli spazi esterni, che sono pensati ed allestiti a misura di bambino, per favorire l'apprendimento e il gioco.

Con la massima serenità, che l'ambiente offre, e con la massima libertà di decisione si avvicineranno ad esse scegliendo l'attività alla quale partecipare.

L'educatrice oltre ad avere un ruolo organizzativo, propositivo e di mediatore del gruppo, parteciperà attivamente al gioco.

IN DETTAGLIO

Tra gli angoli che verranno attivati, due o più saranno pensati per il gioco simbolico (cucina, travestimenti e cura bambole) che sollecita i bambini ad assumere ruoli diversi, instaurando relazioni nel rispetto delle regole, a comprendere/condividere modelli comportamentali, a collaborare/cooperare con altri, a fare giochi di finzione in piena libertà stimolando la fantasia e l'espressione verbale.

L'angolo della cucina verrà arricchito con materiali e strumenti tipici di uso quotidiano che rimandano a momenti di vita familiare: pentole, mestoli, piatti, bicchieri, bottiglie del latte, scatole di pasta, barattoli di conserva ecc.. Inoltre i bambini avranno la possibilità di manipolare alimenti veri quali farine, frutta e verdura, pasta cruda di vario formato ecc..

L'angolo dei travestimenti: un carrello appendiabiti ricco di indumenti, un baule pieno di cappelli, cravatte e borse, una cassetiera con scarpe, pantofole e un cesto colmo di pettini, spazzole e bigodini, saranno i materiali messi a disposizione dei bambini.

L'angolo della lettura, strutturato per la socializzazione, la fantasia, la verbalizzazione, la lettura di immagini, l'ascolto delle prime storie e dei primi testi narrativi verrà allestito in un ambiente confortevole che favorisca un clima di concentrazione e tranquillità.

L'angolo della motricità, dove sono presenti piccole e grandi strutture adatte allo scopo, consente anche lo svolgersi di attività che richiedono spazi più ampi in cui allestire percorsi, giochi di tipo esplorativo e di grande movimento. Qui i bambini avranno la possibilità di correre, saltare, arrampicarsi, salire e scendere, strisciare, rotolare, fare percorsi ad ostacoli per dare libero sfogo alla loro energia, misurarsi con se stessi imparando a risolvere problemi motori, spaziali, relazionali con gli oggetti e con gli altri.

L'angolo del "posso fare" strutturato per consentire la libera espressione delle emozioni ed elaborazione delle paure, per dare sfogo completo alle potenzialità creative, per sollecitare e mantenere le risorse

dell'immaginazione, per lo sviluppo della motricità fine e della coordinazione oculo-manuale e per sostenere dinamiche collaborative e di relazione tra pari, avrà la sua collocazione in un ambiente luminoso ma tranquillo. Avranno disposizione svariati materiali per sperimentarsi e sperimentare le loro capacità!

L'angolo della scoperta consentirà ai bambini di esplorare oggetti, scoprirne le caratteristiche, sperimentare operazioni diverse procedendo per tentativi ed errori, fare scelte, prendere decisioni per risolvere problemi, progredendo nella motricità fine, nella discriminazione delle quantità e nella memorizzazione di semplici sequenze temporali favorendo infine le occasioni di scambio e collaborazione tra pari, a disposizione dei bambini materiale destrutturato di vario tipo: cubi di legno, sassi di varie dimensioni, conchiglie, bastoncini, mollette, tappi, cilindri di cartone, catene di varie misure, oggetti di uso comune, farine e granaglie, contenitori di misure e materiali diversi con i quali organizzare attività costruttive che scaturiscano dall'incontro dei vari materiali in situazioni relazionali diverse dove le tecniche si perfezionano grazie al desiderio spontaneo dei bambini di esplorare, di sperimentare dando sfogo alle loro potenzialità creative.

L'angolo del relax. Verrà allestita una zona permanente con tappetone, cuscini di varie forme e misure, tulle per abbassare il soffitto e trapuntine dove i bambini avranno la possibilità di ritirarsi da soli o in compagnia, di accovacciarsi, di nascondersi, di rilassarsi ogni qualvolta ne sentano il bisogno.

Essendo uno spazio liberamente fruibile dai bambini non sempre l'educatore interagirà con loro nei momenti di utilizzo.

D - Articolazione della giornata educativa e organizzazione del lavoro quotidiano

Accoglienza (dalle ore 8.30 alle ore 9.00) è il momento fondamentale che favorisce il distacco del bambino dal genitore. Ogni bambino viene ricevuto dall'educatrice all'ingresso con atteggiamento affettuoso e disponibile; è anche il momento per una eventuale trasmissione di informazioni tra genitore ed educatrice.

Spuntino (dalle ore 9.30 alle ore 10.00) è il momento in cui viene offerto al bambino un piccolo spuntino (succo di frutta, biscotti, frutta).

Attività (dalle ore 10.00 alle ore 11.15) è il momento in cui i bambini accedono alle attività che possono essere di vario tipo: manipolative, grafico pittoriche, psicomotorie, di gioco simbolico e di imitazione.

Pranzo (ore 11.30). Prima del pasto il bambino, con l'aiuto dell'educatrice, si occupa della propria igiene personale. L'educatrice di riferimento condivide il momento del pasto con il gruppo di bambini in modo da sottolineare l'importanza non solo alimentare ma anche relazionale.

Riposo e risveglio (ore 13.00 -15.00). Prima del riposo un momento viene dedicato all'igiene personale di ogni bambino. Le educatrici facilitano il sonno attraverso un momento di relax e coccole.

Ricongiungimento (dalle ore 15.30 alle ore 16.00). Nel pomeriggio i bambini vivono momenti di gioco spontaneo o guidato muovendosi liberamente nello spazio a loro disposizione. All'arrivo dei genitori l'educatrice oltre a salutare affettuosamente i bambini dà ai genitori informazioni utili sull'andamento della giornata dei propri figli.

I rituali messi in atto durante questi momenti costituiscono dei punti fermi e rassicuranti per il bambino perché in essi il bambino si sente accolto, accettato e protetto. Questi momenti di cura, quali il pasto il sonno il cambio non devono essere sottovalutati, ma anzi trattati con estrema professionalità in quanto è durante essi più che nei momenti delle attività, che si costruisce una relazione emotivamente intensa con il bambino.

Il pranzo ha più di una valenza: cura fisica del bambino attraverso un'assunzione corretta del cibo; esperienza sensoriale importante con la scoperta e la manipolazione del cibo; esperienza fondamentale per l'acquisizione dell'autonomia; esperienza sociale di condivisione.

Il gioco manipolativo-esplorativo col cibo ha pieno diritto di esistere in quanto permette al bambino di entrare in confidenza con esso. Inoltre il piacere di pasticciare non dura a lungo se non viene costantemente frustrato e subentra ben presto la soddisfazione di maneggiare le posate come i grandi.

L'alimentazione del bambino costituisce, inoltre, uno degli aspetti della vita alla primavera che suscita maggiori ansie nelle madri; è per questo che il momento del pasto deve essere gestito correttamente dall'educatrice che potrà tranquillizzare la mamma non solo con consigli e parole, ma anche con l'esempio concreto e quotidiano di una valida impostazione del pranzo alla primavera.

Il cambio ha molteplici valenze: momento di intimità e di intenso rapporto affettivo; momento di stimolazione verbale cognitiva; momento di avvio all'autonomia. È per questo che deve essere trattato con la massima cura, mai con la fretta e la confusione.

Il sonno è un momento carico di forte valenza emotiva, affettiva e cognitiva per il bambino; non è un caso infatti che il riposo al nido costituisca l'ultima fase dell'inserimento, la più delicata perchè si chiede al bambino di addormentarsi fuori dal suo ambiente abituale senza la presenza rassicurante dei genitori. Il sonno è un momento individuale. Ogni bambino ha strategie, oggetti, posizioni, richieste personali che, nei limiti del possibile, verranno rispettate. L'individualità deve essere rispettata anche nel risveglio per questo ogni bambino deve svegliarsi spontaneamente secondo i suoi tempi.

E - Rapporti con le famiglie (colloqui, incontri, iniziative, in quali periodi...)

Ogni anno, sono previsti tre colloqui con le famiglie per portarle a conoscenza del progetto educativo e delle sue finalità, per rendere la partecipazione della figura genitoriale viva e fattiva, sia nella pratica quotidiana di relazione che nella comunicazione con le educatrici. Al fine di condividere l'esperienza della primavera si organizzano momenti di festa, in cui si invitano i genitori, nonni e parenti.

F - Sistema interno di monitoraggio, verifica e valutazione della qualità del servizio

Ogni settimana c'è un incontro d'equipe per verificare l'andamento del lavoro educativo e periodicamente incontri con la presenza della coordinatrice per valutare l'andamento annuale e le sue criticità.

Alla fine dell'anno si sottopone ai genitori un questionario di valutazione.

G - Continuità educativa con la struttura presso la quale è istituita la sezione (scuola dell'infanzia)

La sezione primavera è all'interno della scuola dell'infanzia.

Durante l'anno i bambini hanno modo di frequentare anche gli spazi dedicati alle sezioni dell'infanzia (il salone principale e saltuariamente il refettorio e il locale di psicomotricità).

Nell'ultimo mese di frequenza, seguendo il progetto continuità stilato durante l'anno, i bimbi fanno attività all'interno delle classi dell'infanzia e a piccoli gruppi frequentano il refettorio principale per i pasti.

Anni di Validità

2023/2024

Progetto finanziato A.S. precedente: Sì

Luogo Villa di Serio, li 30/03/2024



Il Legale Rappresentante
(dott. Pietro Daina)

PRIMA UNITÀ DIDATTICA: “FELICEMENTE INSIEME” Accogliere e accogliersi

PERIODO: SETTEMBRE - OTTOBRE 2024 (ACCOGLIENZA/AMBIENTAMENTO)

TRAGUARDI DEL PROFILO	OBIETTIVI EDUCATIVI <i>identità - autonomia-cittadinanza</i>	TRAGUARDI DI COMPETENZA PER CAMPI DI ESPERIENZA	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO		
COMPETENZA SOCIALE E CIVICA <ul style="list-style-type: none"> Riconosce ed esprime le proprie emozioni. Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone. Condivide esperienze e giochi, affronta gradualmente i conflitti 	<ul style="list-style-type: none"> Impara a regolare le proprie emozioni: in relazione al distacco, alla separazione, alla paura. Matura fiducia nell'affrontare esperienze nuove; Sperimenta e conquista a piccoli passi la propria autonomia nella gestione e cura di sé; Si riappropria delle regole del vivere insieme e scopre le nuove regole del contesto scolastico; Costruisce relazioni di fiducia nei confronti delle figure che si prendono cura di lui. Interagisce e collabora nel gioco. 	<p><u><i>Il Sé e l'altro</i></u></p> <ul style="list-style-type: none"> Svilupa il senso dell'identità personale gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri; ha raggiunto una prima consapevolezza delle regole del vivere insieme; si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi in rapporto con gli altri e con le regole condivise. Vive le emozioni del distacco dai genitori e del rientro a scuola Assapora la bellezza e la gioia di ritornare a scuola, incontrare gli amici, rivivere la dimensione dello stare insieme <p><u><i>I discorsi e le parole</i></u></p> <ul style="list-style-type: none"> Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti attraverso il linguaggio verbale e non verbale. 	Livello avanzato	Livello intermedio	Livello iniziale
			<p>Riconosce ed esprime le proprie emozioni e quelle altrui</p> <p>Partecipa attivamente sentendosi parte di un gruppo;</p> <p>Accetta e rispetta le regole del contesto scuola;</p> <p>Interagisce e collabora nel gioco.</p> <p>Ha raggiunto una buona autonomia personale</p>	<p>Riconosce le proprie emozioni;</p> <p>Si sente parte di un gruppo</p> <p>Accetta le regole del contesto scuola;</p> <p>Si relaziona in piccolo gruppo nel gioco.</p>	<p>Riconosce le emozioni di base;</p> <p>Riconosce il gruppo di appartenenza</p> <p>Scopre le regole del contesto scuola;</p> <p>Si relaziona con l'aiuto dell'adulto.</p>

PRIMA UNITÁ DIDATTICA: “FELICEMENTE INSIEME” Accogliere e accogliersi

ESPERIENZE ipotizzate dal collegio

- Ambientamento e distacco: costruire la fiducia reciproca
- Tempo per costruire la fiducia e l’alleanza educativa scuola e famiglia
 - Presenze,
 - gli armadietti
 - Racconti d’estate
 - Il pranzo come momento educativo, i Camerieri
 - Regole di convivenza
 - Conosco gli Spazi e regole di utilizzo
 - Calendario: giorni settimana e numero, mese, stagione, meteo, filastrocca
 - Giochi di conoscenza, giochi che aiutino il gruppo, e i singoli a conoscersi e a fare amicizia
 - Giochi simbolici, manipolativi, per lasciare traccia, giochi materiale destrutturato.
 - Tema e racconti sull’amicizia, storie, canzoni filastrocche
 - Grande e piccolo, valore educativo
 - Il momento della nanna
 - Gli incarichi.
 - Feste dei nonni, le merende.
 - Festa angeli custodi

PROGETTAZIONE DEI CONTESTI

GRUPPI: gruppi eterogenei

TEMPI : settembre ed ottobre ; tempi di lavoro in autonomia e tempi di lavoro di gruppo, pomeriggio attività con mezzani e grandi, per i piccoli è previsto il riposo pomeridiano.

RISORSE E MATERIALI: materiale di cancelleria, materiale psicomotorio, libri, strumenti audiovisivi, materiale destrutturato
RISORSE UMANE: insegnanti di sezione ed educatrici
SPAZI: spazi interni ed esterni alla scuola, ANGOLI DELLA SEZIONE STRUTTURATI per giochi simbolico, tappeto per lettura dei libri, tavoli per attività.

ATTIVITÀ

FASE I - Problematizzazione

Lancio dello stimolo.

FASE II - Consolidamento

Conversazione guidata, circle time, discussione, ascolto, stimolare i bambini al ragionamento.

FASE III - Mobilitazione

Attraverso attività grafico pittoriche, motorie e linguistiche ed esperienziali i bambini consolidano quanto stanno apprendendo.

FASE IV - Ricostruzione e verifica

Osservazione degli atteggiamenti del bambino per verificare quali obiettivi sono stati raggiunti.

DOCUMENTAZIONE

Ogni insegnante ha cura di documentare nella propria sezione, quanto svolto con i bambini e di inviare ai genitori notifiche sull'app AURORA, foto, brevi scritti, che documentino quanto si sta svolgendo a scuola. Nelle riunioni di sezione avrà la possibilità di mostrare gli elaborati o le foto ai genitori attraverso brevi presentazioni.

Inoltre allegnerà a questa traccia, un elenco delle attività svolte, dove siano raccontate, descritte e documentate le esperienze facendo attenzione alle fasi di cui si compone il processo di apprendimento e quindi al tempo della ricerca (e dell'osservazione), al tempo del consolidamento, all'allenamento (delle conoscenze, delle abilità, delle competenze), dando attenzione al tempo della riflessività in cui ci si guarda indietro, si fa sintesi di quanto scoperto, imparato e appreso e si rilancia alla tappa successiva.

VALUTAZIONE

Le insegnanti, compileranno il portfolio dei bambini, inserendo note o elementi importanti, per tenere traccia della crescita dei bambini; terranno monitorato anche la rappresentazione grafica conservandone il disegno

Le insegnanti, attraverso l'osservazione diretta dei bambini, avranno modo di valutarli.

ACCOGLIERE PERCHE'

*Non so esattamente cosa spinga due persone a legarsi.
Forse la sintonia, forse le risate, forse le parole.
Probabilmente l'incominciare a condividere qualcosa in più,
a parlare un po' di sé, a scoprire pian piano quel che il cuore cela.
Imparare a volersi bene. O forse accade perché doveva accadere.
Perché le anime sono destinate a trovarsi, prima o poi.
Paulo Coelho*

Il progetto dedicato all'accoglienza ha, come obiettivo principale, quello di instaurare un clima rassicurante nel quale tutti i bambini, in particolare i nuovi iscritti, possano intraprendere un percorso di crescita in un contesto di relazioni significative. L'ingresso a scuola segna il passaggio ad una vita più autonoma dalla famiglia non priva però di implicazioni emotive, tali da meritare, da parte del contesto scolastico, un'attenzione e una accoglienza adeguata. Ma, anche per i bambini che già frequentano, l'inizio di un nuovo anno scolastico rappresenta un momento importante e ricco di significato. È in questo "tempo" che si pongono le basi per l'inserimento e l'integrazione, è l'inizio di un percorso comune per il bambino e per il gruppo. Il periodo dell'accoglienza, pertanto è fondamentale per l'avvio proficuo del percorso formativo dell'alunno. Una didattica flessibile, unita all'utilizzazione di diversi tipi di linguaggio, permette di instaurare un clima sereno e collaborativo e di dare a tutti la possibilità di esprimersi e di integrarsi.

	SI	NO	IN EVOLUZIONE	SI	NO	IN EVOLUZIONE
Riferisce i propri vissuti famigliari						
Ha acquisito gli schemi motori di base:						
-Strisciare						
-Arrampicare						
-Rotolare						
-Saltare a piedi pari						
-saltare con un piede						
-stare in equilibrio						
Esegue percorsi rispettando le consegne verbali						
-ha una laterizzazione						
-impugna e utilizza correttamente matite						
- impugna e utilizza correttamente forbici						
-ritaglia seguendo un contorno						
colora in modo uniforme senza uscire dai contorni						
incolla correttamente						
scrive il proprio nome						
riconosce e nomina i colori primari						
Riconosce e nomina i colori secondari						
Sa usare i colori in modo realistico						
Sa organizzare lo spazio del foglio						
Sa rappresentare se stesso						
Rielabora graficamente						
Presta attenzione alle narrazioni						
Comprende le narrazioni						
Rielabora le narrazioni						
Rispetta il proprio turno di parola						
Comprende e porta a termine più consegne date						
Dimostra adeguati tempi di esecuzioni						
Memorizza e ripete filastrocche						
Pronuncia correttamente fonemi e parole						
Formula un discorso di senso compiuto						
Dialoga esprimendo opinioni						
Interviene nelle conversazioni:						
-spontaneamente						
-su richiesta						

PARTECIPAZIONE DELLA FAMIGLIA ALLA VITA SCOLASTICA

	1° ANNO DI FREQUENZA			2° ANNO DI FREQUENZA			3° ANNO DI FREQUENZA			4° ANNO DI FREQUENZA		
	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
NEI COLLOQUI												
NELLE ASSEMBLEE												
NELLE FESTE												
NELLA FORMAZIONE												
NOTE												

ULTIMO AGGIORNAMENTO FEBBRAIO 2023 DOPO IL COLLEGIO E LE INDICAZIONI DELLE INSEGNANTI.

	PERIODO _____			PERIODO _____		
	SI	NO	IN EVOLUZIONE	SI	NO	IN EVOLUZIONE
Vive serenamente il momento del distacco						
Si lascia consolare dall'insegnante nel momento del bisogno						
verbalizza il proprio nome						
nomina i componenti della propria famiglia						
conosce i propri compagni						
sa di appartenere ad un gruppo classe						
esprime le emozioni con il corpo						
- rabbia						
-tristezza						
-paura						
-felicità						
effettua scelte:						
-spontaneamente						
-Con l'aiuto dell'insegnante o del compagno						
partecipa alle attività di gruppo:						
-spontaneamente						
-sollecitato e supportato dall'adulto						
-supportato dal compagno						
-rimane ad osservare						
si relaziona con gli adulti						
si relaziona con i compagni						
quali giochi predilige e come li utilizza						
-interiorizza e rispetta semplici regole						
-ha bisogno di un oggetto transizionale						
-esprime i propri bisogni						
-sa orientarsi all'interno della scuola						
-ha raggiunto il controllo sfinterico						
-usa correttamente i servizi igienici						
-si organizza autonomamente e correttamente durante il pranzo						

	PERIODO _____			PERIODO _____		
	SI	NO	IN EVOLUZIONE	SI	NO	IN EVOLUZIONE
Verbalizza il proprio nome e cognome						
Conosce la propria età						
Conosce il proprio sesso						
Si descrive fisicamente						
Parla dei componenti della sua famiglia						
Racconta il proprio vissuto						
Esprime verbalmente le proprie emozioni e le motiva:						
-rabbia						
-tristezza						
-paura						
-felicità						
Affronta situazioni nuove						
Partecipa a momenti strutturati						
-collabora						
-esegue						
-propone						
Si relaziona con i compagni						
Si relaziona con l'adulto						
Conosce e rispetta le norme che regolano la vita di gruppo						
Fornisce il proprio aiuto:						
-spontaneamente						
-su richiesta						
Ha cura del proprio materiale						
È autonomo :						
-nell'igiene personale						
-nel vestiario						
Partecipa ad attività strutturate in piccolo gruppo:						
-è autonomo nelle attività						
-porta a termine un'attività intrapresa						
-dimostra adeguati ritmi di esecuzione						
-si concentra						

	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN EVOLUZIONE
-alto-basso						
-sopra-sotto						
-dentro-fuori						
-tanto-poco						
Sa raggruppare secondo un criterio dato						
Sa contare fino a dieci in senso progressivo						
È in grado di:						
-Strisciare						
-camminare						
-Rotolare						
-correre						
-Saltare a piedi pari						
-Saltare su un piede						
-Saltare dall'alto						
-Arrampicarsi						
-Fare le scale alternando i piedi						
Si relaziona positivamente con gli adulti di riferimento						
Si relaziona positivamente con le figure nuove						

NOTE:

Data, _____

Docenti della sezione _____

	SI	NO	IN EVOLUZIONE	SI	NO	IN EVOLUZIONE
-accetta l'assaggio dei cibi proposti						
-è autonomo nel vestirsi e spogliarsi						
-vive serenamente la giornata scolastica						
-disegna spontaneamente						
-verbalizza ciò che disegna						
-rappresenta graficamente sé stesso						
-riconosce e denomina i colori primari						
-sperimenta e manipola il materiale proposto						
-pronuncia correttamente fonemi						
Si esprime usando semplici frasi						
Ascolta l'insegnante						
Ascolta i compagni						
Comprende le consegne						
Ascolta semplici narrazioni						
Comprende semplici narrazioni						
Racconta di sé						
Memorizza e ripete poesie o canzoni						
Interviene nelle conversazioni:						
-spontaneamente						
-su richiesta						
Riconosce e denomina le condizioni atmosferiche						
Ha acquisito i principali schemi motori:						
-Strisciare						
-Camminare						
-Rotolare						
-Correre						
-Saltare						
I movimenti sono coordinati						
Conosce e nomina le principali parti del corpo						
Affronta serenamente il momento della nanna						
Si relaziona positivamente con gli adulti di riferimento						
Si relaziona positivamente con le figure nuove						

NOTE:

Data, _____

Docenti della sezione _____

	PERIODO			PERIODO		
	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN EVOLUZIONE
Verbalizza il proprio nome e comincia a scriverlo						
Conosce la propria età						
Conosce il proprio sesso						
Parla dei componenti della sua famiglia						
Racconta il proprio vissuto						
Esprime le proprie emozioni con il corpo:						
-rabbia						
-tristezza						
-Paura						
-felicità						
Esprime verbalmente le emozioni						
Effettua scelte:						
-durante il gioco libero						
-durante il pranzo						
-durante l'attività						
Partecipa alle attività di gruppo						
Si relaziona con gli adulti						
Si relaziona con i compagni						
Quali giochi predilige e come li utilizza						
È rispettoso verso gli altri						
Aiuta gli altri:						
-spontaneamente						
-su richiesta						
Pone domande su ciò che accade attorno a lui						
Esprime verbalmente i propri bisogni						
Sa orientarsi all'interno della scuola						
È autonomo nell'igiene personale						

	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN EVOLUZIONE
Si organizza autonomamente e correttamente durante il pranzo						
Rimane seduto nel tempo del pranzo						
È autonomo nel vestiario						
Conosce e nomina alcune parti del corpo						
Sa orientarsi e seguire semplici percorsi						
Ha maturato una dominanza (dx-sx)						
Impugna correttamente gli strumenti di coloritura						
Impugna correttamente le forbici						
Riempie gli spazi						
Rispetta i contorni						
Disegna:						
-spontaneamente						
-seguendo una richiesta/consegna						
-in modo essenziale						
-con ricchezza di particolari						
La coloritura è adeguata alla realtà						
Sa rappresentare la figura umana						
Nomina i colori primari e secondari						
Pronuncia correttamente tutti i fonemi						
La struttura della frase è corretta						
Ascolta l'insegnante e i compagni						
Rispetta il proprio turno di parola						
Interviene nelle conversazioni						
Comprende le consegne						
Ascolta semplici narrazioni						
Comprende e verbalizza semplici narrazioni						
Memorizza e ripete semplici filastrocche, poesie e canti						
Riconosce e denomina:						
-le condizioni atmosferiche						
-le stagioni						
Comprende i connettivi temporali prima-dopo						
Riordina tre immagini in sequenza						
Distingue: piccolo-medio-grande						



Associazione Scuole dell'infanzia
 Crespi Zilioli e SS.Innocenti - Mons. Aldo Nicoli
 email direzione@scuoleinfanziajonsaldonicoli.it
 tel. 035 520838 - pec maternacrespizilioli@pec.it
 www.scuoleinfanziajonsaldonicoli.it

SCUOLA MATERNA SS. INNOCENTI

Piano Annuale per l'Inclusione - P.A.I. -2023/2024

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	2
➤ minorati vista	
➤ minorati udito	1
➤ Psicofisici	
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	3
➤ Altro	1
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	2
➤ Linguistico-culturale	2
➤ Disagio comportamentale/relazionale	1
➤ Altro	
Totali	
% su popolazione scolastica	
N° PEI redatti dai GLHO	2
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	no
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	no

AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	NO
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	NO
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Funzioni strumentali / coordinamento	G.L.I.	SI
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	1 docente	SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	Don Giuseppe Belotti e psicopedagogiste ADASM e psicomotricista interna alla scuola	SI
Docenti tutor/mentor		NO
Altro:	Logopedista (esterna)	SI
Altro:	PSICOMOTRICISTA ASSISTENTI EDUCATIVE	SI SI

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	NO
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	NO
	Altro:	NO
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	NO
	Rapporti con famiglie	NO
	Tutoraggio alunni	NO
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	NO
	Altro:	NO
Altri docenti (insegnanti di sezione)	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	NO
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	NO

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	NO
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	NO
	Altro:	NO
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI
	Altro:	NO
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	NO
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	NO
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	NO
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	NO

	Progetti territoriali integrati				NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola				SI
	Rapporti con CTS / CTI				NO
	Altro:				NO
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati				SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola				SI
	Progetti a livello di reti di scuole				SI
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe				NO
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva				SI
	Altro:				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)				si
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)				si
	Altro:				
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			X		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			X		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;		X			
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;			X		
Valorizzazione delle risorse esistenti			X		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					X

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.			X		
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

Nel cambiamento inclusivo sono coinvolte, in diversa misura, tutte le persone che ci lavorano: la Coordinatrice didattica, il personale docente e il personale ausiliario e le assistenze educative. Il numero dei bambini in sezione (17) ha sicuramente influito sulla possibilità di lavoro in piccoli gruppi e sulla metodologia di lavoro, soprattutto al mattino. Nel pomeriggio invece rimane un'insegnante con il gruppo di mezzani e grandi, Circa 22/23 bambini. E' presente una figura di assistenza educativa che aiuta e supporta l'insegnante in pratica inclusiva.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Le insegnanti partecipano a diversi corsi di formazione ed aggiornamento, e alle proposte provenienti dall'Adasm o dal Coordinamento di Zona. Inoltre, aderiscono alla formazione proposta dall'Ambito Valle Seriana per quanto attiene alla Legge 0/6, in particolare quest'anno si sono seguiti corsi, sull'autismo e sulla Comunicazione alternativa aumentativa, le nozioni apprese sono state condivise con il team docenti nei vari collegi docenti.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Il Collegio docenti considera la valutazione un aspetto fondamentale volto a promuovere e migliorare le esperienze ai fini del raggiungimento dei diversi traguardi di sviluppo. Valutare significa quindi valorizzare le potenzialità dei bambini tenendo conto delle pratiche inclusive. Inseriamo dal prossimo anno, colloqui individuali con il coordinatore didattico per tenere monitorare maggiormente i casi più bisognosi, o che necessitano di maggior controllo nel tempo. Durante i collegi docenti ci si confronta spesso sui bambini, soprattutto quelli con difficoltà, condividendo tra le docenti le strategie più funzionali.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Le insegnanti progettano, pianificano e organizzano tenendo conto della diversità dei bambini come un "A PRIORI" da cui partire per favorire l'accessibilità all'apprendimento per tutti. Nelle attività laboratoriali e attività per piccoli gruppi, utilizzano metodologie funzionali all'inclusione e al successo del bambino. Sempre nell'ottica dell'inclusione, per le famiglie e le insegnanti è presente lo psicologo della scuola.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

La Scuola ha instaurato una stretta collaborazione con alcuni servizi territoriali (pubblici e privati), quali la Neuropsichiatria (UONPIA) e le assistenti sociali comunali e dell'Ambito, e con altri centri privati che seguono bambini con difficoltà.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La Scuola presta particolare attenzione al coinvolgimento delle famiglie al fine di favorire la creazione di rapporti costruttivi e collaborativi in un clima emozionale e relazionale sereno e positivo. Il Pei viene condiviso e costruito anche con la famiglia, tramite colloqui con l'insegnante, il coordinatore e

l'assistenza educativa che lavora in sezione.

Il comitato genitori è coinvolto in varie iniziative durante l'anno per fare gruppo, conoscersi e creare amicizie, come ad esempio merende di sezione, cene e festa in famiglia.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Le insegnanti pianificano percorsi volti a promuovere strategie di apprendimento inclusivo aperte alle diverse esigenze formative, speciali e non, di tutti i bambini, per cui la diversità è vissuta come stimolo e comune arricchimento. Tutto il collegio docenti è co-responsabile, rispetto alla stesura dei documenti per i bambini con disabilità e/o con BES, nonché la definizione della progettazione didattica annuale che deve accordarsi con i bisogni dei bambini. A scuola la vera partita si gioca tra alunno e gruppo classe che rappresenta uno strumento importantissimo, dato il numero di ore scolastiche. La classe è uno spazio comunicativo, dove si fanno esperienze di relazioni e non solo luogo di apprendimento. Per questo è importante che in aula ci sia un clima costruttivo che permetta a tutti e a ognuno di contribuire con le proprie esperienze.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Le insegnanti e le educatrici lavorano in sinergia, condividendo le strategie e le buone pratiche per mettere in atto progetti specifici in relazione ai diversi bisogni dei bambini.

Sono presenti 2 insegnanti di sezione che intervengono in sezione, e un'assistente educativa per le due disabilità presenti.

Una psicomotricista, una logopedista che supporta e indirizza le insegnanti nelle scelte metodologiche e sulle strategie migliori ed efficaci da utilizzare soprattutto con i bambini BES.

Inoltre, diamo Valore anche al gioco, alle routine, al circo time, ecc. come strumenti che le insegnanti hanno messo in atto per rispondere anche ai Bisogni Educativi Speciali dei bambini.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione


L'Ambito Socio Sanitario Valle Seriana mette a disposizione percorsi formativi e competenze professionali per favorire il processo di inclusione nella scuola.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Pur essendo da anni che la nostra Scuola ha instaurato la "CONTINUITA" sia in entrata sia in uscita, si evidenziano alcuni aspetti critici per quanto riguarda la continuità con la scuola primaria, aspetti evidenziati già all'Istituto comprensivo di riferimento. Si svolgono continuità con le future scuole primarie dei nostri bambini, e per i bambini con bisogni educativi speciali, vengono studiati percorsi ad hoc, più approfonditi.

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 19/06/2024

PATTO DI CORRESPONSABILITA' SCUOLA FAMIGLIA

	NOI OPERATORI DELLA SCUOLA CI IMPEGNIAMO A ...	NOI FAMIGLIE CI IMPEGNIAMO A ...	NOI BAMBINI CI IMPEGNIAMO A ...
OFFERTA FORMATIVA	<ul style="list-style-type: none"> • Proporre un'offerta formativa rispondente ai bisogni del bambino in sintonia con il suo sviluppo globale in relazione alla sua storia personale. • Promuovere nel bambino i valori specifici della scuola di ispirazione cristiana 	<ul style="list-style-type: none"> • Educare nostro figlio perché possa esprimere al meglio la propria personalità. • Sviluppare il senso religioso e spirituale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Apprendere, diventando sempre più competente. • Sviluppare, autonomia, identità e senso di cittadinanza. • Conoscere Gesù che è nostro Amico e ci ascolta.
RELAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Accogliere e ascoltare il bambino nella sua unicità in un clima sereno • Accogliere la famiglia portatrice di risorse • Considerare le differenze come valore positivo utile alla maturazione di comportamenti adeguati alla convivenza civile 	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere un sereno distacco, presentando in modo positivo la realtà scolastica. • Rispettare i ruoli e avere fiducia delle varie figure presenti nella scuola 	<ul style="list-style-type: none"> • Giocare tutti insieme imparando dai litigi. • Creare relazioni positive. • Relazionarsi con le diversità, favorendo l'inclusione.
INTERVENTI EDUCATIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Creare un clima scolastico positivo fondato sul dialogo, rispetto degli altri, rispetto dell'ambiente e delle regole di vita • Individuare metodi e strategie efficaci al sostegno delle abilità/difficoltà di ciascun bambino. • Comunicare con le famiglie, informandole sull'andamento generale e personale dei bambini. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare il regolamento scolastico. • Supportare la scuola nell'insegnamento e nel rispetto delle regole • Educare il bambino/a ad accettare ed affrontare piccole difficoltà che aiutano a crescere 	<ul style="list-style-type: none"> • Condividere i giochi, e i materiali. • Chiedere scusa, per favore, grazie, usare le parole gentili. • Rispettare le regole di convivenza, e utilizzare materiali e spazi in modo appropriato. • Rispettare il ruolo degli adulti.
COLLABORA ZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Coinvolgere tutti gli operatori della scuola al fine di instaurare un clima di rispetto e collaborazione • Aprire spazi di discussione tra i vari soggetti presenti nella scuola. • Promuovere l'inclusività. 	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipare ai vari incontri e colloqui proposti dalla scuola. • Investire tempo per le varie iniziative proposte dalla scuola • Ascoltare e rispettare i consigli forniti dal personale educativo 	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare le educatrici e collaborare nei vari momenti della giornata. • Lavorare tutti insieme per creare un clima sereno e accogliente. • Aiutare gli amici più piccoli e quelli che sono in difficoltà.

PATTO DI CORRESPONSABILITA' SCUOLA FAMIGLIA

PRESENTAZIONE MODULI COMPLETI E SOLO IN FORMATO CARTACEO

DOMANDA D'ISCRIZIONE⁽¹⁾ N. _____

Il/La sottoscritto/a genitore _____

residente a _____ CAP _____ Via _____ n. _____

C.F. (genitore) |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|*|

- ✓ a conoscenza che le SCUOLE sono scuole paritarie ai sensi della L. 62/2000 e in quanto tale svolgono il loro servizio pubblico in osservanza delle norme statali e regionali in materia di istruzione dell'infanzia.
- ✓ a conoscenza del progetto educativo ispirato ai valori cristiani della vita e consapevole che l'IRC è parte integrante del progetto educativo della scuola paritaria cattolica/inspirasiione cristiana e ne rappresenta un aspetto culturale irrinunciabile per la formazione della persona nel rispetto degli alunni di diverse culture;

CHIEDE

di iscrivere il/la proprio/a figlio/a _____

nato/a _____ il _____ M F

codice fiscale (bambino/a) |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|*| alla: (barrare la scuola prescelta)

CRESPI ZILIOLO DI NEMBRO:

SEZIONE INFANZIA

SEZIONE PRIMAVERA

PART-TIME (SOLO SE PER TUTTO L'ANNO SCOLASTICO)

SS. INNOCENTI DI GAVARNO:

SEZIONE INFANZIA

SEZIONE PRIMAVERA

PART-TIME (SOLO SE PER TUTTO L'ANNO SCOLASTICO)

Versa la tassa di iscrizione annuale di € 100,00= (Cento/00) ⁽²⁾ con:

Ha già pagato la tassa di iscrizione annuale con BONIFICO BANCARIO (obbligatorio allegare quietanza) su c/c. intestato all'Associazione IT05M0538753250000003437443

CARTA DI CREDITO BANCOMAT

(solo presso la Segreteria della Scuola Crespi Zilioli, sia per la Crespi Zilioli sia per la SS. Innocenti)

e DICHIARA che, **entro il termine di scadenza indicato in bolletta (7/8 del mese successivo)**, pagherà la retta di frequenza mensile (10 mensilità intere). (barrare l'opzione prescelta)

mediante addebito sul proprio conto corrente, per cui compila lo specifico modulo di addebito continuativo (SDD). **Per consentire una più facile contabilizzazione delle rette, si invita ad utilizzare questo metodo di pagamento, garantendo i fondi necessari sul c/c. alla data di scadenza del pagamento. Le bollette saranno addebitate con valuta al 7/8 del mese. Grazie per la collaborazione.**

direttamente: pagamento con BANCOMAT/CARTA DI CREDITO presso la Segreteria della Scuola Materna Crespi Zilioli (sia per la Crespi Zilioli sia per la SS. Innocenti).

autonomamente: con bonifico bancario sul C/C. IBAN: IT05M0538753250000003437443 BPER BANCA - Filiale di Nembro, intestato all'Associazione.



ASSOCIAZIONE SCUOLE DELL' INFANZIA
Crespi-Zilioli e SS. Innocenti – Mons. Aldo Nicoli

e.mail: direzione@scuoleinfanziamonsaldonicoli.it - amministrazione@scuoleinfanziamonsaldonicoli.it
 pec: maternacrespizilioli@pec.it - sito internet: www.scuoleinfanziamonsaldonicoli.it

SCHEDA INFORMATIVA (ISCRIZIONE N. _____)

(DA COMPILARE A CURA DEL GENITORE DEL/LA NUOVO/A ISCRITTO/A)

dati del/della
bambino/a

SEZIONE INFANZIA	<input type="checkbox"/> CRESPI ZILIOLO	<input type="checkbox"/> SS. INNOCENTI DI GAVARNO
SEZIONE PRIMAVERA	<input type="checkbox"/> CRESPI ZILIOLO	<input type="checkbox"/> SS. INNOCENTI DI GAVARNO

COGNOME _____

NOME _____ **CITTADINANZA** _____

nato/a a _____ **il** _____ M F

Via _____ **Comune** _____

Recapiti telefonici – **obbligatorio indicarne almeno uno**: (cellulare personale, casa, lavoro, ecc.) **ma solo il/i numero/i presso il/i quale/i si è effettivamente reperibili. In ordine di reperibilità e indicando a chi appartengono**

1)	2)	3)
_____	_____	_____
<small>di chi? Relazione di parentela e COGNOME E NOME</small>	<small>di chi? Relazione di parentela e COGNOME E NOME</small>	<small>di chi? Relazione di parentela e COGNOME E NOME</small>

SCIVERE IN MODO CHIARO E POSSIBILMENTE IN STAMPATELLO

PADRE	MADRE
Cognome e Nome: _____	Cognome e Nome: _____
nato a _____	nata a _____
il _____	il _____
titolo di studio _____	titolo di studio _____
professione _____	professione _____
cittadinanza _____	cittadinanza _____

NUCLEO FAMILIARE *

*(indicare i soli componenti lo Stato Famiglia anagrafico del/della bambino/a) **COMPOSTO DA:**

PADRE

MADRE

Fratelli o Sorelle: Nome _____ data nascita _____

Nome _____ data nascita _____

Nome _____ data nascita _____

Nome _____ data nascita _____

Altri componenti: _____

RELIGIONE (indicare solo se rilevante per la frequenza alla nostra scuola di ispirazione cristiana) _____

Patologie e allergie alimentari _____

Patologie e allergie NON alimentari _____

Ha frequentato l'Asilo Nido specificare quale: _____

NON ha frequentato l'Asilo Nido

I sottoscritti _____ - _____
genitori di _____ nato/a il _____, iscritto/a
presso la:

"Scuola Materna Crespi Zilioli",

"Scuola Materna SS. Innocenti"

con la presente, **DICHIARANO** che, all'atto della presentazione dell'iscrizione:

+ **RICEVONO** copia del **PROGETTO EDUCATIVO** della Scuola, del **REGOLAMENTO INTERNO**, del **PATTO EDUCATIVO di CORRESPONSABILITA'** e, pertanto, **s'impegnano** formalmente a prenderne visione e ad osservarli rigorosamente;

+ **RICEVONO** copia dell'estratto del P.T.O.F. della Scuola sopraindicata;

+ **RICEVONO** l'**INFORMATIVA** ai sensi dell'Art. 13 D.lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali e del Regolamento UE 2016/679 e ss.mm.ii., e di aver prestato il relativo consenso.

FIRMA DI ENTRAMBI I GENITORI

1. _____

**OBBLIGATORIA FIRMA DI
ENTRAMBI I GENITORI**

2. _____

CONSENSO USCITE DIDATTICHE

I sottoscritti
(cognome e nome di entrambi i genitori)

AUTORIZZANO

il proprio/a figlio/a sopra generalizzato/a alle uscite per visite guidate e alle attività didattiche inerenti ad esse (ivi comprese quelle a sfondo religioso), anche con mezzi di trasporto, che si svolgeranno durante le ore di lezione.

FIRMA DI ENTRAMBI I GENITORI

1. _____

**OBBLIGATORIA FIRMA DI
ENTRAMBI I GENITORI**

2. _____

Luogo e data _____

ULTERIORI INFORMAZIONI: _____



ASSOCIAZIONE SCUOLE DELL'INFANZIA

Crespi-Zilioli e SS. Innocenti - Mons. Aldo Nicoli

e.mail: direzione@scuoleinfanziajonsaldonicoli.it - amministrazione@scuoleinfanziajonsaldonicoli.it
pec: maternacrespizilioli@pec.it - sito internet: www.scuoleinfanziajonsaldonicoli.it

INFORMATIVA ai sensi dell'Art. 13 D.lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali e del Regolamento UE 2016/679 e ss.mm.ii

Gentile Famiglia,

La informiamo che i dati raccolti ai fini della gestione del contratto e dell'adempimento ad obblighi di legge saranno trattati da parte dell'ASSOCIAZIONE SCUOLE DELL'INFANZIA CRESPI ZILIOLI E SS. INNOCENTI – MONS. ALDO NICOLI stessa, con sede in Nembro (BG) - Via ROMA, 11 - in qualità di titolare del trattamento ("Titolare").

Tipi di dati oggetto del trattamento

Il Titolare tratterà i dati personali, e in alcuni casi dati "particolari" (in riferimento allo stato di salute, come ad esempio informazioni riguardo ad allergie o intolleranze alimentari) così come definiti dal Regolamento, raccolti durante la gestione della pre-iscrizione e dell'iscrizione (ma anche nel corso della frequenza scolastica), tra cui rientrano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il suo nome, cognome, indirizzo, numero di telefono fisso e mobile.

Finalità, base giuridica e facoltatività del trattamento

I Dati Personali dell'utente e della famiglia saranno trattati, senza necessità di un suo specifico consenso, per gestire gli obblighi connessi all'iscrizione e adempiere ad obblighi di legge.

I dati saranno trattati per le seguenti finalità:

1. Gestione della pre-iscrizione e dell'iscrizione;
2. Finalità didattico-educative: registrazione presenze, valutazioni didattiche intermedie, valutazione degli obiettivi, valutazioni finali;
3. Finalità amministrativo-contabili: emissione e registrazione ricevute dei contributi di gestione, gestione incassi e controllo della solvibilità;
4. Gestione dei servizi accessori quali mensa, uscite didattiche, attività integrative ed extra-curricolari;
5. Gestione della comunicazione promozionale e istituzionale dell'ASSOCIAZIONE SCUOLE DELL'INFANZIA CRESPI ZILIOLI E SS. INNOCENTI – MONS. ALDO NICOLI. Le basi giuridiche del trattamento sono l'esecuzione di un contratto o di misure precontrattuali (articolo 6(1)(b) del regolamento), adempiere ad un obbligo legale (articolo 6 (1)(c) del regolamento).

Il conferimento dei suoi Dati Personali per le finalità sopra indicate è facoltativo, ma in difetto non sarà possibile perfezionare il contratto.

Per quanto riguarda il trattamento dei suoi dati particolari è richiesto il suo esplicito consenso che è facoltativo, ma in difetto potrebbe compromettere la possibilità dell'utente di usufruire a pieno dei servizi accessori erogati dal Titolare (finalità 4).

Per quanto riguarda la finalità di comunicazione (finalità 5) il trattamento dei suoi dati (anche in termini di immagini o video) è facoltativo e in difetto non compromette la possibilità di usufruire dei servizi del Titolare.

Destinatari dei dati personali

I suoi Dati Personali potranno essere condivisi con:

- persone fisiche autorizzate dal Titolare al trattamento di dati personali, previa sottoscrizione di un accordo di riservatezza (es.: dipendenti della Scuola Personale/Amministrazione, amministratori di sistema);
- consulenti, istituti di credito per finalità contabili-amministrative, assicurazioni, azienda sanitaria di competenza; strutture, meta di visite d'istruzione (che agiranno da autonomi titolari del trattamento);
- soggetti, enti o autorità a cui sia obbligatorio comunicare i suoi dati personali in forza di disposizioni di legge o di ordini delle autorità;
- alla scuola di grado superiore, scelta dall'utente al termine del ciclo di studi presso il Titolare, sotto dietro esplicito consenso o scuola dell'infanzia, in caso di trasferimento ad altra scuola del medesimo ordine.

Per quanto concerne l'eventuale trasferimento dei Dati verso Paesi Terzi, il Titolare rende noto che il trattamento avverrà secondo una delle modalità consentite dalla legge vigente, quali ad esempio il consenso dell'interessato, l'adozione di Clausole Standard approvate dalla Commissione Europea, la selezione di soggetti aderenti a programmi internazionali per la libera circolazione dei dati (es. EU-USA Privacy Shield) od operanti in Paesi considerati sicuri dalla Commissione Europea. È possibile avere maggiori informazioni, su richiesta, presso il Titolare.

Conservazione dei dati personali

I suoi Dati Personali saranno conservati per il tempo necessario alla gestione della frequenza scolastica. È fatto salvo in ogni caso l'ulteriore conservazione prevista dalla normativa applicabile.

I suoi diritti

Lei ha il diritto di chiedere al Titolare, in qualunque momento, l'accesso ai suoi Dati Personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi o di opporsi al loro trattamento, ha diritto di richiedere la limitazione del trattamento nei casi previsti dall'art. 18 del Regolamento, nonché di ottenere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati che la riguardano, nei casi previsti dall'art. 20 del Regolamento.

Le richieste vanno rivolte per iscritto al seguente indirizzo: segreteria@scuolamaternacrespizilioli.it

In ogni caso lei ha sempre diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali, ai sensi dell'art. 77 del Regolamento, qualora ritenga che il trattamento dei suoi dati sia contrario alla normativa in vigore.



ASSOCIAZIONE SCUOLE DELL'INFANZIA
Crespi-Zilioli e SS. Innocenti - Mons. Aldo Nicolì

e.mail: direzione@scuoleinfanziamonsaldonicoli.it - amministrazione@scuoleinfanziamonsaldonicoli.it
pec: maternacrespizilioli@pec.it - sito internet: www.scuoleinfanziamonsaldonicoli.it

Prestazione del consenso al trattamento dei dati da parte della
ASSOCIAZIONE SCUOLE DELL'INFANZIA CRESPI ZILIOLI E SS. INNOCENTI – MONS. ALDO NICOLI:

Io sottoscritto: _____

genitore dell'utente: _____

iscritto/a alla SCUOLA MATERNA "CRESPI-ZILIOLI" SCUOLA MATERNA "SS. INNOCENTI"

AUTORIZZO

al trattamento dei dati secondo quanto riportato nell'informativa che ho ricevuto ed in particolare:
(BARRARE IL QUADRATINO RIFERITO ALLA SCUOLA DI FREQUENZA)

SCUOLA MATERNA "CRESPI-ZILIOLI" SCUOLA MATERNA "SS. INNOCENTI"

1. Acconsento al trattamento dei dati riguardo lo stato di salute di nostro figlio, la negazione del consenso potrebbe comportare l'impossibilità di usufruire di servizi accessori (mensa, uscite didattiche, etc, ...) dell'istituto sì no

2. Acconsento alla pubblicazione delle immagini di nostro figlio sulla APP AURORA, il cui accesso è riservato ai genitori della sezione di appartenenza di mio/a figlio/a; la negazione del consenso non comporta impedimenti rispetto alla regolare frequenza della scuola sì no

3. Acconsento all'utilizzo di immagini di nostro figlio su pubblicazioni scolastiche di qualsiasi natura (ottiche, magnetiche o cartacee) destinate unicamente alla diffusione tra gli utenti della scuola e le relative famiglie; la negazione del consenso non comporta impedimenti rispetto alla regolare frequenza della scuola sì no

4. Acconsento, alla possibilità che i dati di nostro figlio siano comunicati alla scuola di grado superiore, che nostro figlio frequenterà una volta concluso il ciclo presso la scuola scrivente, al fine di garantire un miglior percorso educativo. Acconsento, altresì, all'eventuale comunicazione di informazione ad altra Scuola dell'Infanzia, in caso di trasferimento della frequenza ad altro Istituto. In caso di negazione i dati, se previsto dalla normativa vigente, saranno restituiti alla famiglia senza peraltro limitare la regolare frequenza della scuola sì no

5. Acconsento a diffondere, anche all'esterno della scuola, immagini di nostro figlio tramite pubblicazioni scolastiche (annuario scolastico, sito internet della scuola, etc.), la negazione del consenso non comporta impedimenti rispetto alla regolare frequenza scuola sì no

6. Acconsento all'utilizzo delle immagini di nostro figlio per iniziative formative svolte dalla scuola anche non destinate agli iscritti alla scuola stessa o alle loro famiglie; la negazione del consenso non comporta impedimenti rispetto alla regolare frequenza della scuola sì no

7. Acconsento alla pubblicazione delle immagini di nostro figlio sui social network utilizzati dalla scuola; la negazione del consenso non comporta impedimenti rispetto alla regolare frequenza della scuola sì no

Data e Firma leggibile del genitore:

___ / ___ / _____

Responsabilità genitoriale

Con il decreto legislativo 28 dicembre 2013, n. 154, sono state apportate modifiche al codice civile in tema di filiazione. Ora tramite l'articolo 316 co. 1 (*Responsabilità genitoriale*), l'art. 337-ter co. 3 (*Provvedimenti riguardo i figli*) e l'articolo 337-quater co. 3 (*Affidamento a un solo genitore e opposizione all'affidamento condiviso*) si sottolinea che la richiesta di iscrizione rientra nella responsabilità genitoriale e deve essere sempre condivisa da entrambi i genitori. Pertanto, dichiaro di aver effettuato la scelta e concesso il consenso al trattamento dei dati nell'osservanza delle norme del codice civile sopra richiamate in materia di responsabilità genitoriale.

Data e Firma leggibile del genitore:

___ / ___ / _____

ESTRATTO REGOLAMENTO INTERNO APPROVATO DAL CDA DELL'ASSOCIAZIONE

Art. 12 IL CALENDARIO SCOLASTICO

1. L'anno scolastico decorre dall'inizio del mese di settembre alla fine del mese di agosto dell'anno successivo e l'attività scolastica è dall'inizio di settembre alla fine del mese di giugno dell'anno successivo. Costituiscono vacanza, per i bambini, tutti i giorni festivi, i sabati e i giorni di vacanza previsti, di norma, dal calendario scolastico permanente regionale. Per i giorni di vacanza, compresi quelli facoltativi, si adottano le decisioni prese dal Consiglio di Amministrazione nel rispetto delle norme del CCNL per i lavoratori della scuola;
2. L'Associazione si riserva di organizzare nel periodo estivo di chiusura dell'attività scolastica, iniziative, progetti specifici a favore della fascia di età della scuola dell'infanzia, con l'impiego del proprio personale docente disponibile o con personale esterno.

Art. 13 LE ISCRIZIONI ANNUALE DEGLI ALUNNI

Le scuole associate, in quanto svolgenti un servizio pubblico, accolgono senza discriminazione alcuna qualsiasi bambino i cui genitori siano a conoscenza del rispettivo progetto educativo (legge 62/2000, art. 1 commi 2 e 3).

In particolare:

1. Accolgono bambini che hanno compiuto i 3 anni o li compiono entro il 31 dicembre dell'anno in corso. Le scuole hanno la facoltà di accogliere anche i bambini che compiono i tre anni di età entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di iscrizione, nei limiti stabiliti dalla legge 53/2003;
2. Accolgono i bambini diversamente abili i cui genitori ne facciano richiesta. Fatti salvi gli accordi con i competenti organi pubblici per l'ottenimento del personale assistente e i mezzi necessari per un loro sereno inserimento;
3. Istituiscono sezioni con un numero minimo e massimo previsto dalle leggi vigenti;
4. La domanda di iscrizione deve essere presentata durante il periodo di apertura delle iscrizioni; di norma nel mese di gennaio/metà febbraio per l'anno scolastico successivo. L'apertura delle iscrizioni sarà debitamente pubblicizzata. La domanda di iscrizione deve essere:
 - 4.1 presentata in forma cartacea, mediante apposito modulo predisposto dalla Segreteria dell'Associazione, nel periodo stabilito. Le domande presentate fuori termine, saranno accolte in presenza di disponibilità di posti.
 - 4.2 sottoscritta da entrambi i genitori (o comunque da chi ne fa legalmente le veci)
 - 4.3 contenere le generalità dei genitori o di chi ne fa le veci;
 - 4.4 contenere l'autocertificazione di nascita, di residenza e dell'assolvimento dell'obbligo vaccinale;
 - 4.5 contenere l'autorizzazione al trattamento dei dati secondo le norme sulla privacy.
5. A richiesta della Scuola, che sarà trasmessa entro fine marzo/inizio aprile all'indirizzo email indicato nell'iscrizione, la famiglia è tenuta a confermare l'iscrizione entro e non oltre il 30 aprile. In mancanza di riscontro, l'iscrizione si intende **NON CONFERMATA**; pertanto si darà scorrimento alla lista di attesa, senza restituzione della quota di iscrizione.
6. Al momento dell'iscrizione, ai genitori vengono consegnati un estratto del P.T.O.F. (Piano dell'Offerta Formativa), e dell'informativa sulla privacy, per i quali rilasciano specifica ricevuta.
7. L'iscrizione comporta per i genitori la presa di coscienza dell'identità cristiana della scuola e della sua proposta educativa, l'impegno a rispettare tale proposta e a collaborare per la sua piena realizzazione.

In caso di domande di iscrizione superiori ai posti disponibili, purché presentate nei termini, verrà stilata una graduatoria, con le seguenti precedenze:

Bambini che compiono i tre anni entro il 31 gennaio dell'anno successivo:

1. per la Scuola Crespi Zilioli, bambini residenti nel Comune di Nembro e quindi quelli residenti a Villa di Serio;
2. per la Scuola SS. Innocenti, bambini residenti nella frazione Gavarno di Nembro e nella frazione Rinnovata di Villa di Serio e quindi quelli di Villa di Serio e di Nembro;

A parità di priorità, sarà considerato l'ordine cronologico di presentazione della domanda di iscrizione.

8. La Scuola SS. Innocenti, con l'attivazione della sezione primavera, offre anche la possibilità di accogliere i bambini dai due ai tre anni di età. La frequenza può essere a tempo pieno o part-time. In presenza di un numero minimo di richieste che consenta la copertura dei costi, la sezione primavera potrebbe essere attivata anche alla Crespi Zilioli, con le medesime caratteristiche.
9. È prevista l'attivazione dei servizi PRE SCUOLA e POST SCUOLA, previo il raggiungimento di un numero minimo di partecipanti che consenta la copertura dei costi in ciascuna Scuola.
10. L'Associazione, ritenendo di fondamentale importanza un'offerta educativo-didattica di qualità, intende addivenire ad una omogeneità della politica dei servizi delle due scuole associate.

art. 14 LE REGOLE PER LA FREQUENZA DEI BAMBINI

1. Le famiglie sono tenute ad assicurare la regolare frequenza degli alunni iscritti. Gli alunni che rimangono assenti dalla scuola senza giustificato motivo, per un periodo continuativo superiore ad un mese, potranno essere dimessi per far posto ad eventuali bambini in lista d'attesa;
2. In caso di assenza, i bambini sono riammessi a scuola dietro presentazione dell'idonea documentazione prevista dalla normativa vigente;
3. Per iniziative didattiche, i bambini possono lasciare la scuola previa autorizzazione scritta dei genitori rilasciata all'atto della iscrizione. La docente, sentita la Coordinatrice, è tenuta ad informare preventivamente i genitori del luogo di

- destinazione, delle modalità di trasporto e dell'organizzazione della giornata;
4. le uscite da scuola durante l'orario scolastico, con persone diverse dai genitori, anche se familiari, devono essere preventivamente autorizzate dai genitori medesimi, con specifica delega scritta;
 5. nell'orario di normale uscita dalla scuola, i bambini vengono affidati ai genitori o a persone adulte espressamente delegate per iscritto dagli stessi;
 6. la comunicazione per il ritiro definitivo degli alunni dalla frequenza della scuola deve essere presentata per scritto dai genitori, anche via mail, alla Coordinatrice pedagogico-didattica possibilmente quindici giorni prima della data del ritiro.

Art. 15 LE RETTE

1. La determinazione delle rette delle scuole associate spetta al Consiglio di Amministrazione;
2. All'atto dell'iscrizione è dovuto il pagamento della quota d'iscrizione, anch'essa determinata dal Consiglio di Amministrazione. La quota di iscrizione potrà essere restituita esclusivamente in caso di ritiro del bambino per mancanza di posti disponibili nella Scuola prescelta.
3. Per gli anni di frequenza successivi al primo anno, la quota d'iscrizione annuale è definita nel 50% dell'importo della prima iscrizione, con riscossione nella bolletta del mese di aprile di ciascun anno, non rimborsabile in caso di comunicazione del ritiro da scuola successiva al 30 aprile;
4. L'Associazione si riserva di valutare la giusta perequazione delle rette tra le due scuole associate.
5. Attualmente le rette, ripartite in quote mensili, risultano così composte:
 - 5.1. **Scuola Crespi Zilioli:** quota fissa, per 10 mensilità intere e un corrispettivo giornaliero per i pasti consumati;
 - 5.1.1. in caso di uscita non preavvisata, indipendentemente dalla motivazione, il pasto giornaliero non sarà addebitato solo se l'uscita si verificherà entro le ore 10:30;
 - 5.1.2. per la contemporanea-frequenza di due o più figli, è prevista una riduzione del 10% sul fisso mensile di ogni retta successiva al primo figlio;
 - 5.1.3. nessuna riduzione è prevista in caso di frequenza a part-time (uscita alle ore 13:00);
 - 5.1.4. per la frequenza è prevista, per i soli residenti nel Comune di Nembro e nel Comune di Villa di Serio, una riduzione del fisso in base alla fascia I.S.E.E. di appartenenza. Per avere diritto alla riduzione deve essere presentata in Segreteria ogni anno tra il 5 e il 27 settembre, l'ISEE in forma cartacea e in corso di validità, completa di frontespizio e foglio COMPONENTI MINORENNI, che resterà valida per tutto l'anno scolastico. Coloro che hanno un ISEE superiore al massimo fissato e coloro che non sono residenti a Nembro o a Villa di Serio o iscritti alla sezione PRIMAVERA (se attivata) non devono consegnare l'ISEE in quanto non hanno diritto ad alcuna riduzione. Per la frequenza a part-time della **sezione PRIMAVERA** (se attivata), è prevista una riduzione definita in sede di determinazione/conferma delle rette annuali, in una percentuale compresa tra il 10% e il 15% della retta a tempo pieno.
 - 5.2. **Scuola SS. Innocenti:** retta mensile, dovuta per 10 mensilità intere, comprende, fino a diverse determinazioni del CdA, anche il corrispettivo per il pranzo giornaliero;
 - 5.2.1. le assenze personali del bambino durante l'anno scolastico, di durata ininterrotta pari o superiore a un mese di calendario o 30 giorni se a cavallo di due mesi (comprehensive dei sabati e delle domeniche, ma con esclusione di tutti i giorni di vacanza scolastica) daranno diritto ad una riduzione del 30% della retta mensile, con un importo massimo di 60€;
 - 5.2.2. per la contemporanea-frequenza di due o più figli, è prevista una riduzione mensile di € 10,00= per ciascun figlio successivo al primo; nel caso la frequenza dei figli non sia nella stessa scuola, la riduzione applicata sarà per il frequentante la SS. Innocenti.
 - 5.2.3. nessuna riduzione è prevista in caso di frequenza a part-time (uscita alle ore 13:00) della sezione scuola dell'infanzia;
 - 5.2.4. per la sola frequenza della sezione della scuola dell'infanzia è prevista una riduzione della retta in base alla fascia I.S.E.E. di appartenenza. Per avere diritto alla riduzione deve essere presentata in Segreteria ogni anno tra il 5 e il 27 settembre, l'ISEE in forma cartacea e in corso di validità, completa di frontespizio e foglio COMPONENTI MINORENNI, che resterà valida per tutto l'anno scolastico. Coloro che hanno un ISEE superiore al massimo fissato e coloro che non sono residenti a Nembro o a Villa di Serio o iscritti alla sezione PRIMAVERA non devono consegnare l'ISEE in quanto non hanno diritto ad alcuna riduzione.
 - 5.2.5. per la frequenza a part-time della **sezione PRIMAVERA**, è prevista una riduzione definita in sede di determinazione/conferma delle rette annuali, in una percentuale compresa tra il 10% e il 15% della retta a tempo pieno.
6. L'emissione delle rette avverrà i primi giorni del mese successivo e il pagamento dovrà essere effettuata entro la data comunicata annualmente con la circolare delle rette ed indicata anche nella bolletta mensile, secondo la modalità indicata all'atto dell'iscrizione o successivamente alla stessa. Sono previste penalità per i pagamenti oltre tale termine. Parimenti, per insoluti in caso di domiciliazione bancaria (SSD-SEPA), saranno addebitate sulla retta successiva le relative commissioni bancarie.
7. L'invio delle bollette mensili avviene esclusivamente via email e a tal fine la famiglia, in sede di iscrizione, deve fornire un indirizzo email al quale trasmetterle.

Nembro, dicembre 2024

CIRCOLARE RETTE 2025/2026 SCUOLA SS. INNOCENTI

Di seguito le informazioni relative alle rette per l'a.s. 2025/2026:

Tassa di iscrizione ANNUALE:

- € 100,00= relativo alla prima iscrizione alla scuola, da pagarsi all'atto dell'iscrizione sia alla sezione primavera sia alla sezione della scuola dell'infanzia proveniente dalla primavera.
- € 50,00 per ciascun anno successivo (per i già frequentanti nell'a.s. 2024/2025, con esclusione della primavera, il pagamento avverrà con addebito AUTOMATICO sulla bolletta di aprile).

RETTA sezione INFANZIA, da versarsi per 10 mensilità intere (da settembre a giugno) anche in caso di frequenza inferiore al mese, così determinata:

FASCIA ISEE	DA	A	Retta
1		€ 7.000,00	€ 155,00
2	€ 7.000,01	€ 11.000,00	€ 185,00
3	€ 11.000,01	€ 15.000,00	€ 200,00
4	€ 15.000,01	€ 20.000,00	€ 205,00
5	Oltre € 20.000,01		€ 210,00

- ❖ **Coloro che hanno un I.S.E.E. superiore ad € 20.000,01 non dovranno consegnare alcuna documentazione in quanto sarà applicata la quota massima (€ 210,00=).**
- ❖ **L'attestazione ISEE deve essere presentata tra il 5 e il 27 settembre di ciascun a.s.** e avrà validità per l'intero anno scolastico, la mancata presentazione comporterà l'applicazione automatica della retta massima; mentre in caso di presentazione dopo la suddetta scadenza, la riduzione della quota fissa decorrerà dal mese successivo alla sua presentazione.
- ❖ In caso di contemporanea frequenza di due o più figli, dal secondo figlio verrà applicata una riduzione sulla retta mensile pari a € 10,00=.

- ❖ **RETTA sezione PRIMAVERA**, da versarsi per **10 mensilità intere** (da settembre a giugno) anche in caso di frequenza inferiore al mese, così determinata (**indipendentemente dall'ISEE**):
- ❖ **PRIMAVERA A TEMPO PIENO** € 315,00=
- ❖ **PRIMAVERA A PART-TIME (uscita alle 13:00)** € 235,00=

La retta mensile dovrà essere pagata **tassativamente entro il 07 o l'08 del mese successivo** (il giorno esatto di scadenza sarà riportato in bolletta) a mezzo SDD (l'autorizzazione di addebito tramite SDD varrà per tutti gli aa.ss. di frequenza, salvo revoca scritta. Nel caso di cambio Banca in corso d'anno, dovrà essere ricompilata l'autorizzazione con il nuovo IBAN), bonifico bancario o *tramite carta di credito/bancomat presso la Segreteria della Scuola Materna Crespi Zilioli di Nembro (anche per la Scuola di Gavarno), esclusivamente nei giorni di presenza della Segretaria.*

Stante alcune importanti scadenze dei nostri pagamenti, l'eventuale ritardo anche di un solo giorno, rispetto alla scadenza fissata per il pagamento della retta, potrà comportare **l'addebito automatico sulla bolletta successiva di una penalità.** Si invitano pertanto gli utenti a rispettare le scadenze mensili o ad utilizzare il SDD (addebito automatico continuativo) quale modalità di pagamento. Per gli SDD restituiti insoluti, la relativa commissione bancaria (€ 8,00) sarà addebitata all'utente sulla retta del mese successivo.

PRE E POST SCUOLA (mattino dalle 8:00 alle 8:30 – pomeriggio dalle 16:00 alle 17:00)
Sono attivati in caso di un numero minimo di aderenti che consenta la copertura dei costi, per cui l'adesione ai servizi in sede di iscrizione è vincolante ai fini del pagamento.
Il costo annuale di ciascun servizio è ripartito in 10 rate fisse mensili non frazionabili, così determinato:
€ 200,00= per il mattino - € 350,00= per il pomeriggio. In caso di utilizzo sia del pre-scuola sia del post-scuola, sarà applicata una riduzione del 10% sull'importo complessivo. Analogamente, in caso di contemporaneo utilizzo del servizio di pre e/o post scuola di due o più figli, a partire dal secondo figlio sarà applicata una riduzione del 10% sul servizio usufruito.

Anticipo e Posticipo SALTUARI (per tutti coloro che non hanno l'iscrizione annuale al servizio):

€ 4,00=per ciascun utilizzo, con addebito sulla bolletta del mese successivo

Per ulteriori informazioni rivolgersi a Dina Faccini – Segretaria

SERVIZIO DI ADDEBITO DIRETTO SDD - AUTORIZZAZIONE PERMANENTE DI ADDEBITO IN C/C
RETTA SCUOLA DELL'INFANZIA CRESPI ZILIOLI SS. INNOCENTI

CODICE RIFERIMENTO MANDATO

COGNOME E NOME (BAMBINO) _____

DATA DI NASCITA _____

CODICE UTENTE (BAMBINO) (sarà GENERATO IN AUTOMATICO)

PERIODICITA' INCASSO

IN VIA CONTINUATIVA

DATI DEL CREDITORE

DENOMINAZIONE ASSOCIAZIONE SCUOLE DELL'INFANZIA CRESPI ZILIOLI E SS. INNOCENTI - MONS. ALDO NICOLI
LOCALITA' NEMBRO - **NAZIONE** ITALIA

Creditor Identifier

(23 caratteri)

IT 4 2 Z Z Z 0 0 0 0 0 4 5 3 9 1 2 0 1 6 4

Il rapporto con il Prestatore di Servizi di Pagamento è regolato dal contratto stipulato dal debitore con il PSP stesso.
 Il sottoscrittore ha facoltà di richiedere al Prestatore di Servizi di Pagamento il rimborso di quanto addebitato, secondo quanto previsto nel suddetto contratto; eventuali richieste di rimborso devono essere presentate entro e non oltre il termine indicato nel suddetto contratto, a decorrere dalla data di addebito in conto.

DATI DEL DEBITORE	DATI DEL SOTTOSCRITTORE-INTESTATARIO CONTO (se diverso dal debitore)
(COGNOME E NOME)	(COGNOME E NOME)
(CODICE FISCALE)	(CODICE FISCALE)
INDIRIZZO (Via e Numero Civico)	INDIRIZZO (Via e Numero Civico)
(CAP E LOCALITA')	(CAP E LOCALITA')
TEL. _____	TEL. _____
E-MAIL _____	E-MAIL _____

BANCA (specificare)

COORDINATE IBAN

I	T																						
---	---	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

CODICE SWIFT (BIC) (solo per c/c straniero)








--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

_____ LUOGO E DATA	_____ (FIRMA DELL' INTESTATARIO DEL CONTO)
-----------------------	-----------------------------------------------

P.S.: Allegare obbligatoriamente fotocopia documento di identità dell'intestatario del conto SE DIVERSO DAL DEBITORE



	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI
02/06sett24 07/11ott24 05/09mag25 09/13giu25	C14 Risotto all'inglese Hamburger Insalata Pane Frutta	L6 Pasta olio e grana Piselli al pomodoro Pomodori Pane Frutta	F10 Pizza margherita Mozzarella (1/2 porz.) Fagiolini Pane Frutta	U5 Pasta al pesto Sformato di uova e patate Carote julienne Pane Frutta	P7 Chicche di patate al pomodoro Filetto di merluzzo dorato al forno Insalata mista Pane Frutta
09/13sett24 14/18ott24 07/11apr25 12/16mag25 16/20giu25	L2 Pasta agli aromi Lenticchie al pomodoro Carote Pane Frutta	C13 Farrotto giallo Arrosto di tacchino al forno Spinaci Pane Frutta	U10 Pasta pomodoro e basilico Frittata al naturale Insalata Pane Frutta	P5 Risotto con crema di zucchine Tonno Pomodori Pane Frutta	F11 Pasta alla ligure Primosale Fagiolini Pane Frutta
16/20sett24 21/25 ott24 14/18apr25 19/23mag25 23/27giu25	C12 Pasta al ragù di carne Insalata Pane Frutta	P13 Pasta alla crema di melanzane Platessa gratinata Verdura Pane Frutta	F10 Pizza margherita Mozzarella (1/2 porz.) Fagiolini Pane Frutta	U2 Risotto alla parmigiana Rollata Broccoletti Pane Frutta	L3 Pasta all'olio evo e grana Cannellini agli aromi Carote julienne Pane Frutta
23/27sett24 28ott/01nov24 21/25apr25 26/30mag25	F10 Chicche al pomodoro Latteria Fagiolini Pane Frutta	U1 Gnocchetti sardi al ragù di verdure Frittata rustica Pomodori Pane Frutta	P8 Pasta all'olio Filetto di merluzzo dorato al forno Finocchi Pane Frutta	L11 Pasta al pesto Crocchette di legumi Carote julienne Pane Frutta	C10 Risotto giallo Petto di pollo al rosmarino Insalata mista Pane Frutta
30sett/04ott24 28apr/02mag25 02/06giu25	P9 Pasta integrale al pomodoro Bastoncini di pesce Fagiolini Pane Frutta	F1 Ravioli di magro alla salvia Caprese (1/2 mozzarella/pomodori) Pane Frutta	L3 Risotto al pomodoro Burger di legumi Carote Pane Frutta	C8 Pasta alla crema di melanzane Cotoletta Insalata Pane Frutta	U11 Pasta pasticcata Frittata Broccoletti Pane Frutta

-  Per condire e cucinare è utilizzato esclusivamente olio extravergine d'oliva e sale iodato
-  Pesce certificato MSC
-  Vengono proposte almeno 3 varietà diverse di frutta nell'arco della settimana
-  Menù sostenibile, a ridotto impatto ambientale*
-  La cucina può variare la verdura prevista con altra verdura di stagione (no patate o legumi).
-  Viene servito pane a ridotto contenuto di sale
-  L'elenco degli allergeni presenti nel piatto è riportato nel ricettario consultabile nel plesso

LE PRENOTAZIONI DEI PASTI POTRANNO ESSERE CANCELLATE FINO ALLE ORE 10.30, SUCCESSIVAMENTE I PASTI VERRANNO ADDEBITATI












MENÙ A TEMA*








- dal 28 al 01 Novembre **Menù di Halloween:** Polenta e polpette magiche, Mummy carrots, Pane, Frutta, Dolcetto o scherzetto?
- dal 14 al 18 Aprile **Menù di Pasqua:** Tortellini al pomodoro, Insalatona con uova sode, Pane, Dolce Pasquale
- dal 5 al 9 Maggio **Menù Ligure:** Trofie al pesto, Arrosto di tacchino, Fagiolini e patate, Pane e Frutta.
- dal 2 al 6 Giugno **Menù di Fine Anno:** Panino con hamburger, Pomodori, Patate, Gelato.

* Le date saranno stabilite nella settimana indicata

* Per cibi a basso impatto ambientale s'intendono quelli che, per loro natura, richiedono uno scarso impiego di acqua e fertilizzanti, hanno emissioni contenute di gas serra e svolgono una funzione benefica sui terreni tutelando la fertilità dei suoli



	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI
11/15nov24 16/20dic24 20/24gen25 24/28feb25 31mar/04apr25	U6 Pasta all'olio e grana Frittata rustica Carote cotte Pane Frutta	P4 Passato di verdura con crostini Pesce impanato  Patate Pane Frutta	F10 Pizza margherita Mozzarella (1/2 porzione)  Insalata Pane Frutta	L4 Pasta all'olio evo Legumi in umido  Fagiolini Pane Frutta	C3 Polenta Pollo al forno Gratin di verdure Pane Frutta
18/22nov24 23/27dic24 27/31gen25 03/07mar25	P13 Farrotto giallo Tonno Spinaci Pane Frutta	C6 Passato di verdura Arrostito di lonza Patate al forno Pane Frutta	L2 Pasta agli aromi Lenticchie in umido  Gratin di verdure Pane Frutta	U11 Pasta all'aurora Sformato uovo e patate Carote prezzemolate Pane Frutta	F11 Risotto alla parmigiana Asiago Fagiolini Pane Frutta
25/29nov24 30dic/03gen25 03/07feb25 10/14mar25	F3 Pasta ricotta e pomodoro Latteria Gratin di verdure Pane Frutta	L11 Chicche al pomodoro Crocchette di legumi  Broccoletti Pane Frutta	C12 Pasta al ragù di carne Insalata Pane Frutta	P3 Minestra di riso e patate Filetto di merluzzo dorato al forno/Bastoncini  Spinaci Pane Frutta	U6 Pasta al pesto Rollata Carote julienne Pane Frutta
02/06dic24 06/10gen25 10/14feb25 17/21mar25	L2 Pasta agli aromi Lenticchie in umido  Carote Pane Frutta	F10 Pizza margherita Mozzarella (1/2 porzione)  Insalata Pane Frutta	U3 Pasta integrale al pomodoro e basilico Crocchette d'uovo Spinaci Pane Frutta	C6 MENÙ KMO FIL CORTA Polenta Coscia di pollo al forno Erbette Pane Frutta	P7 Risotto alle verdure Plattessa al forno  Finocchi Pane Frutta
04/08nov24 09/13dic24 13/17gen25 17/21feb25 24/28mar25	C14 Pasta all'olio Polpette di carne Erbette Pane Frutta	U6 Risotto giallo Frittata con verdure Broccoletti Pane Frutta	P13 Vellutata con mix di cereali Filetto di merluzzo dorato  Patate Pane Frutta	F1 Ravioli di magro alla salvia Montasio (1/2 porzione) Verdure gratinate Pane Frutta	L2 Gnocchetti sardi al pesto  Piselli Carote Pane Frutta

-  Per condire e cucinare è utilizzato esclusivamente olio extravergine d'oliva e sale iodato
-  Pesce certificato MSC
-  Vengono proposte almeno 3 varietà diverse di frutta nell'arco della settimana
-  Menù sostenibile, a ridotto impatto ambientale*
-  La cucina può variare la verdura prevista con altra verdura di stagione (no patate o legumi).
-  Viene servito pane a ridotto contenuto di sale
-  L'elenco degli allergeni presenti nel piatto è riportato nel ricettario consultabile nel plesso

LE PRENOTAZIONI DEI PASTI POTRANNO ESSERE CANCELLATE FINO ALLE ORE 10.30, SUCCESSIVAMENTE I PASTI VERRANNO ADDEBITATI

MENÙ A TEMA*

- dal 18 al 22 Novembre **Menù Bergamasco**: Casoncelli, Branzi, Insalata mista, Pane, Frutta.
- dal 16 al 20 Dicembre **Menù di Natale**: Pasta al ragù, Arrostito con patate, Verdura, Pane, Frutta, Dolce Natalizio.
- dal 13 al 17 Gennaio **Menù Pugliese**: Orecchiette allo zafferano, Formaggio, Fagiolini, Pane, Frutta.
- dal 24 al 28 Febbraio **Menù di Carnevale**: Pasta tricolore, Polpette al sugo, Verdure gratinate, Pane, Frutta, Chiacchiere.

* Le date saranno stabilite nella settimana indicata

* Per cibi a basso impatto ambientale s'intendono quelli che, per loro natura, richiedono uno scarso impiego di acqua e fertilizzanti, hanno emissioni contenute di gas serra e svolgono una funzione benefica sui terreni tutelando la fertilità dei suoli

“L’ORA DELLA GIOIA INSIEME AL NOSTRO AMICO GESU’”



<p>PRIMA UDA: metà settembre-ottobre</p> <p>“scopriamo l’importanza della preghiera nella nostra quotidianità”</p>	<p>TRAGUARDI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprendere il valore della preghiera - Conoscere il significato del segno della croce - Conoscere le preghiere/canzoni principali 	<p>OBIETTIVI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani - Impara alcuni termini del linguaggio cristiano ascoltando e interiorizzando semplici preghiere - Conosce la figura di Gesù 	<p>ATTIVITA’:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Routine quotidiane - Circle time - Visite periodiche in chiesa - Ascolto e memorizzazione delle preghiere Ave Maria, Angelo custode e Padre nostro. - Impariamo a fare il segno di croce - Presentazione figura di Gesù - Conoscenza angelo custode - Conoscenza figura San Francesco (4 ottobre)
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<p>SECONDA UDA: NOVEMBRE-DICEMBRE</p> <p>“la gioia del natale”</p>	<p>TRAGUARDI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scoprire nei racconti la figura di San Martino e il suo messaggio angelico - Scoprire nei racconti del Vangelo la persona e 	<p>OBIETTIVI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la figura di Maria, dell’angelo Gabriele e di Giuseppe - Scoprire e interiorizzare il racconto della nascita di Gesù 	<p>ATTIVITA’:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ricordare i nostri cari defunti, portando loro un piccolo dono - Conosco la figura di San martino (11 novembre) - Inizio avvento (25 novembre)
------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

“L’ORA DELLA GIOIA INSIEME AL NOSTRO AMICO GESU’”

	<p>l’insegnamento di Gesù di Maria e di Giuseppe</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere alcuni linguaggi simbolici caratteristici del periodo dell’Avvento 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i simboli del natale 	<ul style="list-style-type: none"> - Drammatizzazione dei brani del Vangelo relativi alla nascita di Gesù - Preparazione del dono per la famiglia - Memorizzare i canti natalizi per la festa di Natale - Partecipazione festa di natale
--	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<p>TERZA UDA: GENNAIO-FEBBRAIO-MARZO</p> <p>“LA CREAZIONE”</p>	<p>TRAGUARDI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scoprire il racconto della creazione attraverso la lettura del libro “felicità” 	<p>OBIETTIVI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la gioia della creazione di Dio - Osserva con meravigli ed esplora con curiosità il mondo - Assume atteggiamenti responsabili e di cura verso ciò che è stato creato 	<p>ATTIVITA’:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Racconto e drammatizzazione della creazione - Costruzione elaborati grafici sul tema creazione - Giochi di ombre e luci
--------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<p>QUARTA UNITA’ MARZO-APRILE</p> <p>“LA GIOIA DELLA RINASCITA’”</p>	<p>TRAGUARDI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scoprire la storia e la passione di Gesù 	<p>OBIETTIVI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere gli ultimi giorni della vita di Gesù 	<p>ATTIVITA’:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lettura brani del Vangelo - L’ingresso di Gesù a Gerusalemme e drammatizzazione
--------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

“L’ORA DELLA GIOIA INSIEME AL NOSTRO AMICO GESU’”

		<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i simboli della Pasqua 	<ul style="list-style-type: none"> - Attività grafiche sul racconto - Costruzione del dono per le famiglie - L’ultima cena di Gesù - Crocifissione, morte e risurrezione di Gesù
--	--	--------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<p>QUINTA UNITA’</p> <p>“LA FIGURA DI MARIA”</p>	<p>TRAGUARDI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scoprire la figura di Maria, madre di Gesù 	<p>OBIETTIVI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere Maria, mamma di Gesù e di tutti noi - Conoscere preghiere e canti in suo onore - Osservare quadri e rappresentazioni su maria 	<p>ATTIVITA’:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Uscite in chiesa per osservare statue e quadri - Ascolto canzoni e preghiere
--------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



Associazione Scuole dell'infanzia
Crespi Zilioli e SS. Innocenti - Mons. Aldo Nicoli
email direzione@scuoleinfanziajonsaldonicoli.it
tel. 035 520838 - pec maternacrespizilioli@pec.it
www.scuoleinfanziajonsaldonicoli.it

DELEGA TEMPORANEA PER IL RITIRO DELL'ALUNNO/A

Io sottoscritto/a _____ Genitore di
_____ frequentante la Sez. _____

con la presente delega **AUTORIZZO**

nel/i giorno/i _____

l'Insegnante _____ ad affidare mio/a figlio/a

al momento dell'uscita dalla Scuola alla seguente persona di fiducia:

_____ assumendomi ogni responsabilità conseguente a tale delega ed esonerando la Scuola da ogni responsabilità.

Firma del Genitore

Nembro, _____



Associazione Scuole dell'infanzia
Crespi Zilioli e SS. Innocenti - Mons. Aldo Nicoli
email direzione@scuoleinfanziajonsaldonicoli.it
tel. 035 520838 - pec maternacrespizilioli@pec.it
www.scuoleinfanziajonsaldonicoli.it

DELEGA TEMPORANEA PER IL RITIRO DELL'ALUNNO/A

Io sottoscritto/a _____ Genitore di
_____ frequentante la Sez. _____

con la presente delega **AUTORIZZO**

nel/i giorno/i _____

l'Insegnante _____ ad affidare mio/a figlio/a

al momento dell'uscita dalla Scuola alla seguente persona di fiducia:

_____ assumendomi ogni responsabilità conseguente a tale delega ed esonerando la Scuola da ogni responsabilità.

Firma del Genitore

Nembro, _____



ATTO DI DELEGA PER IL RITIRO DELL'ALUNNO/A

Io sottoscritto/a _____ Genitore di
_____ frequentante la Sezione

DELEGO LE SEGUENTI PERSONE:

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____

A RITIRARE DA SCUOLA MIO/A FIGLIO/A.

- ✓ **DICHIARO** di sollevare da qualsiasi responsabilità conseguente le Insegnanti e la Scuola stessa.
- ✓ **ALLEGO** fotocopia della Carta d'Identità di ogni persona autorizzata.

Firma del Genitore

Nembro, _____





Associazione Scuole dell'infanzia
 Crespi Zilioli e SS.Innocenti - Mons. Aldo Nicoli
 email direzione@scuoleinfanziamonsaldonicoli.it
 tel. 035 520838 - pec maternacrespizilioli@pec.it
 www.scuoleinfanziamonsaldonicoli.it

IL CURRICOLO ESPLICITO

TRAGUARDI – OBIETTIVI - COMPETENZE

Traguardo	<p>Riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri ed altrui.</p> <p>Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici.</p> <p>Ha sviluppato l'attitudine a porre e porsi domande di senso su questioni etiche e morali.</p>
Competenze in chiave europea	COMPETENZE CIVICHE E SOCIALI
Fonti di legittimazione	<p>Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18/12/2006</p> <p>Indicazioni Nazionali del Curricolo del 2012</p>
Campi	Prevalente: IL SÉ E L'ALTRO

d'esperienza	Correlati: IL CORPO E IL MOVIMENTO, IMMAGINI, SUONI E COLORI, I DISCORSI E LE PAROLE, LA CONOSCENZA DEL MONDO
---------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Livello avanzato (indicativamente anni 5)	Livello intermedio (indicativamente anni 4)	Livello iniziale (indicativamente anni 3)
<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce le proprie emozioni • Esprime le proprie emozioni in modo adeguato • Si accorge e rispetta le emozioni degli altri • Riconosce i bisogni degli altri • Sviluppa il senso di appartenenza al proprio gruppo • Accetta e rispetta le regole del contesto scuola • Comprende la funzione regolativa della norma • Comprende e rispetta i ruoli • Accetta gradualmente ritmi e turnazioni • Partecipa attivamente alle attività di gruppo • Relazione positivamente con gli altri • Relaziona e interagisce nella conversazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce le proprie emozioni • Si accorge dei bisogni altrui • Sviluppa il senso di appartenenza al gruppo • Accetta le regole del contesto scuola • Partecipa alle attività di gruppo • Relaziona in piccolo gruppo • Interagisce nella conversazione • Interagisce positivamente con gli altri nel gruppo di gioco • Rispetta semplici regole di sicurezza • Assume comportamenti corretti per la propria salute 	<ul style="list-style-type: none"> • Scopre di appartenere ad un gruppo • Scopre le regole del contesto scuola • Accetta i NO • Inizia a partecipare alle attività di gruppo • Relaziona con uno o due bambini nel gioco

Livello avanzato (indicativamente anni 5)	Livello intermedio (indicativamente anni 4)	Livello iniziale (indicativamente anni 3)
<ul style="list-style-type: none"> • Interagisce e collabora nel gioco e nel lavoro • Presta il suo aiuto • Collabora in vista di un progetto comune • Si accorge dei diversi modi di essere e li rispetta • Rispetta norme e regole per la sicurezza • È consapevole dei comportamenti corretti per la propria salute • Conosce il proprio territorio • Si fa domande sul perché delle cose • Si fa domande su questioni etiche 		

TRAGUARDI – OBIETTIVI - COMPETENZE

Traguardo	<p>Manifesta curiosità e voglia di imparare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce la reazione e i cambiamenti.</p> <p>Ha un positivo rapporto con la corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto.</p> <p>Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.</p> <p>È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta</p>
Competenze in chiave europea	IMPARARE AD IMPARARE

Fonti di legittimazione	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18/12/2006 Indicazioni Nazionali del Curricolo del 2012
Campi d'esperienza	Prevalente: IL SÉ E L'ALTRO, IL CORPO E IL MOVIMENTO, I DISCORSI E LE PAROLE Correlati: IMMAGINI, SUONI E COLORI, LA CONOSCENZA DEL MONDO

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Livello avanzato (indicativamente anni 5)	Livello intermedio (indicativamente anni 4)	Livello iniziale (indicativamente anni 3)
<ul style="list-style-type: none"> • Conquista una buona autonomia pratica • Si tiene pulito e in ordine • Osserva pratiche di igiene personale e di cura di sé • Individua comportamenti dannosi per la propria salute • Nomina e indica le parti del corpo • Scopre e conosce il proprio corpo anche in relazione alla diversità sessuale • Si accorge della propria crescita fisica • Rappresenta il corpo fermo e in movimento sul piano grafico • Padroneggia schemi motori statici e dinamici di base: correre, saltare, stare in equilibrio, strisciare, rotolare... 	<ul style="list-style-type: none"> • Prova a fare da sé • Consolida la propria autonomia pratica • Osserva partiche di igiene personale • Individua e nomina le principali parti del corpo • Rappresenta il corpo in modo completo • Consolida schemi motori statici e dinamici di base: correre, saltare, stare in equilibrio, strisciare, rotolare... • Lancia e afferra una palla • Salta gli ostacoli • Mantiene l'attenzione per tempi adeguati • Porta a termine compiti e consegne 	<ul style="list-style-type: none"> • Prova a fare da sé • Prova a vestirsi da solo • Controlla gli sfinteri • Agisce in bagno con l'aiuto di un adulto o di un compagno più grande • Individua le principali parti del corpo • Disegna l'omino • Cammina e corre • Salta a piedi disgiunti • Striscia e rotola • Presta attenzione a chi gli parla

<ul style="list-style-type: none"> • Controlla la forza del proprio corpo 		<ul style="list-style-type: none"> • Porta a termine semplici consegne
<p>Livello avanzato (indicativamente anni 5)</p>	<p>Livello intermedio (indicativamente anni 4)</p>	<p>Livello iniziale (indicativamente anni 3)</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Esercita le potenzialità sensoriali del proprio corpo • Esercita le potenzialità ritmiche del proprio corpo • Si coordina con gli altri nei giochi di gruppo • Coordina i movimenti in attività che implicano l'uso di attrezzi • Presta attenzione alle consegne • Assume iniziative • Si adegua a situazioni nuove • Porta a termine compiti in autonomia • Organizza il lavoro in autonomia • Individua le procedure, le risorse e gli strumenti per portare a termine un'attività • Risolve semplici problemi da solo • Utilizza semplici strategie di memorizzazione • Organizza le informazioni • Ricorda informazioni e consegne multiple date a voce 	<ul style="list-style-type: none"> • Individua da solo ciò che serve per un compito o un'attività • Memorizza poesie e filastrocche 	<ul style="list-style-type: none"> • Memorizza semplici conte e brevi filastrocche

TRAGUARDI – OBIETTIVI - COMPETENZE

Traguardo	Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana
Competenze in chiave europea	COMUNICAZIONE NELLA MADRE LINGUA E COMUNICAZIONE IN LINGUA STRANIERA
Fonti di legittimazione	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18/12/2006 Indicazioni Nazionali del Curricolo del 2012
Campi d'esperienza	Prevalente: I DISCORSI E LE PAROLE Correlati: IL SÈ E L'ALTRO, IMMAGINI, SUONI E COLORI, LA CONOSCENZA DEL MONDO

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Livello avanzato (indicativamente anni 5)	Livello intermedio (indicativamente anni 4)	Livello iniziale (indicativamente anni 3)
<ul style="list-style-type: none">• Interagisce con gli altri mostrando fiducia nelle proprie capacità• Interagisce con gli altri ponendo domande• Interagisce con gli altri in modo pertinente• Narra eventi personali in modo completo• Ascolta e comprende i discorsi altrui• Ascolta e comprende narrazioni• Partecipa attivamente alle conversazioni	<ul style="list-style-type: none">• Interagisce con gli altri mostrando fiducia nelle proprie capacità comunicative• Pone domande pertinenti• Chiede aiuto per sé• Comunica i suoi bisogni• Narra semplici episodi personali in modo logico• Ascolta e comprende semplici narrazioni	<ul style="list-style-type: none">• Interagisce con gli altri utilizzando il canale verbale• Chiede aiuto per sé• Comunica i suoi bisogni• Racconta semplici episodi personali• Ascolta e comprende semplici consegne e messaggi

<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza frasi semplici e complesse • Usa un repertorio linguistico appropriato con un corretto uso di nomi, verbi, aggettivi e semplici avverbi • Riassume con parole proprie un breve racconto seguendo una logica temporale • Esprime sentimenti e stati d'animo 	<ul style="list-style-type: none"> • Rielabora in modo globale in contenuto di una narrazione • Ascolta e comprende conversazioni • Interviene nelle conversazioni • Formula frasi di senso compiuto • Usa un repertorio linguistico appropriato con corretto uso di nomi, verbi e aggettivi • Racconta con parole proprie una breve vicenda narrata con l'ausilio di immagini 	<ul style="list-style-type: none"> • Ascolta e comprende semplici narrazioni • Formula semplici frasi • Usa un repertorio lessicale adeguato con corretto uso di nomi e verbi • Racconta in modo globale una vicenda narrata • Esprime i propri stati d'animo
<p>Livello avanzato (indicativamente anni 5)</p>	<p>Livello intermedio (indicativamente anni 4)</p>	<p>Livello iniziale (indicativamente anni 3)</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Descrive situazioni • Inventa storie con l'ausilio di una traccia • Inventa finali diversi a storie ascoltate • Formula ipotesi sul contenuto dei testi letti • Familiarizza con la lingua scritta attraverso i libri • Sperimenta giochi metalinguistici ricercando rime, assonanze e somiglianze semantiche • Sa distinguere i grafemi da altri segni grafici • Comprende che le parole sono composte da suoni (fonemi) separati • Copia semplici parole in stampato maiuscolo 	<ul style="list-style-type: none"> • Esprime sentimenti e stati d'animo • Racconta brevi storie • Inventa brevi storie e racconti con l'ausilio di immagini • Familiarizza con la lingua scritta attraverso l'esperienza con i libri • Familiarizza con i giochi metalinguistici • Scrive il proprio nome 	<ul style="list-style-type: none"> • Familiarizza con la lingua scritta attraverso la lettura • Familiarizza con la lingua scritta attraverso l'esperienza con i libri

TRAGUARDI – OBIETTIVI - COMPETENZE

Traguardo	Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie.
Competenze in chiave europea	COMPETENZA MATEMATICO-SCIENTIFICA-TECNOLOGICA
Fonti di legittimazione	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18/12/2006 Indicazioni Nazionali del Curricolo del 2012
Campi d'esperienza	Prevalente: LA CONOSCENZA DEL MONDO Correlati: IL SÈ E L'ALTRO, IL CORPO E IL MOVIMENTO, IMMAGINI, SUONI E COLORI, I DISCORSI E LE PAROLE

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Livello avanzato (indicativamente anni 5)	Livello intermedio (indicativamente anni 4)	Livello iniziale (indicativamente anni 3)
<ul style="list-style-type: none">• Raggruppa in base al colore• Raggruppa in base alla grandezza• Raggruppa in base alla forma• Ordina in base alla grandezza• Ordina in base alla lunghezza• Ordina in base all'altezza	<ul style="list-style-type: none">• Raggruppa in base al colore• Raggruppa in base alla grandezza• Raggruppa in base alla forma• Ordina in base alla grandezza: piccolo-medio-grande• Confronta altezze: alto-basso• Confronta lunghezze: lungo-corto	<ul style="list-style-type: none">• Raggruppa in base al colore• Raggruppa in base alla grandezza• Conosce e denomina forme: cerchio e quadrato• Si orienta nella dimensione temporale: giorno-notte• Si orienta nel tempo della giornata scolastica

<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce, denomina e discrimina forme geometriche: cerchio, quadrato, triangolo, rettangolo • Individua analogie e differenze tra oggetti/persona • Stabilisce relazioni di tipo logico tra oggetti, persone • Individua i primi rapporti topologici di base attraverso l'esperienza motoria e l'azione diretta • Misura oggetti e spazi utilizzando strumenti non convenzionali • Si orienta nella dimensione temporale: ieri-oggi-domani 	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce, denomina e discrimina forme geometriche: cerchio, quadrato, triangolo • Riconosce la propria posizione nello spazio • Stabilisce semplici relazioni spaziali (sopra/sotto, in alto/in basso, dentro/fuori) • Si orienta nella dimensione temporale: ieri-oggi • Si orienta nella dimensione temporale: prima- adesso-dopo 	<ul style="list-style-type: none"> • Numera fino a 5 • Quantifica tanti/pochi
<p>Livello avanzato (indicativamente anni 5)</p>	<p>Livello intermedio (indicativamente anni 4)</p>	<p>Livello iniziale (indicativamente anni 3)</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Si orienta nella dimensione temporale: prima- adesso-dopo • Conosce i giorni della settimana e la loro successione temporale • Conosce le stagioni e la loro successione temporale • Numera fino a 20 (ordinalità e cardinalità del numero) • Quantifica fino a 10 • Elabora ritmi binari e sequenze • Interpreta simboli (numeri e lettere) • Pone domande sulle cose e la natura 	<ul style="list-style-type: none"> • Colloca le azioni quotidiane nei momenti della giornata: mattino, pomeriggio, sera • Numera fino a 10 • Quantifica fino a 6 • Riproduce ritmi binari • Descrive fatti ed eventi • Descrive semplici fenomeni naturali 	

<ul style="list-style-type: none"> • Effettua semplici indagini • Descrive e confronta fatti ed eventi • Fornisce spiegazioni sulle cose e sui fenomeni naturali • Elabora semplici ipotesi e spiegazioni della realtà • Utilizza un linguaggio adeguato per descrivere fenomeni osservati ed indagati 		
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--

TRAGUARDI – OBIETTIVI - COMPETENZE

Traguardo	Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita.
Competenze in chiave europea	SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ
Fonti di legittimazione	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18/12/2006 Indicazioni Nazionali del Curricolo del 2012
Campi d'esperienza	Prevalente: IL SÈ E L'ALTRO Correlati: I DISCORSI E LE PAROLE, IMMAGINI, SUONI E COLORI, LA CONOSCENZA DEL MONDO

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Livello avanzato (indicativamente anni 5)	Livello intermedio (indicativamente anni 4)	Livello iniziale (indicativamente anni 3)
<ul style="list-style-type: none"> • Rispetta i turni di parola • Ascolta gli altri durante una conversazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetta i turni di parola • Ascolta gli altri all'interno di una conversazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Esprime accordo e disaccordo • Ascolta gli altri all'interno di una breve conversazione

<ul style="list-style-type: none"> • Comprende il punto di vista degli altri • Rispetta il punto di vista degli altri (si decentra) • Motiva le proprie scelte di fronte agli altri • Sostiene la propria opinione • Condivide scelte di gioco con i compagni • Prende insieme ai compagni delle decisioni per realizzare un lavoro/progetto • Collabora in vista di un progetto comune • Organizza un gioco o un lavoro • Individua le risorse materiali/strumenti necessari per un gioco o un progetto comune • Individua ruoli diversi all'interno di un gioco o un lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> • Ascolta il punto di vista degli altri • Esprime la propria opinione • Condivide scelte di gioco con i compagni • Collabora in vista di un gioco • Sa stare nel gruppo di gioco, condividendone le scelte • Prova a fare da solo • Esprime soddisfazione rispetto a una conquista • Chiede aiuto quando occorre • Individua le difficoltà incontrate in un'esperienza • Esprime i propri stati d'animo legati all'esperienza vissuta 	<ul style="list-style-type: none"> • Sa stare in un gioco in piccolo gruppo • Prova a fare da solo • Esprime soddisfazione rispetto ad una conquista • Chiede aiuto quando occorre
<p>Livello avanzato (indicativamente anni 5)</p>	<p>Livello intermedio (indicativamente anni 4)</p>	<p>Livello iniziale (indicativamente anni 3)</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Assume compiti / responsabilità diversi in un gioco o un lavoro • Individua sostegni, risorse e possibili aiuti per risolvere un problema • Chiede aiuto quando occorre • Ricerca autonomamente soluzioni di fronte a un problema reale 		

<ul style="list-style-type: none"> • Sperimenta soluzioni, attività, compiti • Si mette alla prova • Individua le criticità rispetto ad un'esperienza vissuta • Individua le positività rispetto ad un'esperienza vissuta • Esprime i propri vissuti rispetto ad un'esperienza vissuta 		
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--

TRAGUARDI – OBIETTIVI - COMPETENZE

Traguardo	Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità delle culture, lingue ed esperienze.
Competenze in chiave europea	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE
Fonti di legittimazione	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18/12/2006 Indicazioni Nazionali del Curricolo del 2012
Campi d'esperienza	Prevalente: IL SÉ E L'ALTRO, IMMAGINI, SUONI E COLORI Correlati: IL CORPO E IL MOVIMENTO, I DISCORSI E LE PAROLE

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Livello avanzato (indicativamente anni 5)	Livello intermedio (indicativamente anni 4)	Livello iniziale (indicativamente anni 3)
<ul style="list-style-type: none"> • Segue spettacoli di vario tipo (teatrali, cinematografici, musicali) 	<ul style="list-style-type: none"> • Segue spettacoli di vario tipo (teatrali, cinematografici, musicali) 	<ul style="list-style-type: none"> • Segue spettacoli di vario tipo (teatrali, cinematografici, musicali)

<ul style="list-style-type: none"> • Ascolta brani musicali • Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione • Discrimina suoni e rumori, suoni/rumori dell'ambiente e suoni/rumori del corpo • Produce musica attraverso il corpo • Produce musica attraverso strumenti non convenzionali • Produce musica con semplici strumenti • Si esprime attraverso il canto • Sperimenta semplici sequenze sonoro-musicali con la voce, con il corpo o con semplici strumenti • Fruisce di opere d'arte appartenenti a culture differenti • Legge un'opera d'arte • Reinterpreta un'opera d'arte in modo personale 	<ul style="list-style-type: none"> • Ascolta brani musicali • Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione • Discrimina suoni e rumori, suoni/rumori dell'ambiente e suoni/rumori del corpo • Produce musica attraverso il corpo • Produce musica attraverso strumenti non convenzionali • Si esprime attraverso il canto • Fruisce di opere d'arte • Legge un'opera d'arte • Reinterpreta un'opera d'arte in modo personale • Esprime semplici giudizi rispetto ad un'opera o musica • Usa con creatività tecniche, strumenti e materiali differenti 	<ul style="list-style-type: none"> • Ascolta brani musicali • Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione • Discrimina suoni e rumori • Produce musica attraverso il corpo • Fruisce di opere d'arte • Dice mi piace/non mi piace di fronte ad un'opera o musica • Si esprime attraverso il disegno • Dà un significato ai propri disegni/scarabocchi
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Livello avanzato (indicativamente anni 5)	Livello intermedio (indicativamente anni 4)	Livello iniziale (indicativamente anni 3)
<ul style="list-style-type: none"> • Esprime un'opinione o un giudizio rispetto ad un'opera o musica • Si esprime attraverso il disegno 	<ul style="list-style-type: none"> • Interpreta ruoli diversi all'interno di una storia drammatizzata • Mima le parole 	<ul style="list-style-type: none"> • Si esprime attraverso la pittura • Sperimenta diverse tecniche di pittura

<ul style="list-style-type: none">• Si esprime attraverso la pittura• Si esprime attraverso il materiale plastico• Usa con creatività tecniche, strumenti e materiali differenti• Usa in modo appropriato e autonomo tecniche, strumenti e materiali differenti• Inventa storie con l'ausilio di una traccia• Inventa finali diversi di storie ascoltate• Interpreta ruoli all'interno di una drammatizzazione• Memorizza semplici parole ed espressioni in un'altra lingua	<ul style="list-style-type: none">• Memorizza semplici parole in un'altra lingua	
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------	--



Associazione Scuole dell'infanzia
Crespi Zilioli e SS.Innocenti - Mons. Aldo Nicoli
tel. 035 520838 - email segreteria@scuolamaternacrespizilioli.it
pec maternacrespizilioli@pec.it
www.scuoleinfanziaaldonicoli.it

CALENDARIO SCOLASTICO 2024/2025

GIOVEDÌ 5 settembre 2024 Inizio lezioni
LUNEDÌ 30 giugno 2025 Termine delle lezioni

VENERDÌ 1° NOVEMBRE 2024	TUTTI I SANTI
DOMENICA 8 DICEMBRE 2024	IMMACOLATA CONCEZIONE
DA LUNEDÌ 23 DICEMBRE 2024 A LUNEDÌ 06 GENNAIO 2025 COMPRESI	VACANZE NATALIZIE
LUNEDÌ 3 MARZO E MARTEDÌ 4 MARZO 2025	CARNEVALE
DA GIOVEDÌ 17 APRILE 2025 A MARTEDÌ 22 APRILE 2025 COMPRESI	VACANZE PASQUALI
VENERDÌ 25 APRILE 2025	FESTA DELLA LIBERAZIONE
GIOVEDÌ 1° MAGGIO 2025 E VENERDI 2 MAGGIO PONTE	FESTA DEI LAVORATORI
LUNEDÌ 2 GIUGNO 2025	FESTA DELLA REPUBBLICA

*** Da martedì 1° luglio 2025 al venerdì 31 luglio centro estivo, presso la sede della scuola materna Crespi Zilioli, a Nembro.

Sede Legale e Sede Operativa:

Scuola Materna Crespi Zilioli - Via Roma n. 11, 24027 Nembro (BG)

Sede Operativa:

Scuola Materna SS. Innocenti - Piazza Pacem in terris n. 1 - 24020 Villa di Serio - tel. 035 520398

Codice Fiscale - Partita IVA 04539120164 - C.U. o C.D. Fattura Elettronica: P62QHVQ



Associazione Scuole dell'infanzia
Crespi Zilioli e SS. Innocenti - Mons. Aldo Nicoli
email direzione@scuoleinfanziaonsaldonicoli.it
tel. 035 520838 - pec maternacrespizilioli@pec.it
www.scuoleinfanziaonsaldonicoli.it

Il sottoscritto/a
Genitore di
Frequentante La sezione
Della scuola.....

ai sensi del Protocollo G1.2020.0031152 del 14/09/2020 "Avvio attività scolastiche e servizi educativi dell'infanzia – gestione di casi e focolai di CoviD-19 " e, in coerenza con le indicazioni regionali sull'abolizione degli obblighi relativi al certificato di riammissione alla frequenza scolastica, "valorizzando la fiducia reciproca alla base del patto di corresponsabilità sottoscritto fra comunità educante e famiglia",

COMUNICA
che il proprio figlio **è stato/a assente dalla scuola**

dal al.....

PER MOTIVI DI SALUTE

.....

PER MOTIVI FAMILIARI

.....

ALTRO.....

Nembro il

FIRMA DEL GENITORE



2°UNITA' DI APPRENDIMENTO: "Missione felicità"

A.S.2024-2025

GRUPPO 3-4-5 ANNI

<p>Periodo</p> <p>Novembre-febbraio</p>	<p>TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE</p> <p>Sviluppa il senso di identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo semplice e più adeguato.</p> <p>Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative</p>
	<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p> <p>BASE:</p> <ul style="list-style-type: none">- Esprime le sue emozioni con il corpo- Inizia a relazionarsi con i compagni- Accetta di partecipare alle attività <p>INTERMEDIO:</p> <ul style="list-style-type: none">- Riconosce ed esprime le proprie emozioni- Si accorge delle emozioni altrui- Interagisce con gli altri nel gioco- Partecipa, iniziando a dare il proprio contributo, alle attività

	<p>AVANZATO:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconosce le proprie emozioni e inizia a verbalizzarle - Si accorge e rispetta le emozioni altrui - Si relaziona e interagisce positivamente con gli altri - Si accorge dei diversi modi di essere e li rispetta - Partecipa attivamente alle attività di gruppo
Soluzioni organizzative	<p>Tempi: Tutta la giornata</p> <p>Spazi: Sezione, salone, bagno, giardino, territorio circostante...</p> <p>Risorse materiali: Materiale psicomotorio, di cancelleria, di recupero, naturale, strumenti digitali....</p> <p>Risorse umane: gli insegnanti e le educatrici</p> <p>Gruppi: gruppo eterogeneo</p>

ESPERIENZE	<ul style="list-style-type: none"> - Lettura albi sulle emozioni, alla ricerca della felicità - Attività outdoor - Proposte artistiche e musicale a tema emozioni - Emozioni in rima
------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

- | | |
|--|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | <ul style="list-style-type: none">- Costruzione di giochi da tavolo sulle emozioni- Proposte mimico facciali legate alle emozioni- Caccia al tesoro- Alla scoperta delle stanze/scatole delle emozioni- Filastrocche e canzoni tema emozioni- Brainstorming delle caratteristiche delle stagioni in corso- Uscite sul territorio per osservare le caratteristiche e i cambiamenti climatici delle stagioni- Libera espressione grafico-pittorica sulle stagioni in corso anche con l'utilizzo materico- Manipolazione materiale naturale raccolto- Canzoni sulle stagioni- Semina del nostro orto e osservazione della crescita- Realizzazione dono per i nonni- Brainstorming nonni- Partecipazione festa dei nonni e degli angeli custodi- Memorizzazione preghiera/canzone angelo custode- Giochi e attività all'aria aperta- Mini basket- Progetto intergenerazionale- Progetto 0-6- Progetti di intersezione- Progetto logopedico- Progetto psicomotorio- Progetto acquaticità |
|--|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

	- Atelier dei numeri e delle parole

VALUTAZIONE	Si osservano i bambini e le bambine durante l'intera giornata scolastica; nel gioco libero e durante il lavoro in piccolo gruppo.
-------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

DOCUMENTAZIONE elaborata nel periodo considerata dall'UdA

Per la scuola e le insegnanti	immagini fotografiche, riprese video, elaborati dei bambini ... scritti e orali (registrati dalla docente), compilazione del portfolio.
Per i bambini	elaborati personali e di gruppo; anche orali (registrati dalla docente).
Per le famiglie	Elaborati dei bambini ... scritti e orali (registrati dalla docente), Documentazione inviate sull'app aurora, tramite foto e scritti delle insegnanti. Riunioni di sezione per esplicitare alle famiglie quanto svolto.ì